

Registrazione Tribunale  
di Firenze n. 3790  
del 29/12/1988

Direttore Responsabile:  
Franco Natali

n. 2

**Impresa Toscana** - Periodico di informazione sulla dinamica regionale delle imprese edito da Unioncamere Toscana

Redazione: Unioncamere Toscana, Via Lorenzo il Magnifico 24 - Firenze - 055 4688.1 - www.tos.camcom.it

# Impresa Toscana



Unioncamere  
Toscana

[www.tos.camcom.it](http://www.tos.camcom.it)

## Gli studi e le rilevazioni economiche curate dall'Ufficio Studi di Unioncamere Toscana



Giugno  
2016

# Indice

- **Imprenditoria femminile IV trimestre 2015**

Accelerano bruscamente le imprese femminili

- *Sintesi*
- *Report*

- **Le imprese straniere in Toscana nel 2015**

Toscana 1° regione italiana per presenza di imprese straniere

- *Sintesi*
- *Report*

- **Le imprese giovanili nel 2015**

Sono più di 39.000, il 9,5% del totale toscano

- *Sintesi*
- *Report*

- **Le imprese cooperative nel 2015**

Sono quasi 4.000 quelle attive

- *Sintesi*
- *Report*

- **L'export toscano nel 2015**

la Toscana rimane in territorio positivo (+3,0%)

- *Sintesi*
- *Report*

Registrazione Tribunale di Firenze n. 3790  
del 29 / 12 / 1988

Direttore Responsabile Franco Natali

## Sintesi dei principali risultati

### **Imprenditoria toscana: continua la crescita delle imprese femminili**

*Il saldo fra iscrizioni e cessazioni di imprese a conduzione femminile, a fine 2015, è positivo per 1.581 unità (+1,7%). Corre l'imprenditoria femminile «straniera» (+6,6%), ma cresce anche quella giovanile (+1,7%) e artigiana (+0,9%)*

Nel 2015 l'imprenditoria femminile registra un tasso di crescita dell'1,7%, equivalente ad un saldo di 1.581 imprese in più rispetto al 2014. Il risultato messo a segno dall'imprenditoria femminile nel corso del 2015 supera abbondantemente il +0,7% relativo all'imprenditoria non femminile, contribuendo a sostenere la crescita del tessuto imprenditoriale regionale. In Toscana, su un totale di 414.757 imprese registrate al 31 dicembre 2015, le aziende capitanate da donne superano quota 95mila, e rappresentano il 22,9% del sistema imprenditoriale regionale (21,7% il dato nazionale).

Tale crescita è stata trainata da un'accelerazione delle iscrizioni nell'ultima parte dell'anno: dal 1° ottobre al 31 dicembre 2015 si sono iscritte al Registro Imprese della Toscana 1.985 imprese femminili, per un incremento 12,4% per lo più riconducibile al forte aumento delle nuove imprese femminili in agricoltura (364 nuove iscrizioni), anche grazie al varo di incentivi regionali per favorire la nascita di imprese condotte da giovani imprenditori/imprenditrici nel settore.

Fra gli altri settori, quelli dove le donne hanno trovato maggior spazio per creare un'impresa in Toscana sono, con riferimento al quarto trimestre 2015, il commercio (500 nuove iscrizioni, il 25% del totale), le attività industriali (232, il 12%), i servizi alle imprese (167) e il turismo (142).

Questo, in sintesi, il ritratto al quarto trimestre del 2015 del contributo delle donne al mondo dell'impresa, così come emerge dai dati dell'Osservatorio sull'Imprenditoria Femminile realizzato dall'Ufficio studi di Unioncamere Toscana e frutto della collaborazione con il Settore imprenditoria femminile e politiche di genere della Regione Toscana.

Nella classifica delle regioni italiane per sviluppo di imprese «rosa», la Toscana si trova in 1a posizione nel 2015 (+1,7%) insieme a Lazio e Trentino. Rispetto ad altre regioni benchmark del Centro-Nord Italia la Toscana supera di poco anche la Lombardia (+1,6%), mentre più indietro nella classifica troviamo il Veneto (+1,3) e l'Emilia Romagna (+1,1%), e nelle ultime posizioni Piemonte (+0,5%) e Marche (+0,1%). Il tasso di crescita messo a segno dall'imprenditoria femminile toscana nei dodici mesi del 2015 è più alto anche della media italiana (+1,2%).

A fine dicembre 2015 si contano in Toscana 39mila imprese giovanili, di cui 11.750 aziende guidate da donne «con meno di 35 anni». I settori a maggior presenza di imprese giovanili «in rosa» sono il commercio (3.400 imprese), il turismo e l'industria (circa 1.400 imprese ciascuno), seguono agricoltura (800), edilizia (500) e servizi alle imprese (470). Al settore finanziario-assicurativo appartiene il più alto tasso di aziende femminili giovanili (pari al 21% delle imprese femminili complessivamente operanti nel settore), mentre agricoltura e immobiliare risultano le attività in cui tale presenza è meno diffusa (appena il 5-6%). Rispetto a dicembre 2014 il bilancio è di 193 imprese in più guidate da giovani donne, mentre le aziende con a capo uomini under 35 risultano in calo.

La regione conta oltre 52 mila aziende straniere, di cui 13.640 guidate da donne, che per fare impresa in Toscana prediligono il settore manifatturiero (4mila aziende), le attività commerciali

(3.900) ed il turismo (1.100 fra alberghi e ristoranti). Nel 2015 le aziende guidate da straniere sono aumentate di 845 unità (+6,6%), mentre quelle guidate da italiane di 736 (+0,9%). Oltre metà del saldo positivo registrato a fine 2015 fa dunque capo ad imprenditrici straniere, il cui ritmo di crescita (+6,6%) supera nettamente quello delle italiane (+0,9%). Il contributo della componente femminile straniera è comunque forte in tutto il Paese; la Toscana si colloca infatti al 7° posto a livello regionale per sviluppo di imprese capitanate da donne nate al di fuori dell'Italia.

In Toscana le imprese artigiane iscritte nel Registro delle imprese a fine 2015 sono quasi 108mila, e di queste sono 19.217 le aziende artigiane guidate da donne. Rispetto a dicembre 2014, le imprese femminili artigiane sono aumentate di 177 unità: la crescita (+0,9%), benché inferiore a quella delle imprese femminili non artigiane (+1,9%), è in controtendenza rispetto a quanto registrato per l'artigianato maschile, che ha perso 1.600 imprese nel corso dell'ultimo anno.

Delle 95mila aziende femminili con sede in Toscana, due su tre operano nel settore dei servizi, in particolare nel commercio (25.670) e nel turismo (9.800). Fra i restanti comparti del terziario, particolarmente diffuse sono le attività immobiliari (5.800) e dei servizi alle imprese, operativi (3.450) o avanzati (2.200).

Circa una impresa femminile su tre è invece attiva nei settori produttori di beni: la quota più rilevante è occupata dall'agricoltura (oltre 13mila), seguita dall'industria (circa 12mila) e – con una quota «residuale» – dall'edilizia (3.400).

La presenza femminile risulta più marcata nei servizi sociali e alla persona (dove oltre il 40% delle aziende è a conduzione femminile), nell'agricoltura (32% circa) e nel turismo (30%), segnalando altrettanti ambiti di specializzazione imprenditoriale.

Gli ambiti in cui le imprese femminili si sono sviluppate maggiormente nel 2015 sono le attività turistiche (alloggio e ristorazione +314 aziende), quelle industriali (+185, in particolare nel sistema moda con un saldo pari a +111), l'agricoltura (+176) ed il commercio (+163).

L'espansione delle attività turistiche è legata principalmente al contributo delle imprenditrici italiane (+200 contro +115 straniere), lo stesso vale per l'agricoltura (+131 italiane e +45 straniere) e in generale per ciascuna delle attività dei servizi.

Tutto legato all'imprenditoria straniera, invece, l'aumento delle imprese «rosa» di industria (+203 straniere, -18 italiane) e commercio (+243 straniere contro -80 italiane).

Da evidenziare, infine, l'inversione di tendenza dell'agricoltura che, per la prima volta negli ultimi cinque anni, registra un saldo positivo di aziende femminili in conseguenza, come già si è anticipato, agli incentivi regionali per le neo-imprese costituite da giovani imprenditori/imprenditrici.

 *Torna all'indice*

## **Le imprese straniere in Toscana nel 2015**

*Toscana 1° regione in Italia per presenza di imprese straniere. Forte la concentrazione territoriale: quasi la metà (25mila) fra Firenze e Prato*

*Crescono del 5% all'anno in Toscana. Cina, ma anche Romania, Albania, Marocco e Senegal, le comunità imprenditoriali più numerose*

In Italia le imprese guidate da stranieri sono più di mezzo milione; di queste circa una su dieci si trova in Toscana, dove -al 31 dicembre 2015- se ne contavano 52.147. La componente straniera dell'imprenditoria acquista sempre più spazio nel panorama nazionale, ed ancor più in Toscana: nell'ultimo quinquennio, in regione, il numero delle aziende capitanate da immigrati è cresciuto ad un ritmo di circa il 5% all'anno (+4,6% nel 2015), e la percentuale di imprese condotte da imprenditori non italiani ha raggiunto il 12,6%, tre punti percentuali e mezzo al di sopra della media italiana (9,1%) e la più elevata fra le regioni italiane.

La comunità cinese resta quella che offre il maggior contributo al tessuto imprenditoriale straniero presente sul territorio regionale: erano quasi 13mila, a fine 2015, le persone di nazionalità cinese con cariche in imprese che hanno la propria sede in Toscana (il 18% del totale), seguita da quella rumena (poco meno di 8mila), albanese (circa 7.400), marocchina (6.500) e senegalese (poco più di 3mila). Un confronto con il 2010 mette in evidenza come i flussi migratori degli ultimi quindici anni abbiano profondamente cambiato il "volto" dell'imprenditore straniero, anche in virtù di un maggior grado di radicamento sul territorio regionale: nel 2010 le prime cinque comunità imprenditoriali comprendevano infatti, oltre a quella cinese ed a quella marocchina, anche persone di nazionalità, tedesca, francese e svizzera, progressivamente scese in graduatoria, mentre forti incrementi si sono registrati anche per Bangladesh, Pakistan e Nigeria.

La stragrande maggioranza delle imprese straniere con sede in Toscana sono ditte individuali (83%, oltre 43mila), coincidenti normalmente con imprese di dimensioni più piccole rispetto a quelle che adottano una diversa forma giuridica: fra gli imprenditori italiani, l'incidenza delle ditte individuali è invece pari a circa la metà rispetto a quanto riscontrato per le imprese straniere (48%).

Solo un'azienda straniera su dieci è invece costituita sotto forma di società di capitali (oltre 5mila), tipologia d'impresa maggiormente strutturata e che a livello regionale, considerando anche le imprese condotte da italiani, raggiunge un'incidenza del 27%.

Le società di capitali stanno comunque prendendo sempre più quota anche fra gli imprenditori non stranieri, manifestando una crescita costante e relativamente sostenuta nel corso degli ultimi anni che registra un'ulteriore conferma anche nel 2015 (+11,2% il tasso di crescita delle società di capitali "straniere", contro il +4,2% delle ditte individuali ed il +1,2% delle società di persone.

In Toscana le imprese straniere si distribuiscono all'incirca a metà fra settori produttori di beni e settori produttori di servizi. In quest'ultimo ambito il settore commerciale fa la parte del leone (sono oltre 15mila esercizi aperti al pubblico), assorbendo circa un terzo delle aziende condotte da nati oltreconfine.

Per quanto riguarda i settori produttori di beni, invece, una fetta importante di imprenditori stranieri si cimenta nel campo delle costruzioni (quasi 14mila, il 27%), e altri 10mila in attività manifatturiere, soprattutto del sistema moda, che conta 8mila imprese a conduzione non italiana e, in particolare, nell'abbigliamento (5mila, concentrate soprattutto a Prato).

Fra gli altri settori, le imprese straniere del turismo (alberghi e ristoranti) sono il 6% (2.826 unità), mentre oltre 6mila sono quelle che operano in altri comparti dei servizi. Prende infine sempre più corpo anche il settore dell'agricoltura, che in Toscana raccoglie 41mila aziende di cui il 4% (2.070) a conduzione straniera.

Guardando alla nazionalità delle persone straniere che hanno deciso di fare impresa in Toscana, la Cina guida la graduatoria seguita, a distanza, da Romania, Albania e Marocco.

A fine 2015, le persone di origine cinese che hanno una o più cariche in un'azienda registrata sul territorio regionale sono quasi 13mila: il 19% su un totale di 68mila persone straniere che detengono cariche in aziende toscane, quota che si innalza fino al 23% nel caso dei titolari di azienda individuale.

Fra le prime dieci nazionalità il continente asiatico è poi rappresentato, oltre che dalla Cina, anche da Bangladesh e Pakistan (per un totale di oltre 2.800 persone con cariche), e rilevante è anche la presenza di

imprenditori africani, con numerosità più elevate – in particolare – per la comunità marocchina (6.500) e per quella senegalese (oltre 3mila).

Gli altri imprenditori stranieri fanno invece capo, sempre con riferimento ai paesi maggiormente rappresentati, al continente europeo: forte, in questo ambito, il contributo della Romania e dell'Albania (oltre 15mila le persone con cariche nel complesso), ma rilevante resta ancora la presenza di nazionalità ad elevato reddito (Germania, Svizzera e Francia), con cui esistono relazioni di più lunga durata rispetto ai paesi che, negli ultimi decenni, hanno maggiormente alimentato i flussi migratori verso la Toscana.

L'evoluzione intervenuta fra il 2000 e il 2015 nella graduatoria dei primi 30 paesi offre inoltre un'immagine di lungo periodo che risente in buona misura dell'entità dei flussi migratori intervenuti negli ultimi 15 anni, della diversa propensione all'imprenditorialità delle differenti comunità, e del relativo grado di radicamento sul territorio regionale.

I paesi che, rispetto al 2000, occupano una posizione più elevata in tale graduatoria appartengono in prevalenza all'area est-europea (Romania, Albania, Polonia, Federazione Russa, Macedonia, Ucraina, Moldavia) ed al continente africano (Marocco, Senegal, Nigeria, Tunisia, Libia), oltre all'Asia (Bangladesh, Pakistan, Turchia) ed all'America Meridionale (Brasile, Perù).

Si tratta di comunità provenienti da paesi emergenti o in via di sviluppo, che hanno ridotto soprattutto il peso occupato da paesi avanzati, appartenenti al continente europeo (Germania, Svizzera, Francia, Gran Bretagna, Belgio, Paesi Bassi, Grecia, Spagna, Svezia, Austria) o meno (Stati Uniti, Australia, Canada).

 *Torna all'indice*

---

## Le imprese giovanili in Toscana nel 2015

*Sono più di 39mila, il 9,5% delle imprese toscane*

*I settori più «giovanili» del 2015:*

*attività finanziarie-assicurative e agricoltura*

In Italia le imprese guidate da giovani (con meno di 35 anni) sono più di 600mila, di queste circa il 6% si trova in Toscana, dove al 31 dicembre 2015, se ne contano 39.331 (su un totale di 414.757 imprese).

Negli ultimi anni la componente giovanile dell'imprenditoria ha perso sempre più spazio nell'intero panorama nazionale, passando da un'incidenza dell'11,4% nel 2011 al 10,3% nel 2015.

In Toscana la percentuale di imprenditori giovani è scesa dal 10,7% al 9,5% nell'ultimo quinquennio ed è rimasta sempre al di sotto della media nazionale.

Per quanto riguarda le iscrizioni di imprese ad opera di under 35, in Toscana nell'ultimo anno sono state 8.252, con un'incidenza del 30,5% (contro il 32,1% nazionale); dal 2011 il loro peso sul totale delle iscrizioni è diminuito di quasi due punti percentuali.

In Italia un'impresa su dieci è guidata da giovani con meno di 35 anni, la Toscana risulta all'11° posto in termini di quota di imprese giovanili (9,5%), preceduta di gran lunga da tutte le regioni del Sud (Calabria in testa con il 14,8%) e di misura da Lazio (10,1%) e Piemonte (9,8%).

Se si osserva la percentuale di imprese giovanili sulla popolazione di persone 18-35 anni residenti nelle regioni, la graduatoria cambia notevolmente e la Toscana sale in 3° posizione, con un indicatore di 59 aziende giovanili ogni 1000 giovani residenti.

In testa alla graduatoria provinciale per incidenza delle imprese giovanili, troviamo Prato con 4mila aziende (il 12,2%), a seguire Pisa (3.400) e Pistoia (3.300), dove il 10% del sistema-impresa è guidato da persone con meno di 35 anni.

Continuando con la classifica troviamo: Massa Carrara, Arezzo e Lucca con quote di imprese giovanili in linea con la media regionale, in coda Firenze, Siena e Grosseto con circa l'8% di imprese under35.

La stragrande maggioranza delle imprese giovanili con sede in Toscana sono ditte individuali (75%, oltre 29mila), ovvero le forme di più piccole dimensioni, che vengono scelte anche dal 50% degli imprenditori non più giovani (con oltre 35 anni).

Il 15% delle aziende giovanili è costituito sotto forma di Società di capitali (quasi 6mila), la tipologia più strutturata e solida di impresa che negli ultimi anni sta prendendo sempre più quota anche fra gli imprenditori over35 (il 25% delle aziende toscane non giovanili sono Società di capitali).

Il 38% delle imprese giovanili della Toscana si occupa di produzione di beni ed il 62% produce servizi, in quest'ultimo ambito la parte del leone la fa il settore commerciale con oltre 10mila esercizi aperti al pubblico, che assorbono il 29% delle aziende di giovani.

Le imprese giovanili del turismo (alberghi e ristoranti) sono il 10% (circa 3.800 unità), mentre oltre 8mila sono quelle che svolgono servizi alle imprese (noleggio, pulizie, ecc..) e alla persona (estetiste, parrucchieri, ecc..).

Una fetta importante di giovani imprenditori si cimenta in attività operanti nel campo delle costruzioni (7mila, il 19%) e altri 4mila in quelle manifatturiere, soprattutto del sistema moda, che conta 2mila imprese a conduzione giovanile ed in particolare dell'abbigliamento (1.200, concentrate soprattutto a Prato).

Prende sempre più corpo anche il settore dell'agricoltura, che in Toscana raccoglie 41mila aziende di cui l'8% (quasi 3mila) sono guidate da giovani.

Nel corso del 2015, gli under35 hanno aperto in Toscana più di 8mila nuove imprese, il 30% del totale delle iscrizioni scegliendo soprattutto il commercio (1.730 iscrizioni), le costruzioni (914) e l'agricoltura (781).Le attività produttive manifatturiere avviate a opera di under 35 sono state 651 e 350 le nuove imprese turistiche (alberghi e ristoranti).

A caratterizzarsi come settori più «giovanili» del 2015 sono le attività finanziarie e assicurative (dove il 46% delle nuove iniziative è opera di under35) e quelle agricole (con il 38% delle iscrizioni dovuto ai giovani), in quest'ultimo caso grazie anche agli incentivi varati dalla Regione Toscana.

Nella graduatoria dei settori «più giovanili», il commercio si trova al terzo posto con il 35% di nuove iscrizioni, più sotto le costruzioni (33%) e il turismo (31%); nelle ultime posizioni l'industria (25% e le

attività immobiliari (21%) che risultano le meno attrattive per i giovani che tentano l'avventura imprenditoriale.

Per completare l'identikit delle imprese under35 della regione, si evidenziano di seguito alcune caratteristiche.

Il 30% delle aziende giovanili della Toscana sono aziende femminili (11.754), cioè guidate in prevalenza da donne con meno di 35 anni.

In Toscana un'azienda giovanile su tre è straniera, 12.587 aziende guidate giovani nati oltreconfine su 39mila.

Come già evidenziato, la stragrande maggioranza delle aziende giovanili toscane sono ditte individuali di piccole dimensioni e spesso fanno parte dell'artigianato (12.314 aziende artigiane guidate da under35).

Tra queste tre tipologie di imprese, quelle straniere risultano le più giovanili, infatti su un totale di 52mila aziende straniere, l'incidenza delle giovanili è di circa un'impresa su quattro (il 24%).

Negli ultimi cinque anni, l'unico settore ad aver registrato un aumento in termini di quota di imprese giovanili, è stata l'agricoltura (dal 6,6% del 2011 al 7,0% nel 2015). L'incremento registrato pare riconducibile agli effetti esercitati dal Bando «Pacchetto Giovani» della Regione Toscana, varato a metà del 2015 con lo scopo di favorire il ricambio generazionale nel settore agricolo, sostenendo l'avviamento di imprese condotte da giovani agricoltori (in questo caso, under 40) mediante la concessione di contributi a fondo perduto per iniziare l'attività e per realizzare investimenti.

Per quanto riguarda commercio e turismo, nel quinquennio il peso delle aziende giovanili è rimasto stabile, così come in generale per tutte le attività dei servizi.

I settori che hanno perso progressivamente attrattiva per i nuovi giovani imprenditori sono invece le attività industriali (dall'8,3% al 7,1%) e soprattutto le costruzioni, che hanno visto il proprio peso scendere dal 16,8% all'11,5%.

 *Torna all'indice*

---

## Le imprese cooperative in Toscana nel 2015

*Sono quasi 4.000 le cooperative attive in regione, in diminuzione del 2,8% nel 2015: tengono i servizi sociali ed alla persona, ancora difficoltà per costruzioni-immobiliare. Cresce tuttavia l'occupazione, sia nell'ultimo anno (+4,8%) che rispetto al 2005 (+24%).*

A fine 2015, sono 3.835 le cooperative attive in Toscana: una cooperativa su cinque è a conduzione femminile, mentre quelle giovanili e le straniere pesano fra i sei ed i sette punti percentuali sul totale. A livello settoriale, il comparto che conta più cooperative attive in Toscana è quello delle costruzioni-immobiliare (22,9%), ma in termini di addetti emergono istruzione-sanità (20,6%) e trasporti-magazzinaggio (18,6%), tradizionali ambiti di specializzazione del sistema cooperativo.

Il 2015 ha visto una contrazione delle cooperative attive in Toscana pari a 110 unità (-2,8% rispetto al 2014), accompagnato tuttavia da un incremento di circa 4.400 addetti alle unità locali presenti sul territorio regionale (+4,8%): questi andamenti, apparentemente contraddittori, segnalano che nel 2015 si è in realtà verificato un processo di selezione e consolidamento delle strutture cooperative presenti in Toscana, con un conseguente maggior grado di dimensionamento di quelle esistenti.

L'incremento occupazionale conferma inoltre un trend di lungo periodo, in base al quale nel giro di un decennio gli addetti alle cooperative localizzate in regione sono passati dai circa 76mila del 2005 agli oltre 95mila del 2015 (+24%). Tale crescita non ha tuttavia interessato la componente giovanile (-20% gli addetti under 30), anche se l'ultimo anno sembra poter costituire in tal senso un anno di svolta (+7,4% rispetto al 2014).

Il calo di 110 imprese registrato nel 2015 fra le cooperative attive (-2,8%) è riconducibile principalmente, in termini settoriali, al comparto costruzioni-immobiliare (-66 unità), trasporto e magazzinaggio (-33) e industria in senso stretto (-16). Il saldo è invece leggermente positivo per il resto dei comparti, grazie soprattutto agli incrementi registrati per l'agricoltura (+11 imprese) e per alberghi-ristoranti (+6).

Sotto il profilo delle caratteristiche prevalenti del nucleo imprenditoriale, andamenti simili hanno caratterizzato sia la dinamica per genere (cooperative "femminili" -3,1% vs. cooperative "non femminili" -2,7%) che quella per nazionalità (cooperative "straniere" 3,2% vs. cooperative "non straniere" -2,7%), mentre non altrettanto si osserva nella dinamica per età, con le "giovanili" che, in continuità con i risultati degli ultimi anni, evidenziano maggiori criticità (-8,9%) rispetto alle "non giovanili" (-2,3%).

Nel 2015 è risultata in effetti particolarmente marcata la contrazione delle cariche in cooperative attive rivestite da persone con meno di 30 anni (-10,4%) e fra 30 e 50 anni (-6,8%), mentre più contenuta è stata la flessione per quelle fra 50 e 70 anni (-2,9%) e con oltre 70 anni (-0,6%). Nel complesso, in termini di governance delle cooperative toscane, alla fine del 2015 le persone con cariche erano 16.176, con una contrazione del 4,4% (circa 800 unità in meno) rispetto al 2014: si tratta di una delle riduzioni più significative di un quindicennio (2000-2015) segnato da un profondo snellimento degli organi (-50% rispetto alle oltre 33mila unità del 2000) a sostanziale parità di tessuto imprenditoriale cooperativo (3.826 cooperative attive nel 2000, 3.835 nel 2015). Questo snellimento ha interessato, in particolare, le cariche legate agli organi di controllo (i Sindaci sono passati da 12.301 a 1.355, i Presidenti dei Collegi da 3.050 a 328).

Nonostante la riduzione del numero complessivo delle cooperative attive, l'occupazione in Toscana è cresciuta del 4,8% nel 2015 (fonte Inps), con un incremento di circa 4.400 unità in termini assoluti, confermando il buon andamento che aveva già contraddistinto il 2014 dopo due anni in flessione e raggiungendo il picco più alto da quando esiste il monitoraggio (2005). I dati maggiormente positivi sono riferiti alle donne (+5,0% per un incremento di oltre 2.500 unità in termini assoluti) ed ai giovani (+7,4% pari ad un incremento di quasi mille occupati), anelli deboli del mercato del lavoro che -tradizionalmente- pagano di più gli effetti delle criticità occupazionali e per i quali la cooperazione ha rappresentato nel 2015 un'opportunità di impiego.

Il 2015 è stato tuttavia un anno anomalo sotto quest'ultimo profilo, visto che nel medio periodo si osserva un invecchiamento del tessuto occupazionale: fatti pari a 100 i valori del 2005, infatti, i giovani under 30 occupati nelle cooperative sono diminuiti di quasi 3.700 unità (-20,4%) e le persone di età compresa fra 30 e 40 anni di circa 2.100 (-7,8%), mentre la classe 40-50 anni ha registrato un incremento di quasi 10mila occupati (+45,3%) e quella degli over 50 di circa 14.800 (+151,4%). In termini strutturali si conferma infine come la cooperazione continui a rappresentare un importante bacino occupazionale per le donne: alla fine del 2015, infatti, il 57% degli oltre 95.000 occupati nella cooperazione è femmina.

 *Torna all'indice*

---

## **Export 2015: la Toscana rimane in territorio positivo (+3,0%)**

*L'export toscano cresce per il sesto anno consecutivo. Boom di vendite negli Stati Uniti (+17,4%). Accelera anche l'Europa (+3,7%), mentre rallentano gli emergenti. Trainano gli alimentari, i segmenti a maggior contenuto tecnologico e la cantieristica. Leggere flessioni per concia-pelletteria, oreficeria e mobili*

L'export toscano accelera e registra nell'ultimo trimestre del 2015 un deciso balzo in avanti, con aumento del 6,5% sul medesimo trimestre del 2014 (al netto dei metalli preziosi). Negli ultimi tre mesi dell'anno la Toscana recupera così terreno rispetto al dato nazionale (+2,9%), pur non raggiungendolo in riferimento alla crescita media annua, che per la Toscana si ferma al +3,0% (mentre per l'Italia raggiunge il +3,8%). La Toscana mette comunque a segno il sesto anno consecutivo di crescita delle proprie esportazioni che, in valore, sono oggi superiori del 45% rispetto al 2009 (sempre al netto dei metalli preziosi).

La crescita delle vendite oltreconfine è condivisa dalla maggior parte dei comparti merceologici che, in molti casi, riescono a raggiungere incrementi a doppia cifra, sia nei prodotti tradizionali tipici del made in Italy, come quelli alimentari (+18,5%), che nei comparti a maggiore contenuto tecnologico, come nel caso di computer ed elettronica (+17,3%) e di alcuni segmenti del settore dei mezzi di trasporto, fra cui nautica (+16,3%) e materiale ferro-tranviario (+12,2%), mentre altri registrano aumenti più contenuti (autoveicoli +5,6%, altri mezzi di trasporto +3,0%).

Crescono inoltre più della media regionale il cartario (+9,9%) e le macchine per impieghi speciali (+9,5%) e, nell'ambito del sistema moda, gli articoli di abbigliamento (+5,8%) e le calzature (+4,9%), mentre si limita al +1,0% la dinamica del tessile ed è leggermente negativa quella della pelletteria (-0,7%). In territorio negativo troviamo inoltre anche i prodotti della metallurgia (-1,6% al netto dei metalli preziosi), i mobili (-1,0%), l'orafo (-0,5%) e coke e prodotti petroliferi, il cui crollo verticale è determinato principalmente dalla discesa del prezzo del petrolio.

Oltre la metà dell'export regionale (sempre al netto dei metalli preziosi) è rappresentato nel 2015 dalle merci vendute nel continente europeo, che grazie all'accelerazione degli ultimi tre mesi dell'anno (+10,5%) hanno raggiunto nel corso del 2015 un valore di oltre 16,5 miliardi di euro, il 3,7% in più rispetto all'anno precedente. I principali Paesi di sbocco appartenenti all'Unione Europea hanno tutti registrato incrementi positivi, più o meno elevati: il Regno Unito dell'8,9%, la Francia del 7,1%, la Germania del 5,7%, la Spagna del +3,1%. In crescita anche Belgio (+6,9%), Portogallo (+1,6% nonostante le difficoltà dell'ultimo trimestre dell'anno) e Polonia (+11,6%). Arretrano invece le vendite dirette verso i Paesi Bassi (-3,0%), la Grecia (-11,1%) e l'Austria (-13,4%).

Tra i Paesi europei non appartenenti all'area Euro sorprende l'impennata delle vendite sul mercato russo, che nel corso del 2015 registrano un incremento superiore al 40%: tale andamento è determinato dalla consegna di un'importante commessa di macchine di impiego speciale avvenuta negli ultimi tre mesi del 2015, che ha compensato le perdite connesse alle restrizioni commerciali che hanno gravato sul mercato russo nell'ultimo anno. Tra i Paesi europei non-UE si rileva anche la crescita della Svizzera (+3,6%) ed il calo della Turchia (-9,3%).

Tra i Paesi extra-europei spicca, nel continente americano (+13,4%), la crescita del mercato statunitense (+17,4%), che con 3,3 miliardi di euro esportati spiega da solo più della metà della crescita complessiva delle esportazioni toscane del 2015, grazie alle ottime performance dell'agroalimentare, dell'elettronica, della farmaceutica e dei mezzi di trasporto. Crescono bene anche Canada (+22%) e Messico (+9,4%), mentre le vendite in Brasile crollano vertiginosamente (-38,4%).

In Asia si registrano incrementi diffusi, che danno luogo ad una crescita delle vendite di quattro punti percentuali nel corso del 2015. Gli aumenti maggiori si rilevano in Arabia Saudita (oltre 50% in più grazie al comparto dei macchinari per impieghi speciali), Singapore (+12,4%), Corea del Sud (+11,2%) e Hong Kong (+8,4%). In crescita più moderata anche il mercato cinese e indiano (rispettivamente +5,1% +4,3%), mentre arretrano le vendite in Qatar (-9,4%) e Giappone (-0,4%).

Il mercato africano perde nel complesso l'11,6%, con cali rilevanti in Tunisia (-33,0%) e Libia (-48,7%), in parte mitigati dalla consegna di macchinari di impiego generale avvenuta nel corso del 2015 in Algeria.

Infine, le vendite in Oceania crollano per l'effetto statistico dovuto al confronto con un anno, il 2014, in cui si era registrata un'impennata dell'export nel comparto merceologico dei macchinari di impiego generale.

 *Torna all'indice*

---

# Osservatorio sulle Imprese Femminili – IV trimestre 2015

La dinamica imprenditoriale toscana secondo una prospettiva di genere



In forte aumento le iscrizioni di imprese femminili, trainate dalle nuove imprese agricole

Dal 1° ottobre al 31 dicembre 2015, si sono iscritte al Registro Imprese della Toscana 1.985 imprese femminili (il 30% del totale iscrizioni del trimestre). Rispetto allo stesso periodo del 2014, **le iscrizioni di aziende femminili in Toscana sono aumentate del 12,4%**, un ritmo molto accelerato sia rispetto a quanto avvenuto mediamente in Italia (+0,1%) per l'imprenditoria in «rosa», che rispetto al totale delle imprese (+7,9%).

Tale incremento è da attribuire interamente al **forte aumento delle nuove imprese femminili dell'agricoltura**, particolarmente accentuato in Toscana (364 imprese in più rispetto a fine 2014) grazie soprattutto agli incentivi regionali varati nel corso dell'anno, volti a favorire la nascita di imprese condotte da giovani imprenditori.

Fra gli altri settori, quelli dove le donne hanno trovato maggior spazio per creare un'impresa in Toscana sono: **commercio** (500 nuove iscrizioni, il 25% del totale), **attività industriali** (232, il 12%), **servizi alle imprese** (167) e **turismo** (142).

La formula preferita dalle donne per avviare la propria azienda in Toscana è la ditta individuale (ne sono nate 1.478 nel trimestre natalizio, +12,7%). Anche le iscrizioni di società di capitali, la forma di impresa più strutturata, risultano in aumento (314 iscrizioni, +2,3%).



## Iscrizioni delle imprese femminili nel trimestre ottobre-dicembre 2015

	Toscana		Italia
	Valori assoluti	Variazioni % <sup>(1)</sup>	Variazioni % <sup>(1)</sup>
<b>TOTALE</b>	<b>1.985</b>	<b>12,4</b>	<b>0,1</b>
Società di capitali	314	2,3	10,1
Società di persone	171	51,3	-10,6
Ditte individuali	1.478	12,7	-2,3
Agricoltura	364	435,3	38,0
Industria in s.s.	232	1,3	-5,1
Costruzioni	41	-22,6	-3,1
Commercio	501	-2,9	-11,3
Turismo	142	-36,9	-12,4
Trasporti e spedizioni	11	-38,9	-9,8
Assicurazioni e credito	36	-34,5	-9,9
Servizi alle imprese	167	-15,2	-8,0
Altri settori	174	-8,9	3,0

<sup>(1)</sup> Variazioni % rispetto allo stesso trimestre dell'anno precedente  
Fonte: Infocamere, Cruscotto di indicatori statistici

## Le imprese femminili della Toscana raggiungono quota **95mila**

In Toscana, su un totale di 414.757 imprese registrate al 31 dicembre 2015, **le aziende capitanate da donne salgono a quota 95mila** e rappresentano il 22,9% del sistema imprenditoriale regionale.

Rispetto alla fine del 2014 l'imprenditoria femminile registra un **tasso di crescita dell'1,7%**, equivalente ad un saldo positivo di **1.581 imprese**.

Il tasso di crescita messo a segno dall'imprenditoria femminile nel corso del 2015 supera abbondantemente il +0,7% relativo all'imprenditoria non femminile, sostenendo la crescita del tessuto imprenditoriale regionale.

### Andamento delle imprese toscane iscritte nel Registro Imprese

Valori assoluti e variazioni percentuali rispetto allo stesso trimestre dell'anno precedente<sup>(1)</sup>

Trimestri	Imprese femminili	Imprese non femminili	Totale imprese	Variazioni %		
				Femminili	Non femminili	Totale
IV-2012	100.836	315.288	416.124	1,3	0,2	0,4
IV-2013	101.076	312.341	413.417	0,8	-0,2	0,0
<i>Nuova serie<sup>(2)</sup></i>						
I-2014	92.599	318.319	410.918	-	-	-
II-2014	93.145	319.216	412.361	-	-	-
III-2014	93.402	319.490	412.892	-	-	-
IV-2014	93.746	318.669	412.415	-	-	-
I-2015	93.514	317.406	410.920	1,5	0,4	0,6
II-2015	94.335	318.980	413.315	1,7	0,5	0,7
III-2015	94.778	319.774	414.552	1,8	0,5	0,8
IV-2015	95.010	319.747	414.757	1,7	0,7	0,9

<sup>(1)</sup> Dal II trimestre 2012 le imprese registrate sono considerate al netto della classe di natura giuridica "Persona Fisica" e le variazioni sono calcolate al netto delle cessate d'ufficio.

<sup>(2)</sup> Dal 1° trimestre 2014 è stata introdotta una modifica all'algoritmo di calcolo dell'imprenditoria femminile per le sole società di persone. In conseguenza dell'insieme delle attività di miglioramento delle procedure di calcolo, dal primo trimestre 2014 si registra un calo delle imprese femminili considerate nelle precedenti elaborazioni.

Elaborazioni Unioncamere Toscana su dati Infocamere-Stockview



## Le imprese «rosa» aumentano in tutte le regioni, Toscana in 1° posizione

Nella classifica delle regioni italiane per sviluppo di imprese «rosa», la Toscana si trova in **1° posizione**, insieme a Lazio e Trentino (+1,7%) e appena sopra alla Lombardia (+1,6%). Più indietro nella classifica Veneto (+1,3) ed Emilia Romagna (+1,1%), mentre nelle ultime posizioni troviamo Piemonte (+0,5%) e Marche (+0,1%).

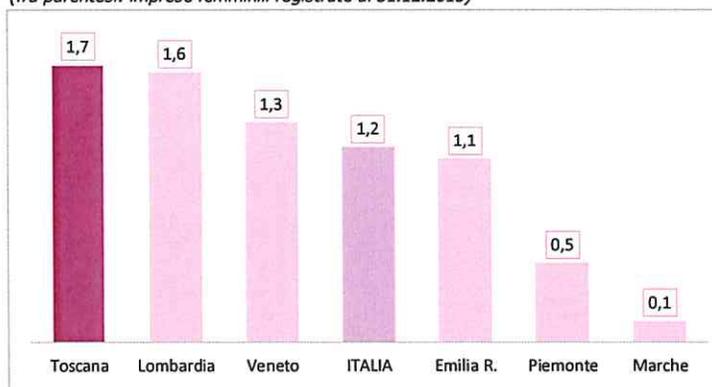
Il tasso di crescita messo a segno dall'imprenditoria femminile toscana nei dodici mesi del 2015 è più alto anche della media italiana (+1,2%).

Oltre metà del saldo positivo registrato a fine 2015 fa capo ad **imprenditrici straniere** (+845 su 1.581), il cui ritmo di crescita (+6,6%) supera nettamente quello delle italiane (+0,9% pari a +736).

Il contributo della componente femminile straniera è comunque forte in tutto il Paese; la Toscana si colloca infatti al **7° posto** a livello regionale per sviluppo di imprese capitanate da donne nate al di fuori dell'Italia.

### Andamento delle imprese femminili per regione - Anno 2015

Variazioni % rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente (fra parentesi: imprese femminili registrate al 31.12.2015)



Elaborazioni Unioncamere Toscana su dati Infocamere-Stockview



## Grosseto, Prato e Firenze le province più dinamiche per sviluppo di imprese femminili

Nel 2015 tutto il territorio toscano è stato interessato dallo sviluppo dell'imprenditoria in «rosa», con **in testa alla classifica: Grosseto** (+2,8%, +213 imprese femminili), **Prato** (+2,6%, +204) e **Firenze** (+2,1%, +472), seguite da Lucca (+164), Pistoia (+125) e Pisa (+123). Nelle altre province lo sviluppo dell'imprenditoria femminile procede ad un ritmo più lento, con un saldo che va dalle +90 aziende a Livorno alle +50 di Siena.

Il contributo della componente **straniera** è stato determinante soprattutto a Prato, dove le imprese femminili capitanate da donne italiane sono cresciute appena di 12 unità (contro il +192 delle straniere). L'aumento più consistente di **imprese femminili guidate da italiane**, in termini assoluti, si registra invece a Firenze (+209), ma anche nel capoluogo le aziende straniere sono aumentate in maniera più consistente (+263).

L'area della Toscana dove la crescita di imprese femminili guidate da donne di origine italiana è stata più elevata rispetto a quella di origine straniera è quella costiera, grazie soprattutto a Grosseto (+158 imprese italiane contro 55 straniere) e Lucca-Pisa dove il saldo annuale complessivo è di +180 italiane contro +100 straniere.

**Andamento delle imprese femminili toscane per provincia - Anno 2015**  
Variazioni % rispetto al 31.12.2014, al netto delle cessate d'ufficio



Elaborazioni Unioncamere Toscana su dati Infocamere-Stockview



## In forte espansione le società di capitale guidate da imprenditrici italiane

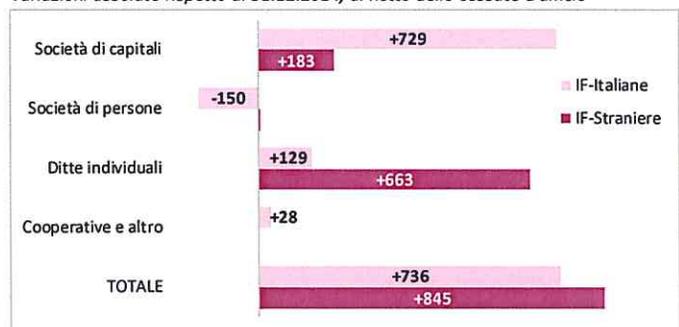
Nel 2015, la forma giuridica di impresa che si è sviluppata maggiormente è stata la **società di capitale** (+5,4%, pari a +912 aziende femminili), categoria che ricomprende le tipologie più «evolute» di impresa.

Nonostante ciò, la maggior parte delle imprese femminili – in Toscana, come in tutto il Paese – restano **ditte individuali** (il 63% contro il 18,6% delle società di capitale), cresciute dell'1,3% nel periodo.

La scelta organizzativa da parte delle donne cambia tuttavia radicalmente a seconda della nazionalità: **l'espansione delle società di capitali è infatti principalmente dovuta alle imprenditrici italiane** (+729 società condotte da italiane, +183 da straniere). Viceversa **le straniere si orientano verso forme organizzative più «elementari»** (+663 ditte individuali straniere contro +129 ditte individuali con titolare italiana).

In aumento infine anche le **cooperative e le «altre» forme giuridiche** (+28 unità, tutte riconducibili alla componente italiana), mentre le **società di persone** continuano a diminuire (-150).

**Andamento delle imprese femminili per forma giuridica - Anno 2015**  
Variazioni assolute rispetto al 31.12.2014, al netto delle cessate d'ufficio



Elaborazioni Unioncamere Toscana su dati Infocamere-Stockview



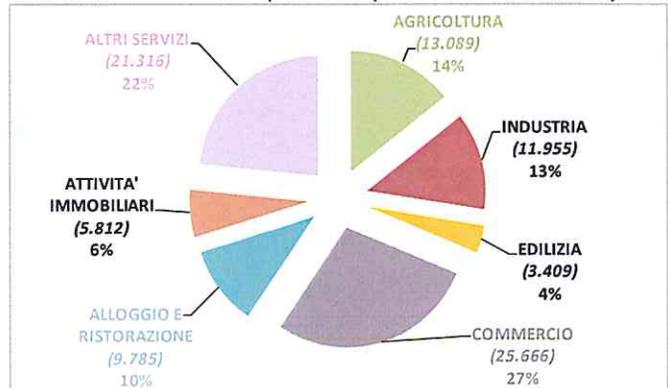
## I settori di attività «al femminile»

Delle 95mila aziende femminili con sede in Toscana, due su tre operano nel **settore dei servizi**: 25.670 nel commercio e altre 9.800 nel turismo. Fra i restanti comparti del terziario, particolarmente diffuse sono le attività immobiliari (5.800) e dei servizi alle imprese, operativi (3.450) o avanzati (2.200).

Circa una su tre è invece attiva nei **settori produttori di beni**: la quota più rilevante è occupata dalle imprese agricole (oltre 13mila), seguita dall'industria (circa 12mila) e – con una quota «residuale» – dall'edilizia (3.400).

La presenza femminile risulta più marcata nei servizi sociali e alla persona (dove oltre il 40% delle aziende è a conduzione femminile), nell'agricoltura (32% circa) e nel turismo (30%), segnalando altrettanti **ambiti di specializzazione imprenditoriale**.

**Imprese femminili in Toscana per settore di attività economica**  
Numerosità al 31.12.2015 e composizione % (al netto delle non classificate)



Elaborazioni Unioncamere Toscana su dati Infocamere-Stockview



## Il nuovo corso dell'agricoltura: aziende «rosa» col segno più

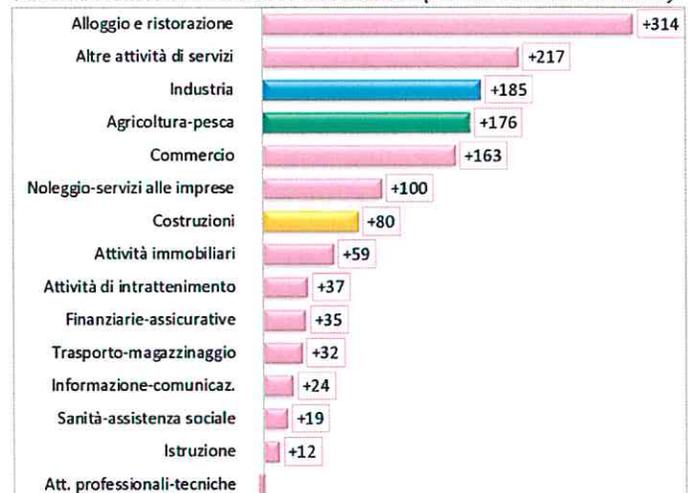
Gli ambiti in cui le imprese femminili si sono sviluppate maggiormente nel 2015 sono le **attività turistiche** (alloggio e ristorazione +314 aziende), quelle industriali (+185, in particolare nel sistema moda con un saldo pari a +111), l'agricoltura (+176) ed il commercio (+163).

L'espansione delle attività turistiche è legata principalmente al **contributo delle italiane** (+200 contro +115 straniere), lo stesso vale per l'agricoltura (+131 italiane e +45 straniere) e in generale per ciascuna delle attività dei servizi.

Tutto legato all'**imprenditoria straniera**, invece, l'aumento delle imprese «rosa» di industria (+203 straniere, -18 italiane) e commercio (+243 straniere contro -80 italiane).

Da evidenziare, infine, l'inversione di tendenza dell'**agricoltura** che, per la prima volta negli ultimi cinque anni, registra un saldo positivo di aziende femminili in conseguenza, come già si è anticipato, agli incentivi regionali per le neo-imprese costituite da giovani imprenditori/imprenditrici.

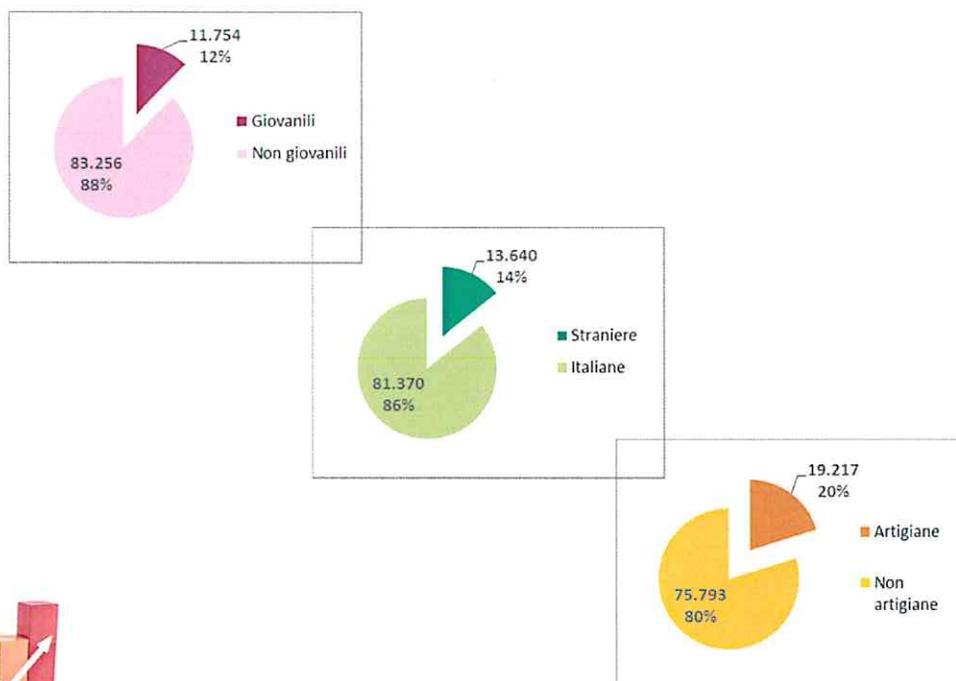
**Andamento delle imprese femminili toscane per settore - Anno 2015**  
Variazioni assolute fra il 31.12.2014 e il 31.12.2015 (al netto delle cessate d'ufficio)



Elaborazioni Unioncamere Toscana su dati Infocamere-Stockview



## Sono quasi 12mila le aziende femminili «giovanili» e 14mila quelle guidate da «straniere», 1 su 5 è artigiana



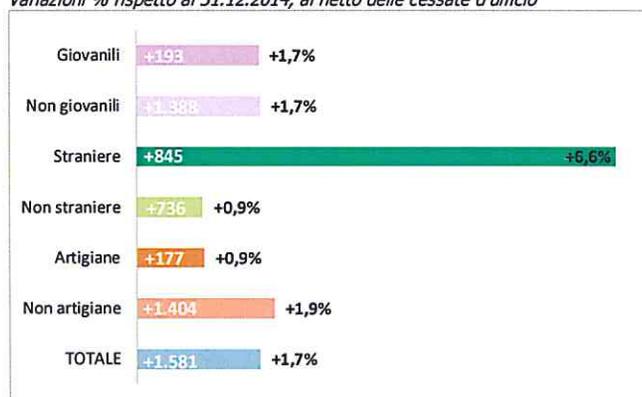
## Cresce l'imprenditoria femminile «straniera», ma anche quella giovanile e artigiana

A fine dicembre 2015, si contano in Toscana 39mila imprese giovanili, di cui **11.750 aziende guidate da donne «con meno di 35 anni»**. I settori a maggior presenza di imprese giovanili «in rosa» sono: **commercio** (3.400 imprese), **turismo** e **industria** (circa 1.400 imprese ciascuno), seguono agricoltura (800), edilizia (500) e servizi alle imprese (470). Al settore finanziario-assicurativo appartiene il più alto tasso di aziende femminili giovanili (pari al 21%), mentre agricoltura e immobiliare risultano le attività a minor presenza (appena il 5-6%). Rispetto a dicembre 2014 il bilancio è di 193 imprese in più guidate da giovani donne, mentre le aziende con a capo uomini *under 35* risultano in calo.

La regione conta oltre 52 mila **aziende straniere**, di cui **13.640 guidate da donne**, che per fare impresa in Toscana prediligono il settore **manifatturiero** (4mila aziende), le **attività commerciali** (3.900) ed il **turismo** (1.100 fra alberghi e ristoranti). Nel 2015 le aziende guidate da straniere sono aumentate di 845 unità (+6,6%), mentre quelle guidate da italiane di 736 (+0,9%).

### Andamento per tipo di impresa femminile in Toscana - Anno 2015

Variazioni % rispetto al 31.12.2014, al netto delle cessate d'ufficio



Elaborazioni Unioncamere Toscana su dati Infocamere-Stockview

In Toscana le imprese artigiane iscritte nel Registro delle imprese a fine 2015 sono quasi 108mila, e di queste sono **19.217 le aziende artigiane guidate da donne**. Rispetto a dicembre 2014, le imprese femminili **artigiane** sono aumentate di 177 unità: la crescita (+0,9%), benché inferiore a quella delle imprese femminili **non artigiane** (+1,9%), è in controtendenza rispetto a quanto registrato per l'artigianato maschile, che ha perso 1.600 imprese nel corso dell'ultimo anno.



**Imprese femminili per regione al 31.12.2015**

Regioni	Numero di Imprese Femminili	Tasso imprendit. femminile <sup>(1)</sup>	Composi- zione %	Variazioni <sup>(2)</sup>	
				Assolute	%
ABRUZZO	38.244	25,8	2,9	155	0,4
BASILICATA	15.747	26,7	1,2	3	0,0
CALABRIA	42.549	23,4	3,2	667	1,6
CAMPANIA	131.293	23,0	10,0	1.539	1,2
EMILIA ROMAGNA	93.794	20,3	7,1	1.037	1,1
FRIULI-VENEZIA G.	23.181	22,2	1,8	0	0,0
LAZIO	138.487	21,8	10,6	2.294	1,7
LIGURIA	36.132	22,1	2,8	16	0,0
LOMBARDIA	174.921	18,3	13,3	2.839	1,6
MARCHE	39.769	22,9	3,0	51	0,1
MOLISE	9.912	28,3	0,8	37	0,4
PIEMONTE	98.621	22,3	7,5	475	0,5
PUGLIA	86.544	22,8	6,6	1.407	1,6
SARDEGNA	37.755	22,5	2,9	572	1,5
SICILIA	108.830	23,9	8,3	969	0,9
TOSCANA	95.010	22,9	7,2	1.581	1,7
TRENTINO-A.A.	19.193	17,5	1,5	315	1,7
UMBRIA	23.690	24,8	1,8	223	0,9
VALLE D'AOSTA	2.964	22,8	0,2	17	0,6
VENETO	95.815	19,5	7,3	1.268	1,3
<b>ITALIA</b>	<b>1.312.451</b>	<b>21,7</b>	<b>100,0</b>	<b>15.465</b>	<b>1,2</b>

<sup>(1)</sup> Incidenza imprese femminili su totale imprese registrate

<sup>(2)</sup> Variazioni rispetto al 31.12.2014 (al netto cessate d'ufficio)

Elaborazioni Unioncamere Toscana su dati Infocamere-Stockview



**Imprese femminili per provincia al 31.12.2015**

Province	Numero di Imprese Femminili	Tasso imprendit. femminile <sup>(1)</sup>	Composi- zione %	Variazioni <sup>(2)</sup>	
				Assolute	%
Arezzo	9.008	23,7	9,5	60	0,7
Firenze	23.026	21,0	24,2	472	2,1
Grosseto	7.826	27,1	8,2	213	2,8
Livorno	8.341	25,4	8,8	92	1,1
Lucca	9.554	22,1	10,1	164	1,7
Massa Carrara	5.259	23,0	5,5	80	1,5
Pisa	9.661	22,0	10,2	123	1,3
Pistoia	7.320	22,3	7,7	125	1,7
Prato	8.001	23,9	8,4	204	2,6
Siena	7.014	24,1	7,4	48	0,7
<b>COSTA</b>	<b>40.641</b>	<b>23,6</b>	<b>42,8</b>	<b>672</b>	<b>1,7</b>
<b>INTERNO</b>	<b>54.369</b>	<b>22,4</b>	<b>57,2</b>	<b>909</b>	<b>1,7</b>
<b>TOSCANA</b>	<b>95.010</b>	<b>22,9</b>	<b>100,0</b>	<b>1.581</b>	<b>1,7</b>

<sup>(1)</sup> Incidenza imprese femminili su totale imprese registrate

<sup>(2)</sup> Variazioni rispetto al 31.12.2014 (al netto cessate d'ufficio)

Elaborazioni Unioncamere Toscana su dati Infocamere-Stockview



**Imprese femminili per settore di attività in Toscana al 31.12.2015**

Settore di attività economica	Numero di Imprese Femminili	Tasso imprendit. femminile <sup>(1)</sup>	Composi- zione %	Variazioni <sup>(2)</sup>	
				Absolute	%
Agricoltura-pesca	13.089	31,9	13,8	176	1,4
Industria in s.s.	11.995	21,5	12,6	185	1,6
Costruzioni	3.409	5,5	3,6	80	2,4
Commercio e riparazione auto	25.666	25,3	27,0	163	0,6
Trasporto e magazzinaggio	969	9,5	1,0	32	3,4
Alloggio e ristorazione	9.785	30,1	10,3	314	3,3
Informazione e comunicazione	1.633	20,1	1,7	24	1,5
Finanziarie e assicurative	1.782	21,6	1,9	35	2,0
Attività immobiliari	5.812	22,4	6,1	59	1,0
Att. professionali-tecniche	2.211	18,6	2,3	-5	-0,2
Noleggio-servizi alle imprese	3.449	27,5	3,6	100	3,0
Istruzione	473	29,6	0,5	12	2,6
Sanità e assistenza sociale	729	43,8	0,8	19	2,7
Att. artistiche-intrattenimento	1.423	24,8	1,5	37	2,7
Altre attività di servizi	8.647	52,9	9,1	217	2,6
Imprese non classificate e altre	3.935	20,9	4,1	132	3,5
<b>TOTALE</b>	<b>95.010</b>	<b>22,9</b>	<b>100,0</b>	<b>1.581</b>	<b>1,7</b>

<sup>(1)</sup> Incidenza imprese femminili su totale imprese registrate

<sup>(2)</sup> Variazioni rispetto al 31.12.2015 (al netto cessate d'ufficio)

Elaborazioni Unioncamere Toscana su dati Infocamere-Stockview



**Imprese femminili per forma giuridica in Toscana al 31.12.2015**

Forma giuridica	Numero di Imprese Femminili	Tasso imprendit. femminile <sup>(1)</sup>	Composi- zione %	Variazioni <sup>(2)</sup>	
				Absolute	%
Società di capitali	17.695	17,5	18,6	912	5,4
Società di persone	15.846	18,3	16,7	-148	-0,9
Ditte individuali	59.747	27,7	62,9	792	1,3
Cooperative	1.218	17,9	1,3	3	0,2
Altre forme	504	12,0	0,5	22	4,5
<b>TOTALE</b>	<b>95.010</b>	<b>22,9</b>	<b>100,0</b>	<b>1.581</b>	<b>1,7</b>

**L'imprenditoria femminile toscana per tipologia al 31.12.2015**

Tipologia	Numero di Imprese Femminili	Tasso imprendit. femminile <sup>(1)</sup>	Composi- zione %	Variazioni <sup>(2)</sup>	
				Absolute	%
Giovanili	11.754	29,9	12,4	193	1,7
Non giovanili	83.256	22,2	87,6	1.388	1,7
Straniere	13.640	26,2	14,4	845	6,6
Non straniere	81.370	22,4	85,6	736	0,9
Artigiane	19.217	17,8	20,2	177	0,9
Non artigiane	75.793	24,7	79,8	1.404	1,9
<b>TOTALE</b>	<b>95.010</b>	<b>22,9</b>	<b>100,0</b>	<b>1.581</b>	<b>1,7</b>

<sup>(1)</sup> Incidenza imprese femminili su totale imprese registrate

<sup>(2)</sup> Variazioni rispetto al 31.12.2014 (al netto cessate d'ufficio)

Elaborazioni Unioncamere Toscana su dati Infocamere-Stockview



# Le imprese *straniere* IN Toscana nel 2015

In Toscana imprese *straniere* oltre quota 52mila:  
oltre una impresa su dieci è a conduzione straniera

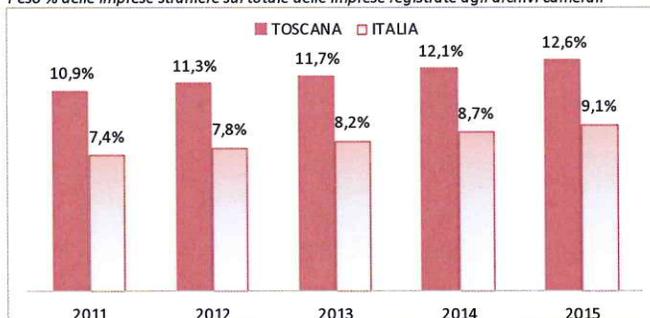
In Italia le imprese guidate da stranieri sono più di mezzo milione; di queste circa una su dieci si trova in **Toscana**, dove -al 31 dicembre 2015- se ne contavano **52.147** (su un totale di 414.757 imprese straniere presenti a livello nazionale).

La componente straniera dell'imprenditoria acquista sempre più spazio nel panorama nazionale, ed ancor più in Toscana, dove la **percentuale di imprenditori non italiani** ha raggiunto a fine 2015 il **12,6%** rimanendo circa tre punti percentuali e mezzo al di sopra della media italiana (9,1%).

Nell'ultimo quinquennio il peso degli stranieri nel sistema delle imprese toscane è aumentato costantemente (a differenza di quanto è avvenuto per i nativi italiani) ed il numero delle aziende capitanate da immigrati è cresciuto ad un ritmo di circa il 5% all'anno (sceso nel 2015 al +4,6%, era +5,1% nel 2014). Nel corso degli ultimi anni la dinamica dell'imprenditoria straniera osservata in Toscana è stata inferiore rispetto a quella mediamente registrata nel resto d'Italia.

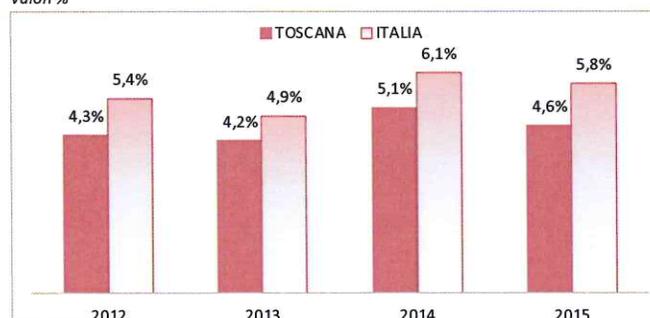
## Incidenza delle imprese straniere

Peso % delle imprese straniere sul totale delle imprese registrate agli archivi camerali



## Tassi di crescita delle imprese straniere

Valori % \*



Fonte: elaborazioni su dati Infocamere, StockView

\* Tasso di crescita = [ Iscrizioni nel periodo - Cessazioni nel periodo (al netto delle cessate d'ufficio) ] / Imprese registrate ad inizio periodo.

## Toscana 1° regione in Italia per quota di imprese straniere Nell'area Firenze-Prato ci sono 25mila imprese straniere

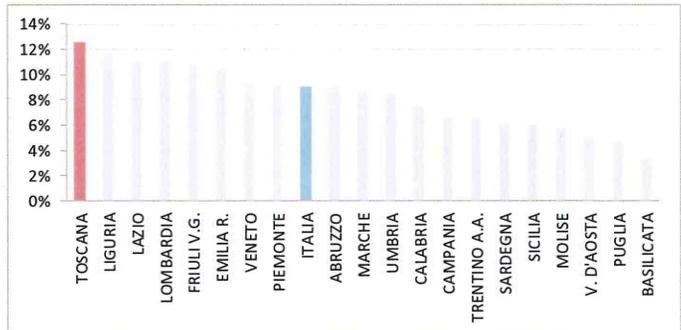


In confronto alle altre regioni, **la Toscana risulta al primo posto in termini di quota di imprese straniere (12,6%)**, seguita a breve distanza da gran parte delle regioni del Nord (Liguria, Lombardia, Friuli ed Emilia) e dal Lazio, con valori compresi fra il 10 ed il 12%. A seguire Veneto, Piemonte, Abruzzo, Marche e Umbria, dove l'incidenza di aziende straniere è compresa fra l'8 ed il 10%.

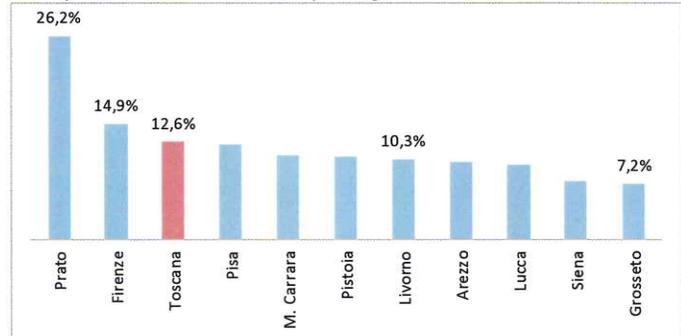
Tale presenza scende invece drasticamente in tutte le restanti regioni del Sud ed insulari, fino alla Basilicata che chiude la graduatoria con solo il 3% di imprese straniere, ed in due regioni del Nord Italia a statuto autonomo (Valle d'Aosta e Trentino Alto Adige).

In Toscana, **la metà delle attività produttive in mano a stranieri sono concentrate nell'area Prato-Firenze**: Prato risulta al primo posto per quota di imprese straniere (oltre un'attività imprenditoriale su quattro, per 8.800 unità); in seconda posizione troviamo Firenze che conta 16.300 aziende straniere (il 15% del totale provinciale). Tutte le restanti province si collocano al di sotto della media regionale, con valori che oscillano fra il 12,3% di Pisa (5.400 imprese straniere) ed il 7,2% di Grosseto.

**Graduatoria delle regioni italiane per quota di imprese straniere**  
% di imprese straniere sul totale delle imprese registrate al 31.12.2015



**Graduatoria delle province toscane per quota di imprese straniere**  
% di imprese straniere sul totale delle imprese registrate al 31.12.2015



Fonte: elaborazioni su dati Infocamere, StockView

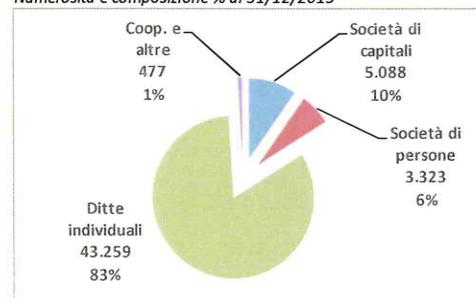
## Nella maggior parte dei casi si tratta di piccole imprese Nel 2015 crescita più sostenuta per le società di capitale



La stragrande maggioranza delle imprese straniere con sede in Toscana sono **ditte individuali** (83%, oltre 43mila), coincidenti normalmente con imprese di dimensioni più piccole rispetto che a quelle che assumono una diversa forma giuridica: fra gli imprenditori italiani, l'incidenza delle ditte individuali è decisamente inferiore (48%), pari a circa la metà rispetto a quanto riscontrato per le imprese straniere.

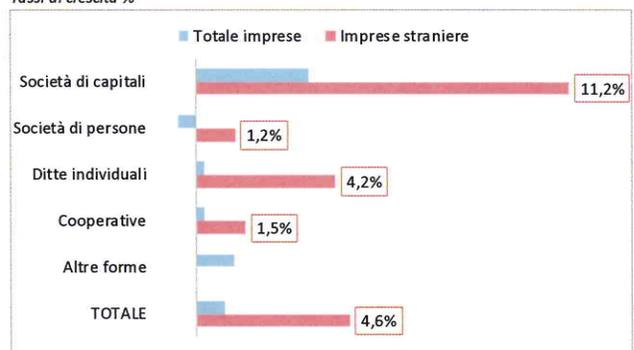
Solo un'azienda straniera su dieci è invece costituita sotto forma di **società di capitali** (oltre 5mila), tipologia d'impresa maggiormente strutturata che a livello regionale raggiunge un'incidenza del 27%.

**Imprese straniere in Toscana per forma giuridica**  
Numerosità e composizione % al 31/12/2015



Fonte: elaborazioni su dati Infocamere, StockView

**Imprese straniere in Toscana per forma giuridica - Anno 2015**  
Tassi di crescita %



Fonte: elaborazioni su dati Infocamere, StockView

Le società di capitali stanno comunque prendendo sempre più quota anche fra gli imprenditori non stranieri, manifestando una crescita costante e relativamente sostenuta nel corso degli ultimi anni.

Anche nel 2015, infatti, il tasso di crescita più elevato fra le imprese straniere è stato registrato dalle società di capitale (+11,2%); a seguire le ditte individuali con il +4,2% e le società di persone (+1,2%), il cui aumento si colloca in controtendenza rispetto a quanto avviene per le società di persone riconducibili a persone non straniere.

## Commercio e costruzioni i settori preferiti dagli stranieri



In Toscana le imprese straniere si distribuiscono all'incirca a metà fra settori produttori di beni e settori produttori di servizi.

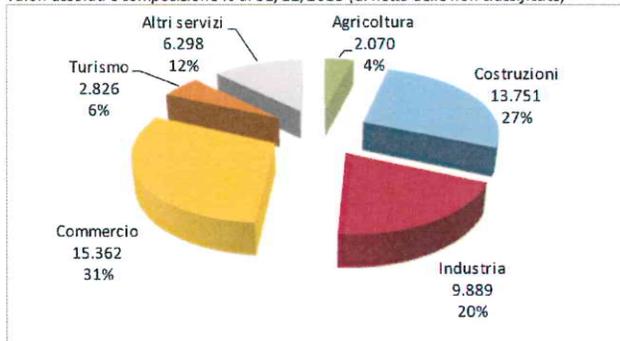
In quest'ultimo ambito la parte del leone la fa il **settore commerciale con oltre 15mila esercizi** aperti al pubblico, che assorbono il 31% delle aziende di nati oltreconfine.

Le imprese straniere del **turismo** (alberghi e ristoranti) sono invece appena il 6% (2.826 unità), mentre oltre 6mila sono quelle che operano in **altri comparti dei servizi** di mercato (servizi alle imprese, trasporti, immobiliare, ecc.) o nei comparti dei servizi non-market (principalmente servizi alla persona).

Per quanto riguarda i settori produttori di beni, una fetta importante di stranieri si cimenta in iniziative imprenditoriali operanti nel campo delle **costruzioni** (quasi 14mila, il 27%) e altri 10mila in attività manifatturiere, soprattutto del **sistema moda**, che conta **8mila imprese** a conduzione non italiana e, in particolare, dell'abbigliamento (5mila, concentrate soprattutto a Prato).

Prende infine sempre più corpo anche il settore dell'**agricoltura**, che in Toscana raccoglie 41mila aziende di cui il 4% (2.070) a conduzione straniera.

**Imprese straniere in Toscana per attività economica**  
Valori assoluti e composizione % al 31/12/2015 (al netto delle non classificate)



Fonte: elaborazioni su dati Infocamere, StockView

## Dal 2011 un boom di esercizi commerciali a conduzione straniera



Da dicembre del 2011 alla fine del 2015 lo stock di imprese straniere con sede in Toscana è aumentato di 9.300 unità (al netto delle cessate d'ufficio), con un tasso di variazione del 20%.

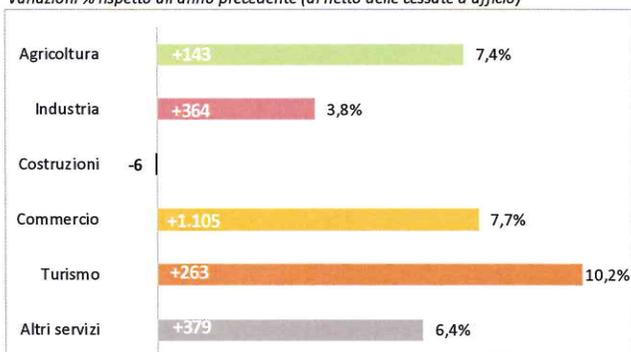
Quasi metà del saldo positivo (43%) è legato al commercio, dove negli **ultimi 4 anni** si è registrato un vero e proprio **boom di esercizi a conduzione straniera** (+4mila). Gli altri comparti del terziario hanno poi contribuito per un ulteriore 29% (+2.700 unità) al saldo complessivo, e l'industria in senso stretto per il 17% (+1.500).

**Nel corso del solo 2015**, l'imprenditoria straniera della regione ha registrato un ampliamento di 2.400 attività (+4,8%), di cui **oltre mille nel commercio** (+7,7%).

Sempre nel 2015, l'imprenditoria straniera del **turismo** è cresciuta di ben 10 punti percentuali, equivalenti a 260 alberghi e ristoranti in più nell'ultimo anno (+870 nel periodo 2011-2015).

Le **attività produttive manifatturiere** in mano a stranieri sono aumentate di quasi 360 unità, a differenza di quanto avvenuto per le aziende industriali guidate da italiani, che invece sono diminuite.

**Andamento delle imprese straniere per attività economica - Anno 2015**  
Variazioni % rispetto all'anno precedente (al netto delle cessate d'ufficio)



Fonte: elaborazioni su dati Infocamere, StockView

In espansione anche il numero di **aziende agricole** a conduzione straniera (+143, +7,4%), portando a quasi 400 unità aggiuntive il saldo dell'intero quadriennio 2011-2015, mentre le **costruzioni** (-6 aziende) evidenziano una situazione di sostanziale stabilità dopo gli incrementi del 2012/2014 e la contrazione del 2013.

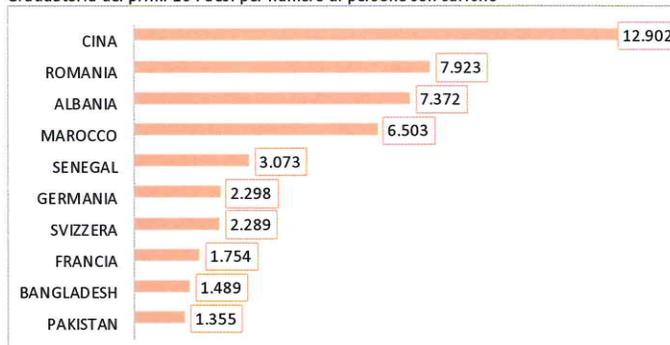
Guardando la nazionalità degli imprenditori che hanno deciso di fare impresa in Toscana, la parte del leone la fa senz'altro la Cina, seguita a distanza da Romania, Albania e Marocco.

A fine 2015, le **persone di origine cinese** che hanno una o più cariche in un'azienda registrata sul territorio regionale sono quasi **13mila**; di questi 10mila sono titolari di ditte individuali, un migliaio hanno il ruolo di Soci e quasi 1.800 sono Amministratori.

Su un totale di 68mila persone straniere che detengono cariche in aziende toscane, il 19% proviene dunque dalla Cina, e la quota si innalza al 23% nel caso dei titolari di azienda individuale.

Fra le prime dieci nazionalità, il continente asiatico è poi rappresentato, oltre che dalla Cina, anche da **Bangladesh e Pakistan** (per un totale di oltre 2.800 persone con cariche), e rilevante è anche la presenza di imprenditori africani, con numerosità più elevate – in particolare – per la **comunità marocchina** (6.500) e per quella **senegalese** (oltre 3mila).

Stato di nascita delle persone straniere con cariche in imprese toscane - Anno 2015  
Graduatoria dei primi 10 Paesi per numero di persone con cariche



Fonte: elaborazioni su dati Infocamere, StockView

Gli altri imprenditori stranieri fanno invece capo, sempre con riferimento ai paesi maggiormente rappresentati, al continente europeo: forte, in questo ambito, il contributo della **Romania** e dell'**Albania** (oltre 15mila le persone con cariche nel complesso), ma rilevante è anche la presenza di nazionalità ad elevato reddito (**Germania, Svizzera e Francia**), con cui esistono relazioni di più lunga durata rispetto ai paesi che, negli ultimi decenni, hanno maggiormente alimentato i flussi migratori verso la Toscana.

## Come cambia la «geografia» delle imprese straniere in Toscana

L'evoluzione intervenuta fra il 2000 e il 2015 nella graduatoria dei primi 30 paesi per numero di persone straniere con cariche nelle imprese registrate in Toscana, offre un'immagine di lungo periodo del fenomeno che riflette in buona misura l'entità degli intensi flussi migratori intervenuti negli ultimi 15 anni, della diversa propensione all'imprenditorialità delle diverse nazionalità e del relativo grado di radicamento sul territorio regionale.

La tavola a fianco offre una sintesi delle informazioni riportate, in maggior dettaglio, in appendice statistica (pag. 15), e mette in evidenza come **l'ascesa (o i nuovi ingressi) abbiano interessato prevalentemente l'area est-europea** (Romania, Albania, Polonia, Federazione Russa, Macedonia, Ucraina, Moldavia) **ed il continente africano** (Marocco, Senegal, Nigeria, Tunisia, Libia), oltre ad Asia (Bangladesh, Pakistan, Turchia) ed America Meridionale (Brasile, Perù).

**Si tratta di comunità provenienti da paesi emergenti o in via di sviluppo, che hanno ridotto soprattutto il peso occupato da paesi avanzati, appartenenti al continente europeo** (Germania, Svizzera, Francia, Gran Bretagna, Belgio, Paesi Bassi, Grecia, Spagna, Svezia, Austria) o meno (Stati Uniti, Australia, Canada).

Persone con cariche in imprese con sede in Toscana per stato di nascita: variazione 2000-2015 della graduatoria relativa alle prime 30 nazionalità

Paesi in crescita	Romania (dal 13° al 2° posto); Albania (dal 7° al 3°) Marocco (dal 5° al 4°); Senegal (dal 8° al 5°) Nigeria (dal 26° all'11°); Tunisia (dal 16° al 13°) Brasile (dal 17° al 16°); Polonia (dal 22° al 17°)
Nuovi ingressi	Bangladesh (al 9° posto nel 2015); Pakistan (al 10°) Federazione Russa (al 19°); India (al 23°) Macedonia (al 24°); Perù (al 25°) Libia (al 26°); Ucraina (al 27°) Turchia (al 29°); Moldavia (al 30°)
Paesi stabili	Cina (stabile al 1° posto)
Paesi in discesa	Germania (dal 4° al 6° posto); Svizzera (dal 2° al 7°) Francia (dal 3° all'8°); Gran Bretagna (dal 6° al 12°) Stati Uniti (dal 9° al 14°); Argentina (dal 10° al 15°) Serbia e Montenegro (dal 14° al 18°) Egitto (dal 19° al 20°); Iran (dal 12° al 21°) Belgio (dal 15° al 22°); Venezuela (dal 21° al 28°)
Paesi usciti	Somalia (dal 25° del 2000); Paesi Bassi (dal 24°) Etiopia (dal 18°); Grecia (dal 20°); Australia (dal 23°) Spagna (dal 27°); Svezia (dal 28°); Austria (dal 29°) Canada (dal 30°)

Fonte: elaborazioni su dati Infocamere, StockView

Oltre a questi, tuttavia, hanno disceso la graduatoria, fino in alcuni casi ad uscire dalla stessa, anche alcuni paesi che da più tempo vantavano una presenza sul territorio regionale, in prevalenza appartenenti all'area extra-europea: Argentina e Venezuela per il continente americano; Egitto, Somalia, Etiopia per quello africano; Iran per quello asiatico; mentre solo Serbia e Montenegro apparteneva a quello europeo.

Da rilevare infine come la Cina si sia mantenuta stabilmente al 1° posto nell'arco di tempo considerato.

## Imprese straniere e totale imprese in Toscana

Anni	Registrate			Iscrizioni			Cessazioni*			Tassi di crescita	
	Totale	di cui straniere	% di imprese straniere	Totale	di cui straniere	% di iscrizioni straniere	Totale	di cui straniere	% di cessazioni straniere	Totale	di cui straniere
2011	417.200	45.516	10,9%	28.865	7.312	25,3%	24.490	4.345	17,7%	-	-
2012	416.124	47.033	11,3%	28.232	6.856	24,3%	26.744	4.880	18,2%	0,4%	4,3%
2013	413.417	48.375	11,7%	27.259	6.760	24,8%	27.056	4.793	17,7%	0,0%	4,2%
2014	412.415	49.955	12,1%	26.254	6.685	25,5%	23.949	4.219	17,6%	0,6%	5,1%
2015	414.757	52.147	12,6%	27.031	6.697	24,8%	23.397	4.398	18,8%	0,9%	4,6%

\* Al netto delle cessate d'ufficio

## Imprese straniere e totale imprese in Italia

Anni	Registrate			Iscrizioni			Cessazioni*			Tassi di crescita	
	Totale	di cui straniere	% di imprese straniere	Totale	di cui straniere	% di iscrizioni straniere	Totale	di cui straniere	% di cessazioni straniere	Totale	di cui straniere
2011	6.110.074	454.029	7,4%	391.310	64.778	16,6%	341.081	34.877	10,2%	-	-
2012	6.092.753	477.519	7,8%	383.418	63.981	16,7%	364.956	39.652	10,9%	0,3%	5,4%
2013	6.052.140	497.080	8,2%	374.717	62.820	16,8%	371.681	39.535	10,6%	0,0%	4,9%
2014	6.041.187	524.674	8,7%	370.979	67.088	18,1%	340.261	36.953	10,9%	0,5%	6,1%
2015	6.057.647	550.717	9,1%	371.705	68.015	18,3%	326.524	37.813	11,6%	0,7%	5,8%

\* Al netto delle cessate d'ufficio

Fonte: elaborazioni su dati Infocamere, StockView

## Imprese straniere per regione - Anno 2015

	Imprese registrate al 31.12.2015	di cui straniere	% di imprese straniere	Iscrizioni nel 2015	di cui straniere	% di iscrizioni straniere	Stranieri residenti*	Numero di imprese straniere x 1000 residenti stranieri
ABRUZZO	148.205	13.363	9,0%	8.689	1.263	14,5%	86.245	155
BASILICATA	59.044	1.988	3,4%	3.016	196	6,5%	18.210	109
CALABRIA	182.081	13.758	7,6%	11.385	1.440	12,6%	91.354	151
CAMPANIA	571.955	37.721	6,6%	38.632	5.813	15,0%	217.503	173
EMILIA ROMAGNA	462.625	48.806	10,5%	27.292	5.966	21,9%	536.747	91
FRIULI V. G.	104.634	11.483	11,0%	5.706	1.194	20,9%	107.559	107
LAZIO	635.161	70.468	11,1%	42.595	9.031	21,2%	636.524	111
LIGURIA	163.418	19.234	11,8%	9.470	2.254	23,8%	138.697	139
LOMBARDIA	953.890	105.445	11,1%	59.130	13.426	22,7%	1.152.320	92
MARCHE	173.573	15.189	8,8%	9.605	1.752	18,2%	145.130	105
MOLISE	35.019	2.048	5,8%	2.035	177	8,7%	10.800	190
PIEMONTE	442.862	40.716	9,2%	26.155	5.356	20,5%	425.448	96
PUGLIA	379.518	18.135	4,8%	24.719	1.981	8,0%	117.732	154
SARDEGNA	167.460	10.243	6,1%	9.458	1.065	11,3%	45.079	227
SICILIA	455.159	27.766	6,1%	27.000	3.006	11,1%	174.116	159
TOSCANA	414.757	52.147	12,6%	27.031	6.697	24,8%	395.573	132
TRENTINO A. A.	109.692	7.217	6,6%	5.827	826	14,2%	96.149	75
UMBRIA	95.375	8.087	8,5%	5.272	813	15,4%	98.618	82
VALLE D'AOSTA	13.012	665	5,1%	756	89	11,8%	9.075	73
VENETO	490.207	46.238	9,4%	27.932	5.670	20,3%	511.558	90
ITALIA	6.057.647	550.717	9,1%	371.705	68.015	18,3%	5.014.437	110

\*Popolazione straniera residente al 1° Gennaio 2015

Fonte: elaborazioni su dati Infocamere, StockView

## Appendice statistica – 3

### Imprese straniere con sede in Toscana per provincia - Anno 2015

	Imprese registrate al 31.12.2015	di cui straniere	% di imprese straniere	Iscrizioni nel 2015	di cui straniere	% di iscrizioni straniere	Stranieri residenti*	Numero di imprese straniere x 1000 residenti stranieri
Arezzo	38.047	3.834	10,1%	2.163	452	20,9%	37.786	101
Firenze	109.435	16.306	14,9%	7.024	2.109	30,0%	126.694	129
Grosseto	28.888	2.068	7,2%	1.746	300	17,2%	21.702	95
Livorno	32.841	3.393	10,3%	2.321	445	19,2%	26.524	128
Lucca	43.294	4.163	9,6%	2.701	419	15,5%	30.245	138
Massa Carrara	22.906	2.501	10,9%	1.450	268	18,5%	13.922	180
Pisa	43.949	5.406	12,3%	2.811	532	18,9%	40.634	133
Pistoia	32.832	3.496	10,6%	2.216	469	21,2%	27.510	127
Prato	33.506	8.789	26,2%	2.947	1.491	50,6%	40.051	219
Siena	29.059	2.191	7,5%	1.652	212	12,8%	30.505	72
<b>Toscana</b>	<b>414.757</b>	<b>52.147</b>	<b>12,6%</b>	<b>27.031</b>	<b>6.697</b>	<b>24,8%</b>	<b>395.573</b>	<b>132</b>

\*Popolazione straniera residente al 1 Gennaio 2015

Fonte: elaborazioni su dati Infocamere, StockView

## Appendice statistica – 4

### Imprese straniere con sede in Toscana per natura giuridica - Anno 2015

Natura giuridica	Registrate			Iscrizioni			Cessazioni*			Tassi di crescita	
	Totale	di cui straniere	% di imprese straniere	Totale	di cui straniere	% di imprese straniere	Totale	di cui straniere	% di imprese straniere	Totale	di cui straniere
Società di capitali	101.247	5.088	5,0%	6.239	622	10,0%	2.876	114	4,0%	3,4%	11,2%
Società di persone	86.653	3.323	3,8%	2.454	193	7,9%	2.915	154	5,3%	-0,5%	1,2%
Ditte individuali	215.879	43.259	20,0%	17.797	5.850	32,9%	17.190	4.104	23,9%	0,3%	4,2%
Cooperative	6.788	410	6,0%	265	27	10,2%	246	21	8,5%	0,3%	1,5%
Altre forme	4.190	67	1,6%	276	5	1,8%	170	5	2,9%	1,1%	0,0%
<b>TOTALE</b>	<b>414.757</b>	<b>52.147</b>	<b>12,6%</b>	<b>27.031</b>	<b>6.697</b>	<b>24,8%</b>	<b>23.397</b>	<b>4.398</b>	<b>18,8%</b>	<b>0,9%</b>	<b>4,6%</b>

\* Al netto delle cessate d'ufficio

Fonte: elaborazioni su dati Infocamere, StockView

## Appendice statistica – 5

### Imprese straniere con sede in Toscana per attività economica - Anno 2015

Natura giuridica	Registrate			Iscrizioni			Cessazioni*			Variazioni % **	
	Totale	% di		Totale	% di		Totale	% di		Totale	di cui
		di cui	imprese		di cui	imprese		di cui	imprese		
Agricoltura-pesca	41.046	2.070	5,0%	2.060	217	10,5%	1.693	105	6,2%	1,5%	7,4%
Industria in s.s.	56.637	9.889	17,5%	2.653	1.476	55,6%	3.413	1.296	38,0%	0,0%	3,8%
Costruzioni	61.926	13.751	22,2%	2.793	1.050	37,6%	3.836	1.141	29,7%	-1,0%	0,0%
Commercio e riparazione auto	101.600	15.362	15,1%	4.934	1.793	36,3%	6.447	1.032	16,0%	0,7%	7,7%
Trasporto e magazzinaggio	10.181	716	7,0%	200	29	14,5%	473	52	11,0%	-0,2%	2,1%
Alloggio e ristorazione	32.458	2.826	8,7%	1.139	212	18,6%	1.793	193	10,8%	2,9%	10,2%
Informazione e comunicazione	8.144	442	5,4%	454	38	8,4%	480	27	5,6%	-1,0%	5,2%
Finanziarie e assicurative	8.237	154	1,9%	492	21	4,3%	519	19	3,7%	1,3%	6,2%
Attività immobiliari	25.920	663	2,6%	337	21	6,2%	751	21	2,8%	0,5%	4,2%
Att. professionali-tecniche	11.886	596	5,0%	664	61	9,2%	752	67	8,9%	1,2%	1,4%
Noleggio-servizi alle imprese	12.534	2.018	16,1%	971	276	28,4%	807	165	20,4%	4,2%	7,8%
Altri servizi	25.349	1.709	6,7%	1.164	204	17,5%	1.323	148	11,2%	2,8%	9,7%
Imprese non classificate e altre	18.829	1.951	10,4%	9.169	1.299	14,2%	1.109	132	11,9%	3,3%	9,1%
<b>TOTALE</b>	<b>414.757</b>	<b>52.147</b>	<b>12,6%</b>	<b>27.031</b>	<b>6.697</b>	<b>24,8%</b>	<b>23.397</b>	<b>4.398</b>	<b>18,8%</b>	<b>0,9%</b>	<b>4,8%</b>

\* Al netto delle cessate d'ufficio

\*\* Variazione % dello stock di imprese registrate all'inizio ed alla fine del periodo di riferimento (al netto delle cessazioni d'ufficio).

Fonte: elaborazioni su dati Infocamere, StockView

## Appendice statistica – 6

### Persone con cariche in imprese con sede in Toscana per stato di nascita - Anno 2015

Nazionalità/Stato di nascita	Titolare	Socio	Amministratore	Altre cariche	Totale	Quota %	Differenza con il 2005
<b>TOTALE</b>	<b>215.871</b>	<b>124.428</b>	<b>266.727</b>	<b>53.095</b>	<b>660.121</b>		<b>-42.808</b>
ITALIANA	172.573	116.687	249.343	50.125	588.728		-65.977
<b>STRANIERA</b>	<b>43.259</b>	<b>7.210</b>	<b>16.300</b>	<b>1.291</b>	<b>68.060</b>	<b>100,0%</b>	<b>27.546</b>
Comunitaria	8.201	2.286	5.832	505	16.824	24,7%	
ROMANIA	5.412	755	1.713	43	7.923	11,6%	5.445
GERMANIA	816	392	1.009	81	2.298	3,4%	84
FRANCIA	434	329	898	93	1.754	2,6%	-189
GRAN BRETAGNA	354	224	597	136	1.311	1,9%	48
POLONIA	360	122	264	8	754	1,1%	307
BELGIO	147	83	270	33	533	0,8%	31
PAESI BASSI	77	36	163	12	288	0,4%	30
SPAGNA	46	44	155	22	267	0,4%	55
GRECIA	74	49	98	6	227	0,3%	-49
BULGARIA	100	34	75	6	215	0,3%	75
<b>Extra U.E.</b>	<b>35.058</b>	<b>4.924</b>	<b>10.468</b>	<b>786</b>	<b>51.236</b>	<b>75,3%</b>	
CINA	10.038	975	1.767	122	12.902	19,0%	6.051
ALBANIA	5.428	605	1.287	52	7.372	10,8%	3.381
MAROCCO	5.962	174	347	20	6.503	9,6%	3.568
SENEGAL	2.953	22	97	1	3.073	4,5%	1.328
SVIZZERA	737	420	1.000	132	2.289	3,4%	128
BANGLADESH	943	197	345	4	1.489	2,2%	1.114
PAKISTAN	830	260	260	5	1.355	2,0%	907
NIGERIA	1.258	25	54	2	1.339	2,0%	992
TUNISIA	971	67	147	8	1.193	1,8%	446
STATI UNITI	181	200	571	45	997	1,5%	107

Fonte: elaborazioni su dati Infocamere, StockView

# Appendice statistica – 7

Persone con cariche in imprese con sede in Toscana per stato di nascita - Graduatoria delle prime trenta nazionalità (vari anni)

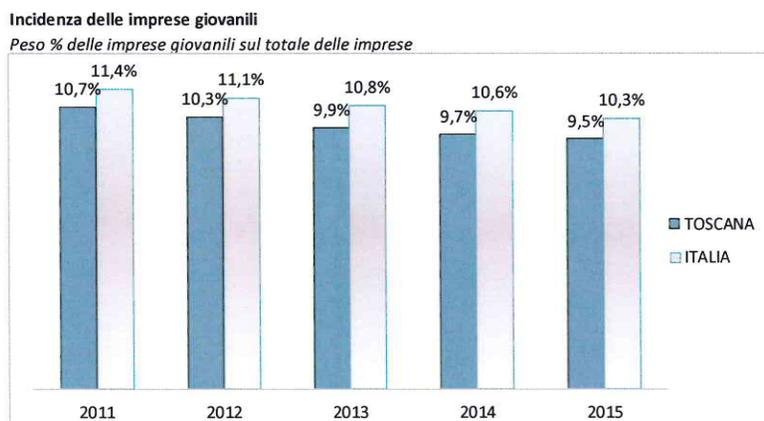
Valori assoluti

ANNO 2000		ANNO 2005		ANNO 2010		ANNO 2015					
1	CINA	4.023	1	CINA	6.851	1	CINA	10.503	1	CINA	12.902
2	SVIZZERA	1.914	2	ALBANIA	3.991	2	ROMANIA	6.737	2	ROMANIA	7.923
3	FRANCIA	1.769	3	MAROCCO	2.935	3	ALBANIA	6.708	3	ALBANIA	7.372
4	GERMANIA	1.708	4	ROMANIA	2.478	4	MAROCCO	4.755	4	MAROCCO	6.503
5	MAROCCO	1.166	5	GERMANIA	2.177	5	GERMANIA	2.336	5	SENEGAL	3.073
6	GRAN BRETAGNA	1.038	6	SVIZZERA	2.161	6	SVIZZERA	2.288	6	GERMANIA	2.298
7	ALBANIA	839	7	FRANCIA	1.943	7	SENEGAL	2.074	7	SVIZZERA	2.289
8	SENEGAL	820	8	SENEGAL	1.745	8	FRANCIA	1.820	8	FRANCIA	1.754
9	STATI UNITI D'AMERICA	759	9	GRAN BRETAGNA	1.263	9	GRAN BRETAGNA	1.412	9	BANGLADESH	1.489
10	ARGENTINA	701	10	STATI UNITI D'AMERICA	890	10	TUNISIA	1.056	10	PAKISTAN	1.355
11	LIBIA	600	11	ARGENTINA	859	11	STATI UNITI D'AMERICA	959	11	NIGERIA	1.339
12	IRAN	575	12	TUNISIA	747	12	SERBIA E MONTENEGRO	933	12	GRAN BRETAGNA	1.311
13	ROMANIA	568	13	SERBIA E MONTENEGRO	733	13	ARGENTINA	869	13	TUNISIA	1.193
14	SERBIA E MONTENEGRO	436	14	IRAN	631	14	PAKISTAN	814	14	STATI UNITI D'AMERICA	997
15	BELGIO	416	15	LIBIA	543	15	BANGLADESH	795	15	ARGENTINA	825
16	TUNISIA	395	16	BRASILE	517	16	POLONIA	692	16	BRASILE	821
17	BRASILE	366	17	BELGIO	502	17	BRASILE	663	17	POLONIA	754
18	ETIOPIA	356	18	EGITTO	461	18	NIGERIA	645	18	SERBIA E MONTENEGRO	662
19	EGITTO	307	19	PAKISTAN	448	19	IRAN	587	19	RUSSIA (FEDERAZIONE)	635
20	GRECIA	297	20	POLONIA	447	20	EGITTO	530	20	EGITTO	604
21	VENEZUELA	284	21	BANGLADESH	375	21	BELGIO	518	21	IRAN	541
22	POLONIA	256	22	ETIOPIA	361	22	LIBIA	470	22	BELGIO	533
23	AUSTRALIA	216	23	NIGERIA	347	23	RUSSIA (FEDERAZIONE)	458	23	INDIA	483
24	PAESI BASSI	216	24	SOMALIA	336	24	MACEDONIA	437	24	MACEDONIA	467
25	SOMALIA	210	25	VENEZUELA	333	25	VENEZUELA	343	25	PERU'	403
26	NIGERIA	177	26	GRECIA	276	26	INDIA	330	26	LIBIA	399
27	SPAGNA	172	27	PAESI BASSI	258	27	SOMALIA	321	27	UCRAINA	370
28	SVEZIA	160	28	AUSTRALIA	253	28	PERU'	290	28	VENEZUELA	354
29	AUSTRIA	152	29	RUSSIA (FEDERAZIONE)	215	29	PAESI BASSI	280	29	TURCHIA	346
30	CANADA	142	30	SPAGNA	212	30	ETIOPIA	278	30	MOLDAVIA	342
Altre		14.143	Altre		12.936	Altre		11.462	Altre		11.056
Totale		35.181	Totale		48.224	Totale		62.363	Totale		71.393

Fonte: elaborazioni su dati Infocamere, StockView

# LE IMPRESE *GIOVANILI* DELLA TOSCANA NEL 2015

Il peso delle imprese *giovani* dal 2011 al 2015



Fonte: elaborazioni su dati Infocamere, StockView

## In Toscana imprese *giovani* oltre quota 39mila



In Italia le imprese guidate da giovani (con meno di 35 anni) sono più di 600mila, di queste circa il 6% si trova in Toscana, dove al 31 dicembre 2015, se ne contano **39.331** (su un totale di 414.757 imprese).

Negli ultimi anni la componente giovanile dell'imprenditoria ha perso sempre più spazio nell'intero panorama nazionale, passando da un'incidenza dell'11,4% nel 2011 al 10,3% nel 2015.

**In Toscana la percentuale di imprenditori giovani è scesa dal 10,7% al 9,5% nell'ultimo quinquennio** ed è rimasta sempre al di sotto della media nazionale.

Per quanto riguarda le **iscrizioni** di imprese ad opera di *under 35*, in Toscana nell'ultimo anno sono state **8.252**, con un'incidenza del 30,5% (contro il 32,1% nazionale); dal 2011 il loro peso sul totale delle iscrizioni è diminuito di quasi due punti percentuali.

**Imprese giovanili e totale imprese in Toscana**

Anni	Registrate			Iscrizioni		
	Totale imprese	Imprese giovanili	% di imprese giovanili	Totale	di cui giovanili	% di iscrizioni giovanili
2011	417.200	44.711	10,7%	28.865	9.297	32,2%
2012	416.124	43.026	10,3%	28.232	9.021	32,0%
2013	413.417	40.982	9,9%	27.259	8.616	31,6%
2014	412.415	39.858	9,7%	26.254	8.077	30,8%
2015	414.757	39.331	9,5%	27.031	8.252	30,5%

**Imprese giovanili e totale imprese in Italia**

Anni	Registrate			Iscrizioni		
	Totale imprese	Imprese giovanili	% di imprese giovanili	Totale	di cui giovanili	% di iscrizioni giovanili
2011	6.110.074	697.426	11,4%	391.310	135.334	34,6%
2012	6.092.753	675.053	11,1%	383.418	131.349	34,3%
2013	6.052.140	652.871	10,8%	374.717	130.439	34,8%
2014	6.041.187	639.611	10,6%	370.979	124.534	33,6%
2015	6.057.647	623.755	10,3%	371.705	119.279	32,1%

Fonte: elaborazioni su dati Infocamere, StockView

## Toscana 11° regione per quota di imprese *giovani*



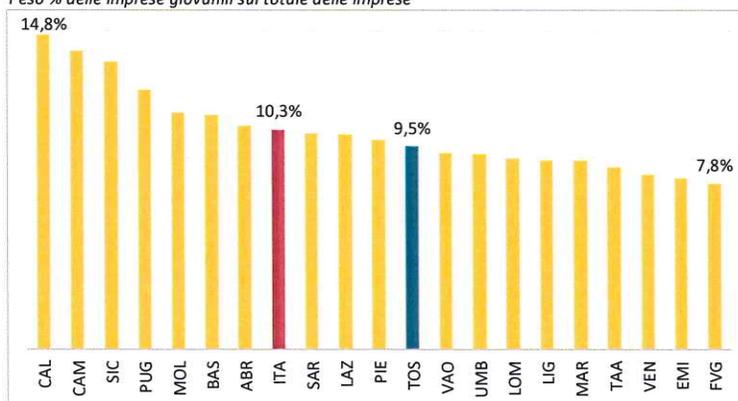
In Italia un'impresa su dieci è guidata da giovani con meno di 35 anni, **la Toscana risulta all'11° posto in termini di quota di imprese giovanili (9,5%)**, preceduta di gran lunga da tutte le regioni del Sud (Calabria in testa con il 14,8%) e di misura da Lazio (10,1%) e Piemonte (9,8%).

Ancora più giù della Toscana nella classifica delle aree con più imprese *giovani*, troviamo le rimanenti regioni del Centro (Umbria e Marche) e tutte quelle del Nord, dall'8,9% della Lombardia (al 14° posto) a Veneto ed Emilia Romagna che insieme al Friuli Venezia Giulia chiudono la graduatoria, con un'incidenza di aziende *under35* di circa l'8%.

Se si osserva la percentuale di imprese *giovani* sulla popolazione di persone 18-35 anni residenti nelle regioni, la graduatoria cambia notevolmente e la Toscana sale in 3° posizione, con un indicatore di **59 aziende giovanili ogni 1000 giovani residenti**. In questo caso la Toscana (preceduta di pochissimo solo da Calabria e Molise) supera la media nazionale che si ferma a 52 aziende *giovani* ogni mille giovani abitanti.

**Graduatoria regionale per incidenza delle imprese giovanili al 31.12.2015**

Peso % delle imprese giovanili sul totale delle imprese



Fonte: elaborazioni su dati Infocamere, StockView

## Nell'area pratese la percentuale più alta di imprese giovanili, nel grossetano la più bassa

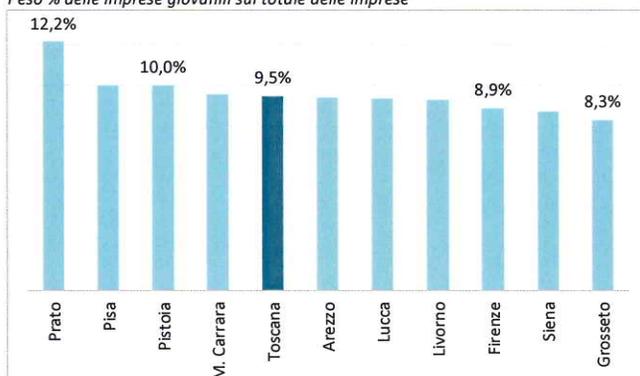
In Toscana, un quarto delle attività produttive guidate da giovani ha sede nell'area fiorentina che ne conta 9.735, ma il loro peso sul totale delle imprese è appena dell'8,9%, al di sotto della media regionale (9,5%).

In testa alla graduatoria provinciale per incidenza delle imprese *giovanili*, troviamo **Prato** con 4mila aziende (il 12,2%), a seguire **Pisa** (4.400) e **Pistoia** (3.300), dove il 10% del sistema-impresa è guidato da persone con meno di 35 anni.

Continuando con la classifica troviamo: **Massa Carrara, Arezzo e Lucca** con quote di imprese *giovanili* in linea con la media regionale, in coda **Firenze, Siena e Grosseto** con circa l'8% di imprese *under35*.

Tuttavia, se alle imprese giovanili togliamo la componente straniera e quindi consideriamo solo le **giovanili italiane**, la graduatoria cambia radicalmente e Prato passa in ultima posizione con un'incidenza di imprese giovanili più che dimezzata al 5,5%. La media regionale delle aziende giovanili guidate da italiani scende al 6,4% e in cima alla classifica provinciale troviamo Lucca (7,2%), Massa carrara e Pistoia mentre Firenze si trova in coda insieme a Prato.

**Graduatoria provinciale per incidenza delle imprese giovanili al 31.12.2015**  
Peso % delle imprese giovanili sul totale delle imprese



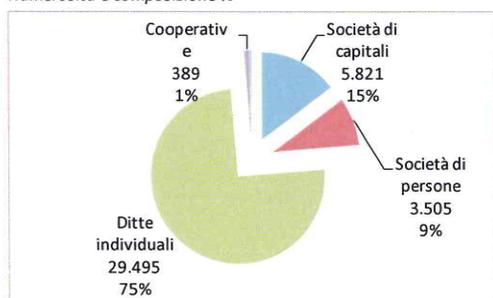
Fonte: elaborazioni su dati Infocamere, StockView

## Tre aziende giovanili su quattro sono imprese individuali

La stragrande maggioranza delle imprese *giovanili* con sede in Toscana sono **ditte individuali** (75%, oltre 29mila), ovvero le forme di più piccole dimensioni, che vengono scelte anche dal 50% degli imprenditori non più giovani (con oltre 35 anni).

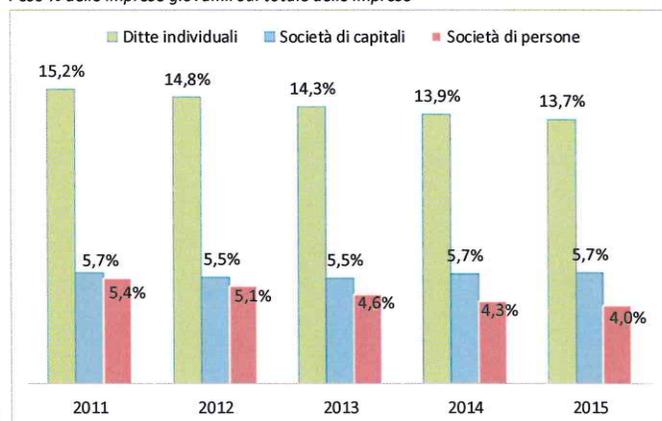
Il 15% delle aziende *giovanili* è costituito sotto forma di **Società di capitali** (quasi 6mila), la tipologia più strutturata e solida di impresa che negli ultimi anni sta prendendo sempre più quota anche fra gli imprenditori *over35* (il 25% delle aziende toscane non giovanili sono Società di capitali).

**Imprese giovanili in toscana per forma giuridica al 31.12.2015**  
Numerosità e composizione %



Fonte: elaborazioni su dati Infocamere, StockView

**Incidenza delle imprese giovanili per forma giuridica**  
Peso % delle imprese giovanili sul totale delle imprese



Fonte: elaborazioni su dati Infocamere, StockView

Dal 2011 al 2015 il peso delle ditte individuali capitanate da giovani è sceso dal 15,2% al 13,7%, mentre quello delle società di capitale a predominanza di giovani si è mantenuto stabile al 5,7%.

A fine 2015 si contano 3.500 **Società di persone**, che incidono del 4% sul totale delle aziende *under35* e negli ultimi anni registrano una perdita di peso costante.

## E' il commercio il settore preferito dai giovani

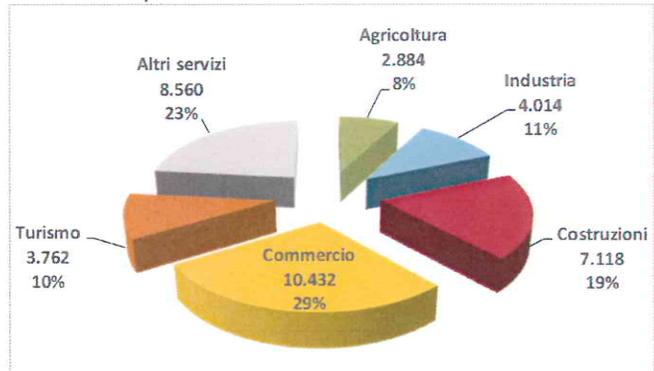
In Toscana il 38% delle imprese *giovani* si occupa di produzione di beni ed il 62% produce servizi, in quest'ultimo ambito la parte del leone la fa il **settore commerciale con oltre 10mila esercizi** aperti al pubblico, che assorbono il 29% delle aziende di giovani.

Le imprese *giovani* del **turismo** (alberghi e ristoranti) sono il 10% (circa 3.800 unità), mentre oltre 8mila sono quelle che svolgono servizi alle imprese (noleggio, pulizie, ecc..) e alla persona (estetiste, parrucchieri, ecc..).

Una fetta importante di giovani imprenditori si cimenta in attività operanti nel campo delle **costruzioni** (7mila, il 19%) e altri 4mila in quelle manifatturiere, soprattutto del **sistema moda**, che conta **2mila imprese** a conduzione giovanile ed in particolare dell'abbigliamento (1.200, concentrate soprattutto a Prato).

Prende sempre più corpo anche il settore dell'**agricoltura**, che in Toscana raccoglie 41mila aziende di cui l'8% (quasi 3mila) sono guidate da giovani.

**Imprese giovanili in Toscana per attività economica al 31/12/2015**  
Numerosità e composizione %



Fonte: elaborazioni su dati Infocamere, StockView

## Sono 8mila le imprese avviate da under 35 nel 2015 I settori «più giovanili»: finanziario e agricoltura

Nel corso del 2015, gli *under35* hanno aperto in Toscana più di 8mila nuove imprese, il 30% del totale delle iscrizioni.

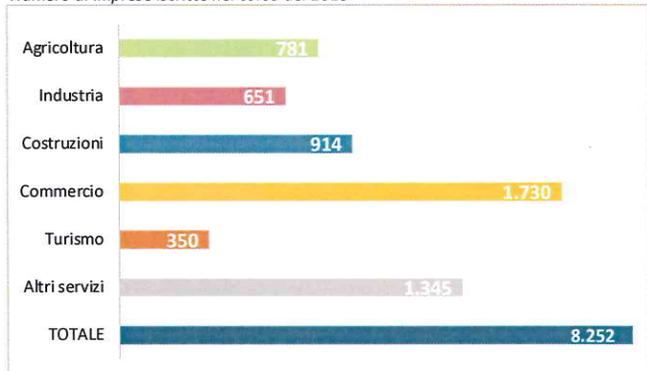
L'analisi per settori mostra come i giovani imprenditori abbiano scelto, nell'ultimo anno, soprattutto il **commercio** (1.730 iscrizioni), le **costruzioni** (914) e l'**agricoltura** (781).

Le attività produttive **manifatturiere** avviate a opera di *under 35* sono state 651 e 350 le nuove imprese **turistiche** (alberghi e ristoranti).

Le aperture di aziende che operano in **altri comparti dei servizi** di mercato (servizi alle imprese, trasporti, immobiliare, ecc.) o nei comparti dei servizi non-market (principalmente servizi alla persona) sono state 1.300.

A caratterizzarsi come **settori più «giovani»** sono le attività **finanziarie e assicurative** (dove il 46% delle nuove iniziative è opera di *under35*) e quelle **agricole** (con il 38% delle iscrizioni dovuto ai giovani), in quest'ultimo caso grazie anche agli incentivi varati dalla Regione Toscana.

**Iscrizioni di imprese giovanili per attività economica - Anno 2015**  
Numero di imprese iscritte nel corso del 2015



Fonte: elaborazioni su dati Infocamere, StockView

Nella graduatoria dei **settori «più giovanili»**, il commercio si trova al terzo posto con il 35% di nuove iscrizioni, più sotto le costruzioni (33%) e il turismo (31%); nelle ultime posizioni l'industria (25%) e le attività immobiliari (21%) che risultano le meno attrattive per i giovani che tentano l'avventura imprenditoriale.

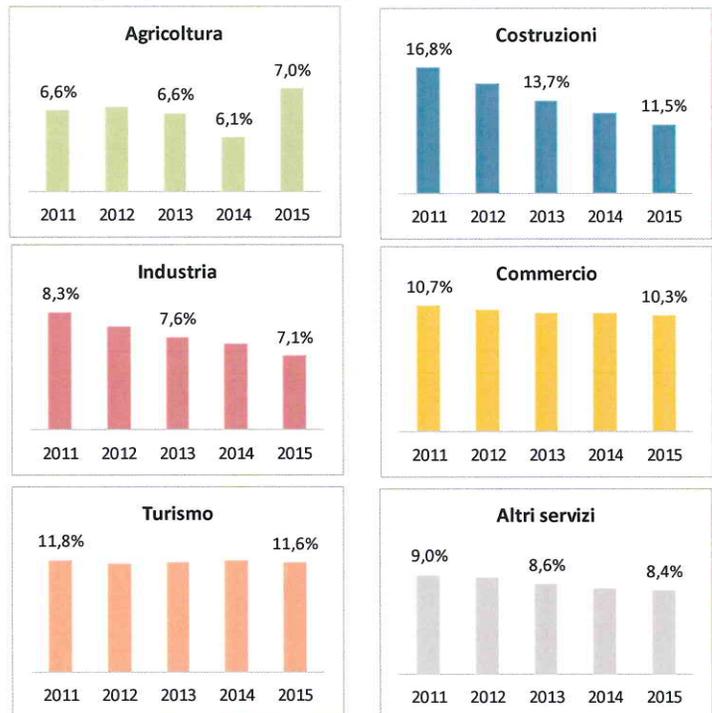
## Sale l'interesse dei giovani per le attività agricole ... industria e costruzioni attirano sempre meno

**Negli ultimi cinque anni**, l'unico settore ad aver registrato un aumento in termini di quota di imprese *giovani*, è stata l'**agricoltura** (dal 6,6% del 2011 al 7,0% nel 2015). L'incremento registrato pare riconducibile agli effetti esercitati dal Bando «Pacchetto Giovani» della Regione Toscana, varato a metà del 2015 con lo scopo di favorire il ricambio generazionale nel settore agricolo, sostenendo l'avviamento di imprese condotte da giovani agricoltori (in questo caso, under 40) mediante la concessione di contributi a fondo perduto per iniziare l'attività e per realizzare investimenti.

Per quanto riguarda **commercio** e **turismo**, nel quinquennio il peso delle aziende *giovani* è rimasto stabile, così come in generale per tutte le attività dei servizi.

I settori che hanno perso progressivamente attrattiva per i nuovi giovani imprenditori sono invece le **attività industriali** (dall'8,3% al 7,1%) e soprattutto le **costruzioni**, che hanno visto il proprio peso scendere dal 16,8% all'11,5%.

Quota di imprese giovanili sul totale delle imprese in Toscana per settore di attività economica



## Il 40% delle imprese straniere avviate nel 2015 è opera di giovani ...

Per completare l'identikit delle imprese *under35* della regione, si evidenziano di seguito alcune caratteristiche.

Il 30% delle aziende giovanili della Toscana sono **aziende femminili** (11.754), cioè guidate in prevalenza da donne con meno di 35 anni.

**In Toscana un'azienda giovanile su tre è straniera**, 12.587 aziende guidate da giovani nati oltreconfine su 39mila.

Come già evidenziato, la stragrande maggioranza delle aziende giovanili toscane sono ditte individuali di piccole dimensioni e spesso fanno parte dell'**artigianato** (12.314 aziende artigiane guidate da *under35*).

Tra queste tre tipologie di imprese, **quelle straniere risultano le più giovanili**, infatti su un totale di 52mila aziende straniere, l'incidenza delle *giovani* è di circa un'impresa su quattro (il 24%).

L'imprenditoria giovanile toscana per tipologia - Anno 2015

Natura giuridica	Registrate			Iscrizioni		
	Totale imprese	Imprese giovanili	% di imprese giovanili	Totale	di cui giovanili	% di iscrizioni giovanili
Femminili	95.010	11.754	12,4%	8.171	2.749	33,6%
Non femminili	319.747	27.577	8,6%	18.860	5.503	29,2%
Straniere	52.147	12.587	24,1%	6.697	2.668	39,8%
Non straniere	362.610	26.744	7,4%	20.334	5.584	27,5%
Artigiane	107.946	12.314	11,4%	5.725	1.857	32,4%
Non artigiane	306.811	27.017	8,8%	21.306	6.395	30,0%
<b>TOTALE</b>	<b>414.757</b>	<b>39.331</b>	<b>9,5%</b>	<b>27.031</b>	<b>8.252</b>	<b>30,5%</b>

Elaborazioni Unioncamere Toscana su dati Infocamere-Stockview

Anche per quanto riguarda le iscrizioni avvenute nel corso del 2015, il contributo degli stranieri *under35* è stato forte, **il 40% degli stranieri che hanno avviato un'impresa nel 2015 ha meno di 35 anni** (mentre solo il 27% delle imprese nate da italiani è opera di giovani).

Tra le imprese femminili avviate nell'anno, la quota di giovanili scende al 33,6%, ma risulta più alta rispetto alle iscrizioni di aziende non femminili, lo stesso avviene per le neonate aziende artigiane che presentano un tasso di giovanili del 32,4% (contro il 30% delle iscrizioni di imprese non artigiane).

## Imprese giovanili e totale imprese in Toscana

Anni	Registrate			Iscrizioni		
	Totale imprese	Imprese giovanili	% di imprese giovanili	Totale	di cui giovanili	% di iscrizioni giovanili
2011	417.200	44.711	10,7%	28.865	9.297	32,2%
2012	416.124	43.026	10,3%	28.232	9.021	32,0%
2013	413.417	40.982	9,9%	27.259	8.616	31,6%
2014	412.415	39.858	9,7%	26.254	8.077	30,8%
2015	414.757	39.331	9,5%	27.031	8.252	30,5%

## Imprese giovanili e totale imprese in Italia

Anni	Registrate			Iscrizioni		
	Totale imprese	Imprese giovanili	% di imprese giovanili	Totale	di cui giovanili	% di iscrizioni giovanili
2011	6.110.074	697.426	11,4%	391.310	135.334	34,6%
2012	6.092.753	675.053	11,1%	383.418	131.349	34,3%
2013	6.052.140	652.871	10,8%	374.717	130.439	34,8%
2014	6.041.187	639.611	10,6%	370.979	124.534	33,6%
2015	6.057.647	623.755	10,3%	371.705	119.279	32,1%

Fonte: elaborazioni su dati Infocamere, StockView

## Imprese giovanili per regione - Anno 2015

	Imprese registrate			Iscrizioni			Numero di imprese giovanili	
	Totale imprese	Imprese giovanili	% di imprese giovanili	Totale	di cui giovanili	% di iscrizioni giovanili	Popolazione residente 18-35 anni*	x 1000 residenti 18-35 anni
ABRUZZO	148.205	15.496	10,5%	8.689	2.676	30,8%	266.705	58
BASILICATA	59.044	6.474	11,0%	3.016	1.004	33,3%	122.676	53
CALABRIA	182.081	26.880	14,8%	11.385	4.656	40,9%	445.814	60
CAMPANIA	571.955	79.957	14,0%	38.632	15.044	38,9%	1.345.444	59
EMILIA ROMAGNA	462.625	37.080	8,0%	27.292	7.518	27,5%	790.577	47
FRIULI-VENEZIA GIULI	104.634	8.119	7,8%	5.706	1.637	28,7%	210.111	39
LAZIO	635.161	63.960	10,1%	42.595	13.315	31,3%	1.158.242	55
LIGURIA	163.418	14.436	8,8%	9.470	2.893	30,5%	254.101	57
LOMBARDIA	953.890	85.256	8,9%	59.130	17.042	28,8%	1.873.011	46
MARCHE	173.573	15.320	8,8%	9.605	2.728	28,4%	289.169	53
MOLISE	35.019	3.879	11,1%	2.035	653	32,1%	64.386	60
PIEMONTE	442.862	43.487	9,8%	26.155	8.304	31,7%	780.255	56
PUGLIA	379.518	46.224	12,2%	24.719	8.617	34,9%	873.361	53
SARDEGNA	167.460	16.902	10,1%	9.458	3.057	32,3%	326.697	52
SICILIA	455.159	61.487	13,5%	27.000	10.399	38,5%	1.134.905	54
TOSCANA	414.757	39.331	9,5%	27.031	8.252	30,5%	661.326	59
TRENTINO - ALTO ADI	109.692	9.373	8,5%	5.827	1.805	31,0%	212.718	44
UMBRIA	95.375	8.723	9,1%	5.272	1.517	28,8%	165.761	53
VALLE D'AOSTA	13.012	1.198	9,2%	756	253	33,5%	22.886	52
VENETO	490.207	40.173	8,2%	27.932	7.909	28,3%	907.959	44
<b>ITALIA</b>	<b>6.057.647</b>	<b>623.755</b>	<b>10,3%</b>	<b>371.705</b>	<b>119.279</b>	<b>32,1%</b>	<b>11.906.104</b>	<b>52</b>

\*Popolazione residente al 1 Gennaio 2015

Fonte: elaborazioni su dati Infocamere, StockView

## Imprese giovanili della Toscana per provincia - Anno 2015

	Registrate			Iscrizioni			Popolazione residente 18-35 anni*	Numero di imprese giovanili x 1000 residenti 18-35 anni
	Totale imprese	Imprese giovanili	% di imprese giovanili	Totale	di cui giovanili	% di iscrizioni giovanili		
Arezzo	38.047	3.583	9,4%	2.163	691	31,9%	63.914	56
Firenze	109.435	9.735	8,9%	7.024	2.078	29,6%	177.446	55
Grosseto	28.888	2.401	8,3%	1.746	554	31,7%	37.767	64
Livorno	32.841	3.059	9,3%	2.321	688	29,6%	56.373	54
Lucca	43.294	4.064	9,4%	2.701	832	30,8%	67.972	60
Massa Carrara	22.906	2.193	9,6%	1.450	470	32,4%	34.316	64
Pisa	43.949	4.398	10,0%	2.811	813	28,9%	75.892	58
Pistoia	32.832	3.282	10,0%	2.216	717	32,4%	51.622	64
Prato	33.506	4.078	12,2%	2.947	882	29,9%	47.726	85
Siena	29.059	2.538	8,7%	1.652	527	31,9%	48.298	53
<b>Toscana</b>	<b>414.757</b>	<b>39.331</b>	<b>9,5%</b>	<b>27.031</b>	<b>8.252</b>	<b>30,5%</b>	<b>661.326</b>	<b>59</b>

\*Popolazione residente al 1 Gennaio 2015

Fonte: elaborazioni su dati Infocamere, StockView

## Imprese giovanili della Toscana per natura giuridica - Anno 2015

	Registrate			Iscrizioni		
	Totale imprese	Imprese giovanili	% di imprese giovanili	Totale	di cui giovanili	% di iscrizioni giovanili
Società di capitali	101.247	5.821	5,7%	6.239	1.117	17,9%
Società di persone	86.653	3.505	4,0%	2.454	523	21,3%
Ditte individuali	215.879	29.495	13,7%	17.797	6.527	36,7%
Cooperative	6.788	389	5,7%	265	62	23,4%
Altre forme	4.190	121	2,9%	276	23	8,3%
<b>TOTALE</b>	<b>414.757</b>	<b>39.331</b>	<b>9,5%</b>	<b>27.031</b>	<b>8.252</b>	<b>30,5%</b>

Fonte: elaborazioni su dati Infocamere, StockView

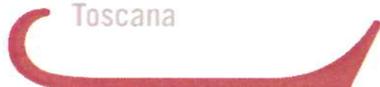
## Imprese giovanili della Toscana per attività economica- Anno 2015

Natura giuridica	Registrate			Iscrizioni		
	Totale imprese	Imprese giovanili	% di imprese giovanili	Totale	di cui giovanili	% di iscrizioni giovanili
Agricoltura-pesca	41.046	2.884	7,0%	2.060	781	37,9%
Industria in s.s.	56.637	4.014	7,1%	2.653	651	24,5%
Costruzioni	61.926	7.118	11,5%	2.793	914	32,7%
Commercio e riparazione auto	101.600	10.432	10,3%	4.934	1.730	35,1%
Trasporto e magazzinaggio	10.181	608	6,0%	200	49	24,5%
Alloggio e ristorazione	32.458	3.762	11,6%	1.139	350	30,7%
Informazione e comunicazione	8.144	742	9,1%	454	150	33,0%
Finanziarie e assicurative	8.237	1.113	13,5%	492	224	45,5%
Attività immobiliari	25.920	787	3,0%	337	70	20,8%
Att. professionali-tecniche	11.886	860	7,2%	664	154	23,2%
Noleggio-servizi alle imprese	12.534	1.722	13,7%	971	331	34,1%
Altri servizi	25.349	2.728	10,8%	1.164	367	31,5%
Imprese non classificate e altre	18.829	2.561	13,6%	9.169	2.481	27,1%
<b>TOTALE</b>	<b>414.757</b>	<b>39.331</b>	<b>9,5%</b>	<b>27.031</b>	<b>8.252</b>	<b>30,5%</b>

Fonte: elaborazioni su dati Infocamere, StockView



Unioncamere  
Toscana



# Le imprese cooperative in Toscana Anno 2015

## *Quadro strutturale ed occupazionale*



Unioncamere  
Toscana



## In sintesi

### **Imprese. Il quadro strutturale**

**Le cooperative attive in Toscana alla fine del 2015 erano n.3.835, poco più della metà rispetto alle registrate.** Il rapporto fra attive e registrate è nettamente inferiore rispetto ai corrispondenti valori riferiti alle società di capitali ed al totale imprese, ciò è dovuto alla elevata numerosità nella cooperazione di unità che hanno in corso una procedura concorsuale (9,3%) o, soprattutto, di scioglimento/ liquidazione (26,9%); lo stesso fenomeno si riscontra anche a livello nazionale, seppur su ordini di valori più contenuti e con una maggiore componente di cooperative inattive.

Una cooperativa su cinque è **femminile**, le **giovanili** e le **straniere** pesano fra i sei ed i sette punti percentuali sul totale. A livello merceologico il settore che conta più cooperative attive in Toscana è quello delle *costruzioni ed immobiliare* (22,9%), seguono, con un'incidenza comunque pari alla metà dell'aggregato più numeroso, *istruzione e sanità, trasporti e magazzinaggio ed altri servizi market*, tre settori che caratterizzano il tessuto produttivo della cooperazione con consistenze nettamente più marcate rispetto al totale imprese.

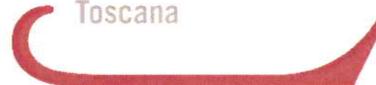


**Firenze** incide per poco meno di un quarto sul totale delle cooperative attive, **Lucca** è la seconda provincia della Toscana distaccata di una decina di p.p. dal capoluogo, seguono **Prato** e le tre province dell'**area sud-orientale**, queste ultime con differenze di poche decine di cooperative fra un territorio e l'altro.

### **Imprese. La dinamica**

Nel 2015 le cooperative attive sono in calo rispetto al 2014 (-2,8%; Italia +2,8%), si chiude così una serie di dati annuali altalenanti avviata con il risultato positivo del 2012 (+2,5%), la piccola contrazione del 2013 (-1,0%) ed il forte rialzo del 2014 (+6,0%). Il risultato della cooperazione in Toscana nel 2015 è in controtendenze rispetto al +0,5% del totale imprese determinato esclusivamente dall'ennesima *performance* positiva delle **società di capitale**, mentre risultano in flessione le società di persone e praticamente inalterate le imprese individuali che arrestano la serie di risultati negativi delle ultime annualità.

A livello **territoriale** soffrono tutti gli ambiti provinciali ad eccezione dei due di minor rilievo in termini di presenza di cooperative (**Massa Carrara** e **Pistoia**), **Firenze** perde meno degli altri (-0,5%) ed anche **Pisa** e **Grosseto** si attestano sopra la media regionale, le altre cinque province si posizionano fra il -4,1% di **Siena** ed il -6,3% di **Livorno**, risultato peggiore della Toscana.



In termini **settoriali** *costruzioni ed immobiliare e trasporto e magazzinaggio* chiudono il 2015 in netta contrazione (all'incirca -7 p.p.), tengono, invece, fra i principali settori, *istruzione e sanità ed altri servizi market*, note positive anche per *agricoltura ed alberghi e ristoranti*.

A livello di **genere** non esiste una componente che si distingua in meglio dall'altra, entrambe sono in perdita con valori sostanzialmente in linea fra loro, lo stesso equilibrio lo si può estendere anche alle cooperative considerate per **nazionalità**, mentre in termini di **età** le giovanili evidenziano maggiori criticità (-8,9% nel 2015) con una continuità che nell'ultimo biennio non si è interrotta neanche in occasione dell'ottima *performance* complessiva del 2014.

### **La governance**

**Le persone con cariche nelle cooperative attive in Toscana alla fine del 2015 erano 16.176**, la media è di quattro per ogni unità attiva, un valore doppio rispetto a quello delle società di capitali. Nel 2015 si è verificata una contrazione delle persone con cariche pari al -4,4%(circa 800 unità), si tratta di una delle riduzioni più significative in un quindicennio (2000 – 2015) segnato da un profondo snellimento degli organi (-50%; -16.896 unità), a sostanziale parità di tessuto cooperativo (3.826 attive nel 2000, 3.835 nel 2015), in particolare per le cariche legate agli organi di controllo (i Sindaci sono passati da 12.301 a 1.355, i Presidenti dei Collegi da 3.050 a 328).

Quasi la metà dei titolari ha un'età compresa fra i 50 ed i 69 anni, sommati a quanti rientrano nella classe immediatamente precedente (30-49 anni) la copertura è dell'88% sul totale delle cariche, il rimanente è ripartito fra una quota sempre più esigua di *under 29* ed una inferiore al 10% per gli ultrasessantenni. Non esistono grosse differenze strutturali con le società di capitali, in queste ultime c'è una maggior concentrazione nella classe più anziana con uno svuotamento di pari entità in quella 50 – 69 anni. Negli anni si è assistito ad un progressivo “invecchiamento” della governance cooperativa, anche il 2015 ha confermato questo *trend* pluriennale visto che la classe delle persone più giovani si è ridotta del 10,4%, con il crescere dell'età cala l'entità della perdita, fino alla contrazione minima di mezzo punto percentuale fra gli *over 70 anni*.

La componente **femminile** nella *governance* cooperativa toscana pesa per poco meno di un quarto, la stessa quota rilevata per le società di capitali, si tratta di un valore in crescita nel medio periodo, anche nel 2015 c'è stata sì una flessione delle persone con carica ma comunque meno incisiva rispetto a quanto rilevato fra gli uomini. La presenza di **stranieri** (4%), invece, è proporzionalmente inferiore rispetto a quella rilevata in tutte le altre forme giuridiche, la nazione più rappresentata nella cooperazione Toscana è la Romania (126 persone con carica) seguita dall'Albania (91) e, ben distanziate, da Svizzera (48), Germania (46) e Marocco (36).

### Occupazione (dati INPS)

Nonostante la riduzione del numero complessivo delle cooperative attive, con un dimagrimento degli organici piuttosto consistente, l'occupazione in Toscana cresce del 4,8%, di circa 4.400 unità, bissando il buon andamento che aveva già contraddistinto il 2014 dopo due anni in flessione, raggiungendo il picco più alto da quando esiste la rilevazione (2005).

I dati più positivi sono riferiti alle donne ed ai giovani, anelli deboli che tradizionalmente pagano di più gli effetti delle criticità occupazionali e per i quali la cooperazione ha rappresentato nel 2015 un'ottima opportunità di impiego. Il 57% degli oltre 95.000 occupati nella cooperazione è femmina ed è proprio questa componente ad aver inciso sulla crescita del dato generale del 2015, migliorando di tre p.p. la già buona *performance* del 2014. Gli occupati *under 30* sono aumentati di 1.000 unità (+7,4%) raggiungendo fra il 2014 ed il 2015, in valori assoluti, i livelli massimi degli ultimi dieci anni. Ottimo andamento anche per *gli over 50* (+11,6%), l'unica nota negativa viene dalla fascia 31-40 con una flessione di un punto percentuale rispetto al 2014. A **livello territoriale**, nel 2015, si contano 1.000 occupati in più a **Pistoia** (+19,4%), **Massa Carrara** è tornata finalmente in positivo dopo un calo costante negli ultimi cinque anni, *performance* sopra la media regionale anche per **Lucca** e **Pisa** mentre **Firenze** è sostanzialmente in linea con il dato toscano.



## 1 – Quadro strutturale e dinamica imprenditoriale

La prima sezione del report si basa sulle informazioni desumibili dal **Registro delle Imprese** e, in particolare, dalle informazioni contenute nella **banca dati StockView di Infocamere**, società consortile delle Camere di Commercio italiane.

Le imprese cooperative sono state definite includendo le seguenti **tipologie giuridiche**: COOPERATIVA SOCIALE, PICCOLA SOCIETA' COOPERATIVA, PICCOLA SOCIETA' COOPERATIVA A RESPONSABILITA' LIMITATA, SOCIETA' CONSORTILE COOPERATIVA A RESPONSABILITA' LIMITATA, SOCIETA' COOPERATIVA, SOCIETA' COOPERATIVA A RESPONSABILITA' ILLIMITATA, SOCIETA' COOPERATIVA A RESPONSABILITA' LIMITATA, SOCIETA' COOPERATIVA CONSORTILE

I **settori di attività** sono stati disaggregati sulla base dei seguenti codici ateco 2007: agricoltura e pesca (codice ateco A), industria in senso stretto (B, C, D, E), costruzioni e immobiliare (F, L), commercio (G), trasporto e magazzinaggio (H), alberghi, ristoranti e pubblici esercizi (I), servizi di informazione e comunicazione (J), credito e assicurazioni (K), servizi avanzati alle imprese (M), altri servizi market (N), istruzione e sanità (P, Q), servizi sociali e altri non-market (R, S), imprese non classificate (X).

### Imprese. Status

Status delle imprese registrate in Toscana						
	Attive	Sospese	Inattive	Procedura concorsuale	Scioglim./ Liquidaz.	Totale registrate
<i>Valori assoluti al 31.12.2015</i>						
Totale Imprese	356.534	833	30.308	8.788	18.294	414.757
Soc. di capitale	71.425	65	12.460	5.833	11.464	101.247
Cooperative	3.835	9	487	630	1.827	6.788
Coop. Italia	79.487	135	22.757	8.361	34.377	145.117
<i>Composizione % per status d'impresa</i>						
Totale Imprese	86,0%	0,2%	7,3%	2,1%	4,4%	100,0%
Soc. di capitale	70,5%	0,1%	12,3%	5,8%	11,3%	100,0%
Cooperative	56,5%	0,1%	7,2%	9,3%	26,9%	100,0%
Coop. Italia	54,8%	0,1%	15,7%	5,8%	23,7%	100,0%

Fonte: elaborazioni Unioncamere Toscana su dati Infocamere-Stockview

Status delle imprese registrate in Toscana in diversi anni di riferimento						
<i>Valori %</i>						
	Attive	Sospese	Inattive	Procedura concorsuale	Scioglim./ Liquidaz.	Totale registrate
<i>Totale Imprese</i>						
2015	86,0	0,2	7,3	2,1	4,4	100,0
2010	87,9	0,2	6,2	1,7	4,0	100,0
2005	85,6	0,2	5,9	4,2	4,2	100,0
2000	86,9	0,2	4,9	3,9	4,1	100,0
<i>Cooperative</i>						
2015	56,5	0,1	7,2	9,3	26,9	100,0
2010	59,3	0,1	11,8	6,3	22,5	100,0
2005	55,6	0,1	11,7	7,6	25,0	100,0
2000	55,2	0,1	19,0	5,7	20,0	100,0

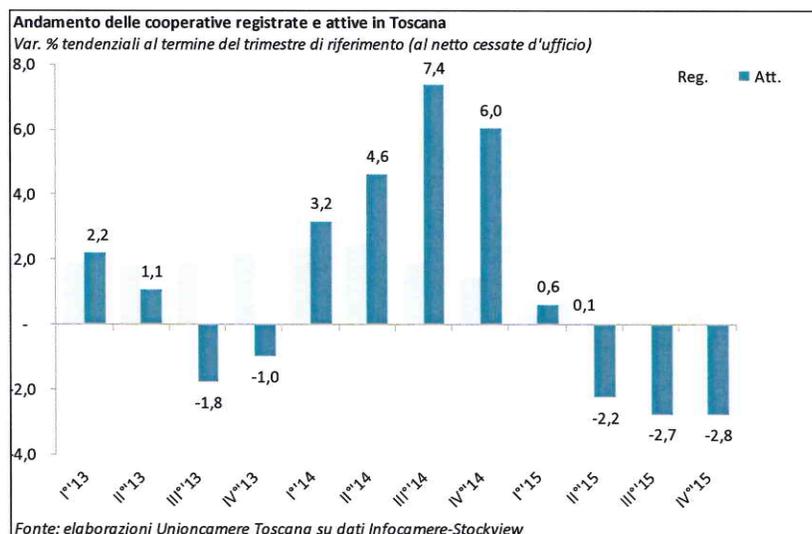
Fonte: elaborazioni Unioncamere Toscana su dati Infocamere-Stockview

## Imprese. Composizione per età, genere, nazionalità dell'imprenditore

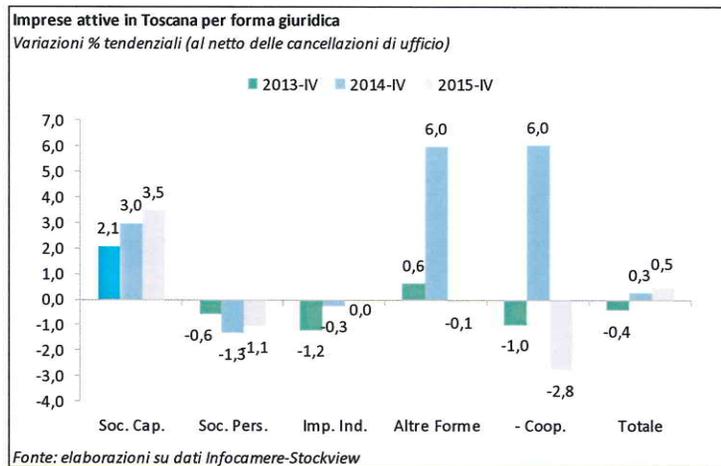
Il quadro strutturale dell'imprenditoria toscana per tipologia di conduzione			
Composizione % al 31.12.2015			
	Cooperative	Società di capitale	Totale imprese
Impresa femminile	20,8	18,2	23,7
Impresa NON femminile	79,2	81,8	76,3
<b>Totale</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>
Impresa giovanile	6,9	6,0	9,9
Impresa NON giovanile	93,1	94,0	90,1
<b>Totale</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>
Impresa straniera	6,3	4,8	13,5
Impresa NON straniera	93,7	95,2	86,5
<b>Totale</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>

Fonte: elaborazioni Unioncamere Toscana su dati Infocamere-Stockview

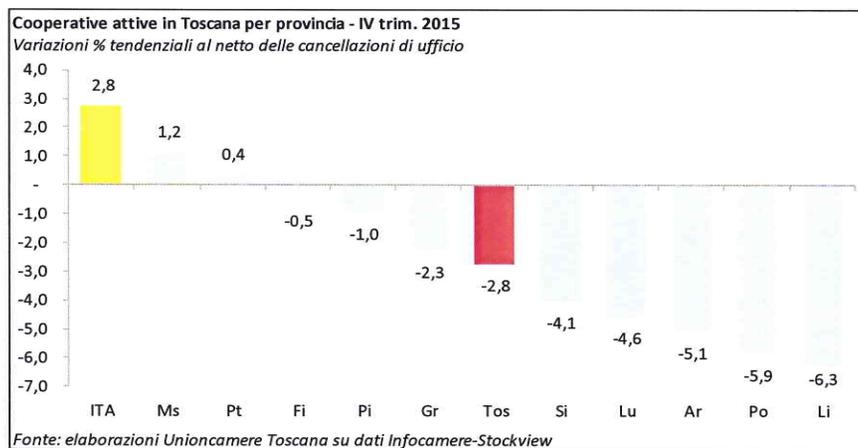
## Imprese. Dinamica trimestrale delle cooperative in Toscana



## Imprese. Dinamica delle imprese per forma giuridica



## Imprese. Dinamica delle cooperative per provincia



## Imprese. Struttura e dinamica della cooperazione per settori

Imprese cooperative attive in Toscana per settore di attività					
Valori assoluti e incidenza % sul totale imprese, variazioni assolute e % (al netto delle cancellazioni di ufficio)					
	Cooperative attive al 31-12-2015			Cooperative attive: variazioni (1)	
	valori assoluti	incidenza % coop.	incidenza % tot.imp.	assolute	%
Agricoltura e pesca	308	8,0	11,4	11	3,7
Industria in senso stretto	271	7,1	13,6	-16	-5,5
Costruzioni e immobiliare	877	22,9	22,1	-66	-6,9
Commercio	237	6,2	25,8	-3	-1,2
Alberghi, ristoranti e pubblici es.	141	3,7	7,6	6	4,4
Trasporto e magazzinaggio	456	11,9	2,5	-33	-6,7
Servizi di informazione e comunic.	114	3,0	2,0	-3	-2,5
Credito e assicurazioni	53	1,4	2,2	-5	-8,6
Servizi avanzati alle imprese	191	5,0	2,9	-8	-4,0
Altri servizi market	456	11,9	3,2	3	0,7
Istruzione e sanità	465	12,1	0,8	3	0,6
Servizi sociali e altri non-market	265	6,9	5,8	-3	-0,5
Imprese non classificate	1	0,0	0,0	4	-
<b>Totale</b>	<b>3.835</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>	<b>-110</b>	<b>-2,8</b>

(1) Variazione dello stock di imprese attive rispetto al 31-12-2014.  
Fonte: elaborazioni Unioncamere Toscana su dati Infocamere-Stockview

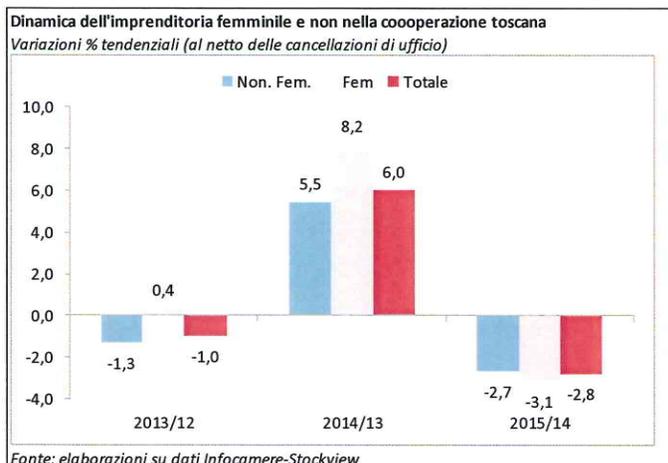
## Imprese. Struttura e dinamica degli addetti\* nella cooperazione per settori

ADDETTI in imprese cooperative attive in Toscana per settore di attività					
Valori assoluti e incidenza % sul totale imprese, variazioni assolute e % (al netto delle cancellazioni di ufficio)					
	Addetti in coop. attive al 31-12-2015			Addetti in coop. attive: variazioni (1)	
	valori assoluti	incidenza % coop.	incidenza % tot.imp.	assolute	%
Agricoltura e pesca	4.346	8,0	5,2	-22	-0,5
Industria in senso stretto	6.075	7,1	28,4	-209	-3,3
Costruzioni e immobiliare	13.070	22,9	13,6	-375	-2,8
Commercio	6.775	6,2	17,6	-200	-2,9
Alberghi, ristoranti e pubblici e	1.860	3,7	9,8	-61	-3,2
Trasporto e magazzinaggio	19.570	11,9	4,5	626	3,3
Servizi di informazione e comu	1.311	3,0	1,9	6	0,5
Credito e assicurazioni	5.249	1,4	4,1	30	0,6
Servizi avanzati alle imprese	1.837	5,0	2,3	49	2,7
Altri servizi market	19.502	11,9	4,6	456	2,4
Istruzione e sanità	21.635	12,1	2,9	1576	7,9
Servizi sociali e altri non-mark	2.372	6,9	4,1	-233	-8,9
Imprese non classificate	1.423	0,0	1,0	-30	-2,1
<b>Totale</b>	<b>105.025</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>	<b>1613</b>	<b>1,6</b>

Fonte: elaborazioni Unioncamere Toscana su dati Infocamere-Stockview

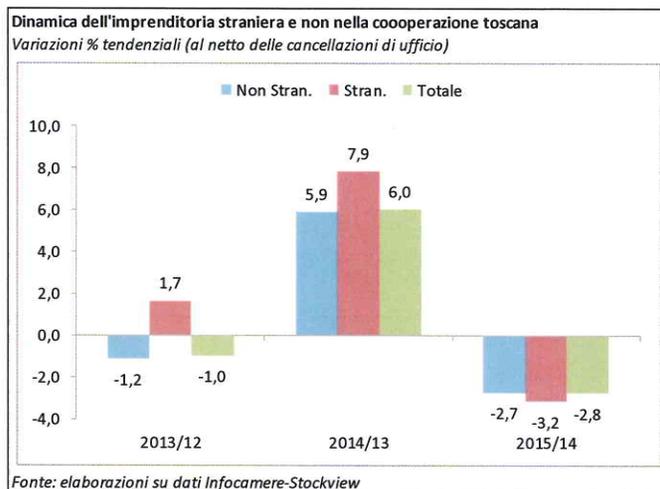
\*Addetti complessivi di impresa dichiarati dalle imprese stesse in fase di iscrizione/modifica o forniti da fonti esterne al sistema camerale, come attualmente disponibile negli output Registro Imprese. Si fa notare che l'informazione sugli addetti di impresa si configura come parametro dimensionale d'impresa e non ha alcun riferimento con il livello di occupazione nel territorio.

## Imprese. Dinamica della cooperazione per genere



## Imprese. Dinamica della cooperazione per età





## 2 – La Governance

Anche la seconda sezione del report si basa sulle informazioni desumibili dal **Registro delle Imprese/ Infocamere Stockview**.

In questo caso si intendono valutare elementi strutturali e di dinamica riferiti alle **persone che hanno una carica in cooperative/ imprese attive**, considerandole per genere, età, nazionalità, confrontando la cooperazione con altre forme giuridiche, a partire dalle società di capitali, con qualche flash sul medio periodo.

## Governance. Struttura e dinamica per forme giuridiche/classi d'età e territori

Persone con cariche sociali in imprese toscane ATTIVE per classe di età									
Valori assoluti e composizione % al 31.12.15, var. % tendenziali									
	Valori assoluti			Variazioni %			Composizione %		
	Coop.	Soc. Cap.	Tot. Impr.	Coop.	Soc. Cap.	Tot. Impr.	Coop.	Soc. Cap.	Tot. Impr.
Fino a 29 anni	405	4.171	25.097	-10,4	0,5	-2,8	2,4	2,9	4,6
30 - 49 anni	6.506	56.551	233.705	-6,8	-2,8	-3,8	38,9	39,2	42,5
50 - 69 anni	8.226	65.668	233.040	-2,9	2,0	2,0	49,2	45,6	42,4
Oltre 70 anni	1.568	17.382	57.451	-0,6	4,6	3,1	9,4	12,1	10,4
Non classif.	11	329	546	0,0	-2,7	-7,0	0,1	0,2	0,1
<b>Totale</b>	<b>16.716</b>	<b>144.101</b>	<b>549.839</b>	<b>-4,4</b>	<b>0,3</b>	<b>-0,7</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>

Fonte: elaborazioni Unioncamere Toscana su dati Infocamere-Stockview

Persone con cariche sociali in IMPRESE toscane ATTIVE per provincia			
Valori assoluti al 31.12.2015 e variazioni % tendenziali			
	Val. Ass.	2015/14	2014/13
Arezzo	1.552	-5,4	1,7
Firenze	4.064	-2,8	-4,1
Grosseto	1.505	-3,9	-3,6
Livorno	1.323	-9,4	-1,5
Lucca	1.652	-7,1	-3,1
Massa C.	874	2,7	-8,3
Pisa	1.487	-3,9	-4,1
Pistoia	1.114	-1,2	-4,2
Prato	1.400	-7,2	-8,8
Siena	1.745	-4,9	-4,9
<b>Coop.</b>	<b>16.716</b>	<b>-4,4</b>	<b>-4,0</b>
<b>Soc. Capitali</b>	<b>144.101</b>	<b>0,3</b>	<b>-0,8</b>
<b>Tot. Imp.</b>	<b>549.839</b>	<b>-0,7</b>	<b>-1,7</b>

Fonte: elaborazioni Unioncamere Toscana su dati Infocamere-Stockview

## Governance. Struttura e dinamica (2000-2015) per cariche con spaccato sulle «altre cariche»

Persone con cariche sociali in imprese toscane ATTIVE per CARICA				
Valori assoluti				
	2000	2005	2010	2015
Altre cariche	15.866	5.460	4.217	2.959
Amministratore	17.722	16.251	16.119	13.755
Socio	24	4	3	2
<b>Totale</b>	<b>33.612</b>	<b>21.715</b>	<b>20.339</b>	<b>16.716</b>

Fonte: elaborazioni Unioncamere Toscana su dati Infocamere-Stockview

Variazioni delle persone con cariche sociali in imprese toscane ATTIVE per CARICA				
Valori assoluti				
	2005/00	2010/05	2015/10	2015/2000
Altre cariche	-10.406	-1.243	-1.258	-12.907
Amministratore	-1.471	-132	-2.364	-3.967
Socio	-20	-1	-1	-22
<b>Totale</b>	<b>-11.897</b>	<b>-1.376</b>	<b>-3.623</b>	<b>-16.896</b>

Fonte: elaborazioni Unioncamere Toscana su dati Infocamere-Stockview

Persone con ALTRE cariche sociali in imprese toscane ATTIVE per CARICA				
Valori assoluti				
	2000	2005	2010	2015
Sindaco effettivo e supplente	12.301	3.446	2.154	1.355
Presidente del Collegio	3.050	832	530	328
Altre cariche	515	1.182	1.533	1.276
<b>Totale ALTRE CARICHE</b>	<b>15.866</b>	<b>5.460</b>	<b>4.217</b>	<b>2.959</b>

Fonte: elaborazioni Unioncamere Toscana su dati Infocamere-Stockview

Variazioni delle persone con ALTRE cariche sociali in imprese toscane ATTIVE per CARICA				
Valori assoluti				
	2005/00	2010/05	2015/10	2015/2000
Sindaco effettivo e supplente	-8.855	-1.292	-799	-10.946
Presidente del Collegio	-2.218	-302	-202	-2.722
Altre cariche	667	351	-257	761
<b>Totale ALTRE CARICHE</b>	<b>-10.406</b>	<b>-1.243</b>	<b>-1.258</b>	<b>-12.907</b>

Fonte: elaborazioni Unioncamere Toscana su dati Infocamere-Stockview

## Governance. Struttura e dinamica (2000-2015) per cariche degli amministratori

Persone con cariche sociali di AMMINISTRATORI in imprese toscane ATTIVE per CARICA				
Valori assoluti				
	2000	2005	2010	2015
Consigliere	12.638	12.350	12.387	10.452
Amministrazione Unico	155	420	910	1.148
Presidente Consiglio Amm.	1.735	1.519	1.229	1.040
Vice Presidente Consiglio Amm.	1.583	1.199	972	785
Amministrazione	81	218	145	118
Consigliere di Sorveglianza	ND	16	73	62
Consigliere Delegato	63	67	44	44
Vice Presidente	537	152	121	42
Presidente	890	263	184	25
Altre cariche	40	47	54	39
<b>Totale AMMINISTRATORI</b>	<b>17.722</b>	<b>16.251</b>	<b>16.119</b>	<b>13.755</b>

Fonte: elaborazioni Unioncamere Toscana su dati Infocamere-Stockview

Variazioni delle persone con cariche sociali di AMMINISTRATORI in imprese toscane ATTIVE per CARICA				
Valori assoluti				
	2005/00	2010/05	2015/10	2015/2000
Consigliere	-288	37	-1.935	-2.186
Amministrazione Unico	265	490	238	993
Presidente Consiglio Amm.	-216	-290	-189	-695
Vice Presidente Consiglio Amm.	-384	-227	-187	-798
Amministrazione	137	-73	-27	37
Consigliere di Sorveglianza	ND	57	-11	ND
Consigliere Delegato	4	-23	0	-19
Vice Presidente	-385	-31	-79	-495
Presidente	-627	-79	-159	-865
Altre cariche	7	7	-15	-39
<b>Totale AMMINISTRATORI</b>	<b>-1.471</b>	<b>-132</b>	<b>-2.364</b>	<b>-3.967</b>

Fonte: elaborazioni Unioncamere Toscana su dati Infocamere-Stockview

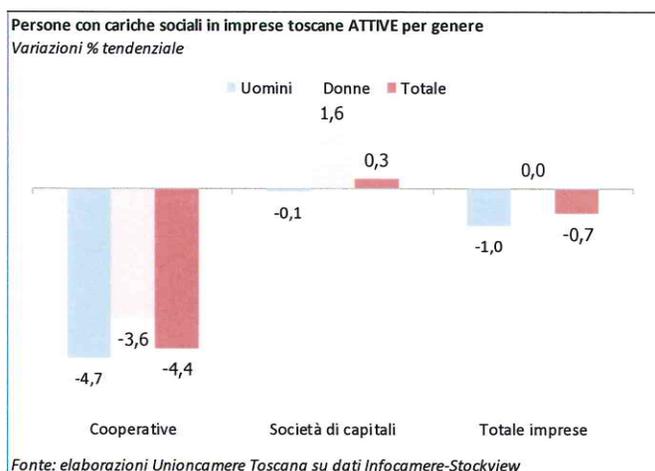
## Governance. Struttura e dinamica per nazionalità e paesi di origine

Persone con cariche sociali in imprese toscane ATTIVE per nazionalità													
Valori assoluti al 31.12.2015 e variazioni % tendenziali													
Nazionalità	Val. Ass. Coop.	Coop.		Soc. Cap.		Soc. Persone		Imp. Ind.		Altre Forme		Tot. Imp.	
		Var.%	Inc.%	Var.%	Inc.%	Var.%	Inc.%	Var.%	Inc.%	Var.%	Inc.%	Var.%	Inc.%
Comunitaria	270	-4,6	1,6	6,2	2,1	0,3	1,7	1,4	3,7	-1,3	1,5	2,1	2,6
Extra U.E.	412	-2,8	2,5	10,0	3,2	0,1	3,8	4,2	16,2	-2,0	2,2	4,1	8,3
Italiana	16.019	-4,5	95,8	-0,1	94,2	-1,9	94,3	-1,1	80,1	-3,2	96,2	-1,2	88,9
Non Classificata	15	-6,3	0,1	-6,9	0,4	-9,0	0,3	-23,8	0,0	-2,6	0,1	-8,5	0,2
<b>Totale</b>	<b>16.716</b>	<b>-4,4</b>	<b>100,0</b>	<b>0,3</b>	<b>100,0</b>	<b>-1,8</b>	<b>100,0</b>	<b>-0,2</b>	<b>100,0</b>	<b>-3,2</b>	<b>100,0</b>	<b>-0,7</b>	<b>100,0</b>

Fonte: elaborazioni Unioncamere Toscana su dati Infocamere-Stockview

Stranieri con carica in cooperative toscane ATTIVE per stato di nascita				
Graduatoria delle principali nazionalità per stock				
Stato di nascita	Val. Ass.	Variazioni		Comp. % al 31.12.2015
	31-12-2015	assolute	%	
Romania	126	-6	-4,5	18,1
Albania	91	-15	-14,2	13,1
Svizzera	48	-1	-2,0	6,9
Germania	46	-5	-10,2	6,6
Marocco	36	-5	-12,2	5,2
Senegal	31	0	0,0	4,4
Gran Bretagna	27	-2	-6,7	3,9
Francia	26	-4	-13,8	3,7
Perù	19	-1	-5,0	2,7
Argentina	15	1	7,1	2,2
Stati Uniti America	12	2	20,0	1,7
Brasile	10	2	25,0	1,4
Moldavia	10	0	0,0	1,4
Polonia	9	0	0,0	1,3
Altri Paesi	191	11	6,1	27,4
<b>Totale Stranieri</b>	<b>697</b>	<b>-27</b>	<b>-3,6</b>	<b>100,00</b>

Fonte: elaborazioni Unioncamere Toscana su dati Infocamere-Stockview



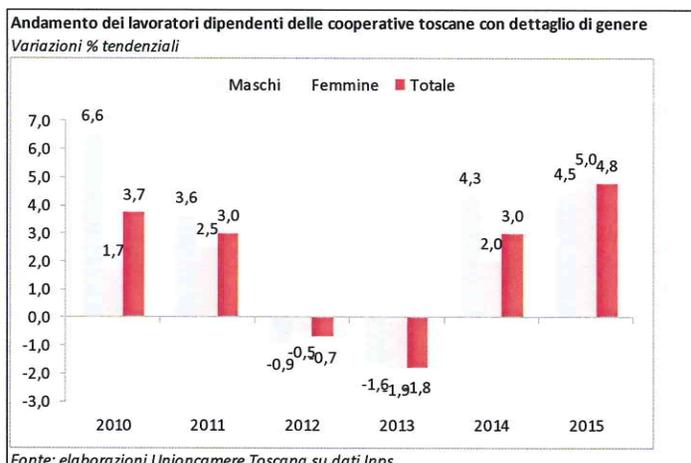
### 3 – Quadro occupazionale

La seconda sezione del report si basa dati **INPS** che ci consentono di quantificare tutte le tipologie di rapporto di lavoro incluse nel flusso Emens delle denunce contributive INPS, nessuna esclusa (lavoratori a contratto indeterminato, determinato, stagionale, part-time, full-time, etc.).

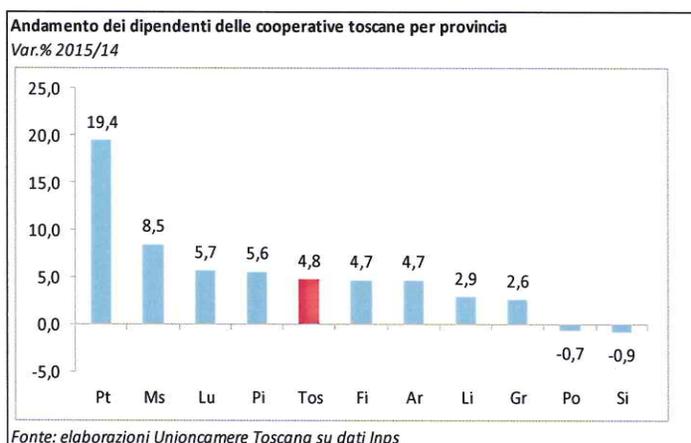
**Occupati:** comprendono le persone di 15 anni e più che nella settimana di riferimento:

- hanno svolto almeno un'ora di lavoro in una qualsiasi attività che preveda un corrispettivo monetario o in natura;
- hanno svolto almeno un'ora di lavoro non retribuito nella ditta di un familiare nella quale collaborano abitualmente;
- sono assenti dal lavoro (ad esempio, per ferie o malattia). I dipendenti assenti dal lavoro sono considerati occupati se l'assenza non supera tre mesi, oppure se durante l'assenza continuano a percepire almeno il 50% della retribuzione. Gli indipendenti assenti dal lavoro, ad eccezione dei coadiuvanti familiari, sono considerati occupati se, durante il periodo di assenza, mantengono l'attività. I coadiuvanti familiari sono considerati occupati se l'assenza non supera tre mesi.

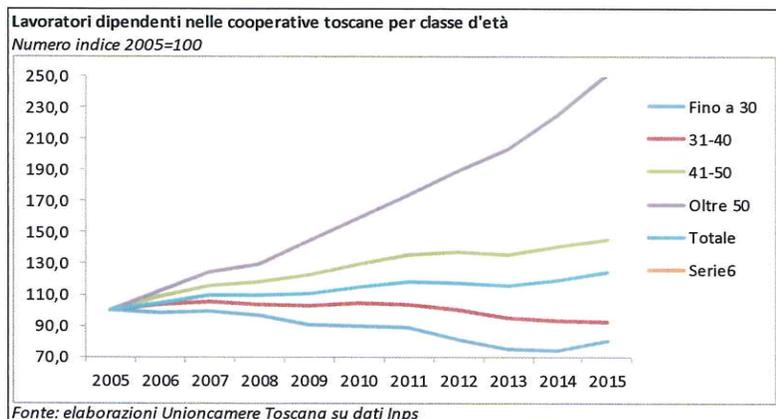
## Occupati. Andamento nel medio periodo per genere.



## Occupati. Andamento annuale nelle province



## Occupati. Andamento nel medio periodo per classi d'età





# Il commercio estero della Toscana

**IV trimestre 2015 e anno 2015**

Unioncamere Toscana - Ufficio Studi

*Note e approfondimenti 2016-01*

Maggio 2016

# Il commercio estero della Toscana

IV trimestre 2015 e anno 2015

## INDICE

1. Il contesto internazionale.....	3
2. La Toscana nel contesto nazionale .....	3
3. Mercati e aree di sbocco.....	4
4. Andamenti settoriali.....	6
Appendice statistica.....	8

Unioncamere  
Toscana

Ufficio Studi

*Note e  
approfondimenti  
2016-01*

Maggio 2016

**Redazione ed  
elaborazioni:**

Silvia Rettori

**Coordinamento:**

Riccardo Perugi

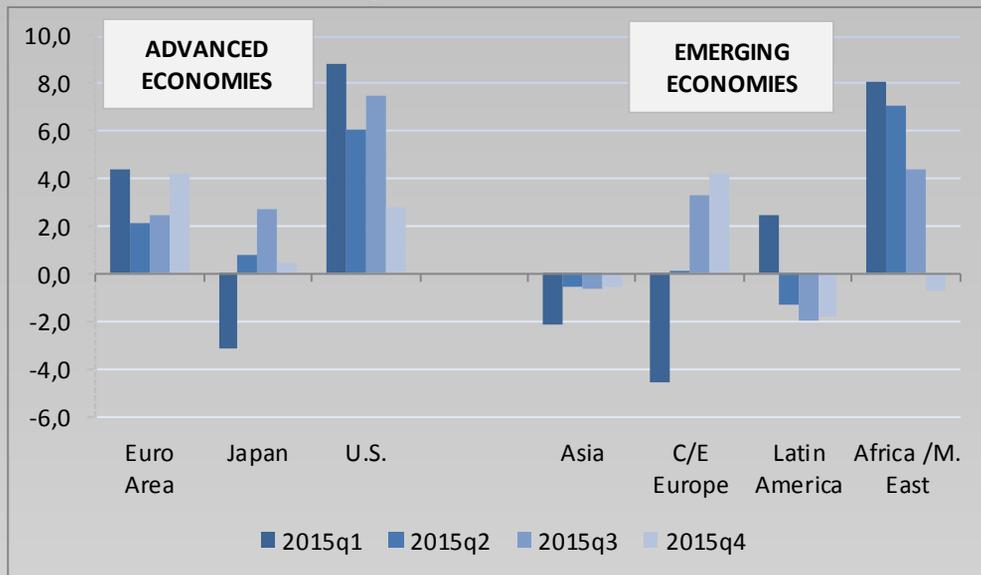
## 1. IL CONTESTO INTERNAZIONALE

Il commercio mondiale ha registrato nel corso del 2015 un progressivo rallentamento della crescita, passando dal +3,4% del primo trimestre al +0,9% dell'ultimo trimestre dell'anno. Difatti nel 2015 la crescita delle importazioni mondiali è stata piuttosto modesta (+1,9% in media d'anno), soprattutto a causa della frenata dell'economia cinese e della crisi di altri grandi Paesi emergenti, quali Russia e Brasile, che si sono tradotte in una flessione del -0,2% della domanda delle economie emergenti.

FIGURA 1

### Andamento della domanda per importazioni

Variazioni % tendenziali, dati destagionalizzati in volume



Fonte: CPB World Trade Monitor, January 2016

Le economie avanzate, con gli Stati Uniti al +6,3% e l'Area Euro al +3,3%, si attestano invece su una crescita media annua del +3,6%, seppure scesa nell'ultimo trimestre dell'anno al di sotto dei tre punti percentuali per il rallentamento della domanda statunitense, passata dal +8,8% del primo trimestre dell'anno al +2,8 degli ultimi tre mesi del 2015.

## 2. LA TOSCANA NEL CONTESTO NAZIONALE

Nella seconda metà dell'anno l'export toscano accelera e registra nell'ultimo trimestre del 2015 un deciso balzo in avanti, con aumento del 6,7% sul medesimo trimestre del 2014. Negli ultimi tre mesi dell'anno la Toscana recupera così terreno rispetto al dato nazionale (+2,6%), pur non raggiungendolo in riferimento alla crescita media annua, che per la Toscana si ferma al +3,2% mentre per l'Italia raggiunge il +3,8%.

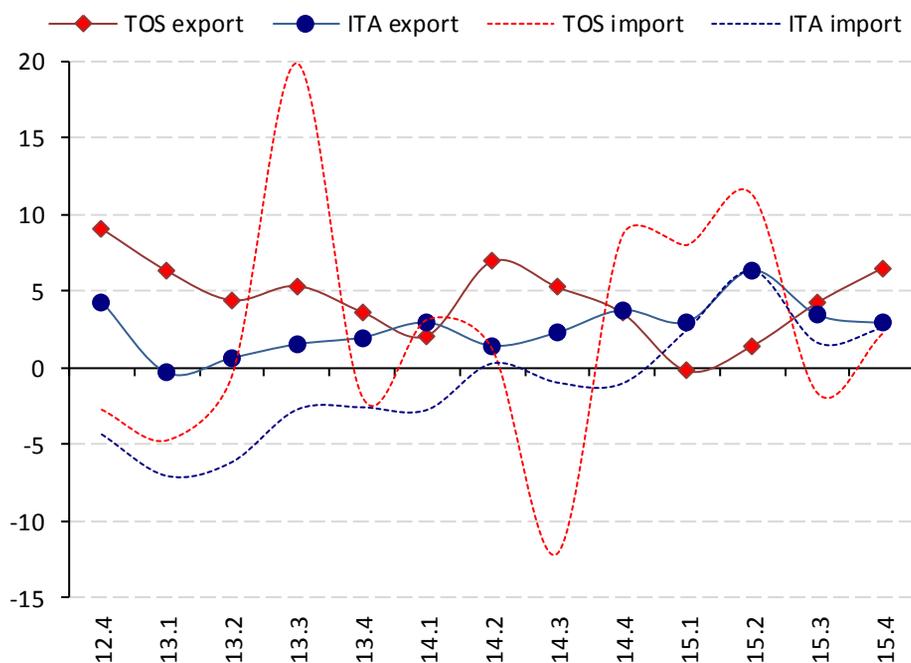
Considerando il dato al netto delle vendite di metalli preziosi, la performance regionale negli ultimi tre mesi del 2015 resta sostanzialmente invariata (+6,5%) e scende di pochi decimali anche la variazione annuale (+3,0%). Scendendo nel dettaglio settoriale si rileva tuttavia che sul buon risultato raggiunto dalle esportazioni toscane nell'ultimo trimestre hanno

giocato un ruolo determinante le vendite all'estero di macchine di impiego generale, al netto delle quali il dato scende al di sotto dei tre punti percentuali e si allinea con la media italiana.

FIGURA 2

**Andamento delle esportazioni e delle importazioni di Italia e Toscana**

Variazioni tendenziali a valori correnti, AL NETTO DEI METALLI PREZIOSI (1)



(1) Per il 2014 dati definitivi, per il 2015 dati revisionati.

Fonte: Elaborazioni Unioncamere Toscana su dati Istat

Dal lato delle importazioni, dopo l'accelerazione della prima metà dell'anno si osserva un rallentamento dei beni in ingresso in Toscana, in aumento del 2,5% (+2,2% al netto dei metalli preziosi) negli ultimi tre mesi dell'anno –in linea con il dato nazionale– e del 5,2% (+5,0%) nel corso di tutto il 2015.

### 3. MERCATI E AREE DI SBOCCO

Oltre la metà dell'export regionale è rappresentato nel 2015 dalle merci vendute nel continente europeo, che grazie all'accelerazione degli ultimi tre mesi dell'anno (+10,5%) hanno raggiunto nel corso del 2015 un valore di oltre 16,5 miliardi di euro, il 3,7% in più rispetto all'anno precedente. I principali Paesi di sbocco appartenenti all'Eurozona (nel complesso +3,7%) hanno registrato incrementi positivi, più o meno elevati: il Regno Unito dell'8,9%, la Francia del 7,1%, la Germania del 5,7%. In crescita anche Belgio (+6,9%), Spagna (+3,1%), Portogallo (+1,6%, nonostante le difficoltà dell'ultimo trimestre dell'anno) e Polonia (+11,6%). Arretrano invece le vendite dirette verso i Paesi Bassi (-3,0%), la Grecia (-11,1%) e l'Austria (-13,4%).

Tra i Paesi europei non appartenenti all'area Euro (+3,8%) sorprende l'impennata delle vendite del mercato russo, che nel corso del 2015 registrano un incremento superiore al 40% in virtù della consegna di un'importante commessa di macchine di impiego speciale avvenuta

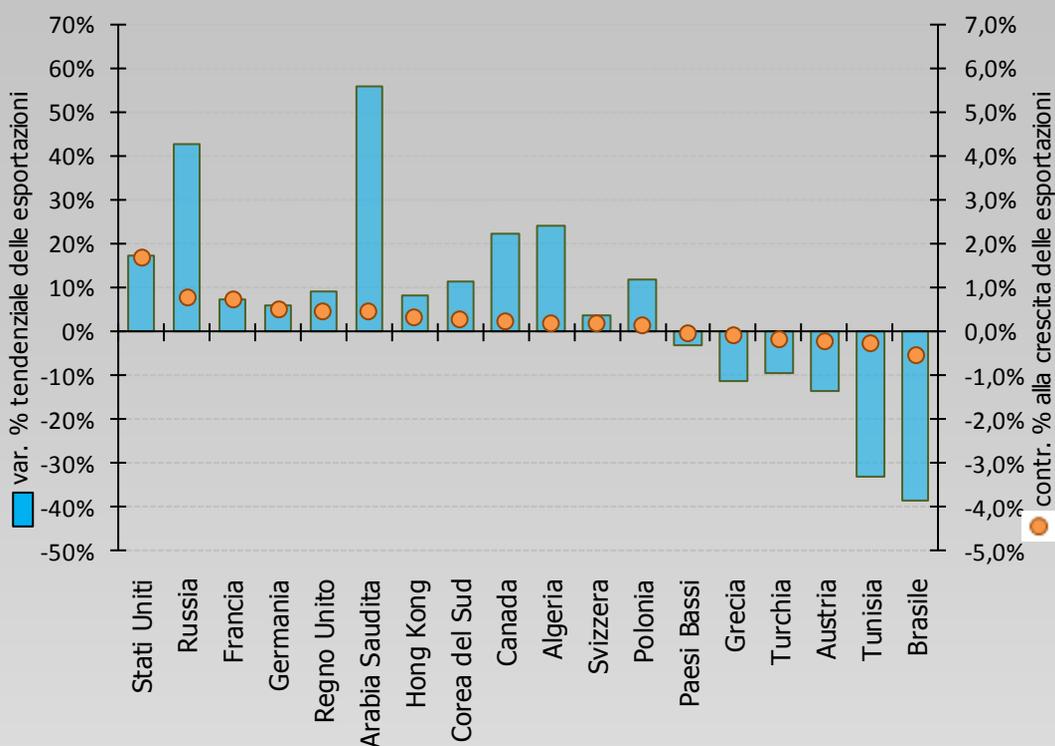
negli ultimi tre mesi del 2015, che ha compensato le perdite connesse alle restrizioni commerciali che hanno gravato sul mercato russo nell'ultimo anno. Tra gli altri Paesi europei si rileva la crescita del 3,6% della Svizzera e il calo del 9,3% della Turchia.

Tra i Paesi extraeuropei nel continente americano (+13,4%) spicca la crescita del mercato statunitense (+17,4%), che con 3,3 miliardi di euro esportati spiega da sola più della metà della crescita complessiva delle esportazioni toscane del 2015, grazie alle ottime performance dell'agroalimentare, di computer, apparecchi elettronici e elettrici, della farmaceutica e dei mezzi di trasporto. Crescono bene anche Canada (+22%) e Messico (+9,4%), mentre le vendite in Brasile crollano vertiginosamente (-38,4%).

FIGURA 3

**Principali mercati per contributo alle esportazioni della Toscana - Anno 2015**

*Variazioni % tendenziali e contributi % alla crescita al netto dei metalli preziosi (1)*



(1) Per il 2014 dati definitivi, per il 2015 dati revisionati.  
Fonte: Elaborazioni Unioncamere Toscana su dati Istat

In Asia si registrano incrementi diffusi, che danno luogo ad una crescita delle vendite di quattro punti percentuali nel corso del 2015. Gli aumenti maggiori si rilevano in Arabia Saudita –oltre 50% grazie al comparto dei macchinari per impieghi speciali- Singapore (+12,4%), Corea (+11,2%) e Hong Kong (+8,4%). In modesta crescita anche il mercato cinese e indiano (rispettivamente +5,1% +4,3%), mentre arretrano le vendite in Qatar (-9,4%) e Giappone (-0,4%).

Il mercato africano perde nel complesso l'11,6%, con cali rilevanti in Tunisia (-33,0%) e Libia (-48,7%), in parte mitigati dalla consegna di macchinari di impiego generale avvenuta nel corso del 2015 in Algeria.

Infine, le vendite in Oceania crollano per l'effetto statistico dell'impennata registrata nel 2014 nel comparto merceologico dei macchinari di impiego generale.

## 4. ANDAMENTI SETTORIALI

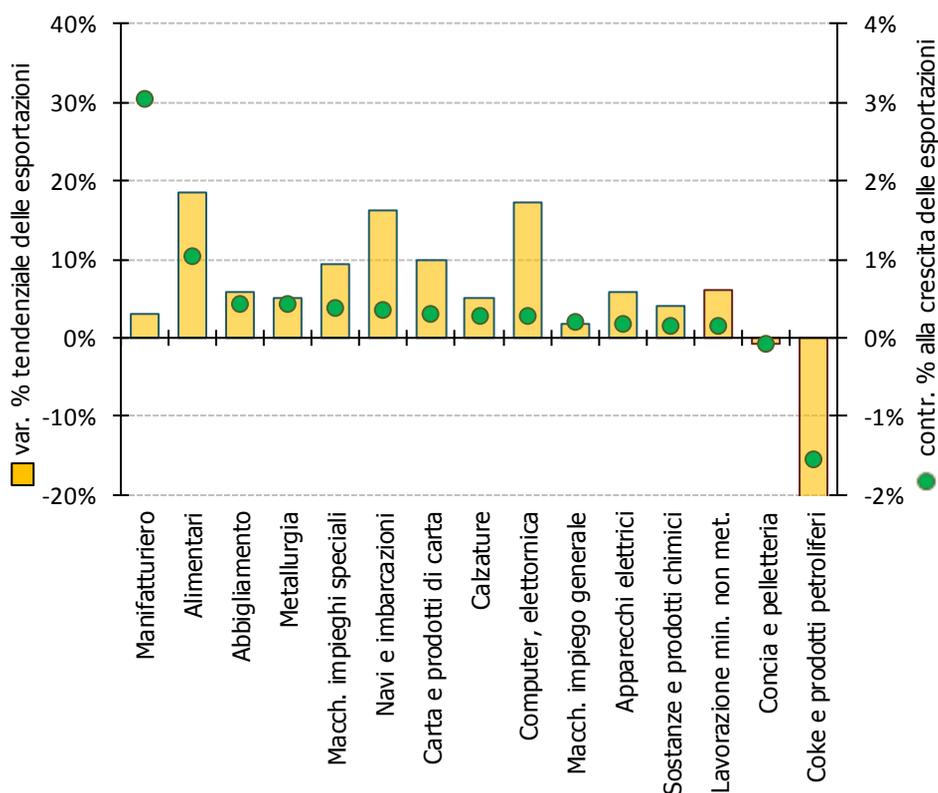
La crescita delle vendite oltreconfine è condivisa dalla maggior parte dei comparti merceologici.

Riescono a raggiungere incrementi a doppia cifra sia alcuni prodotti tradizionali tipici del made in Italy, come i prodotti alimentari (+18,5%), che comparti a maggiore contenuto tecnologico come computer e elettronica (+17,3%) e alcuni segmenti del settore dei mezzi di trasporto, come nautica (+16,3%) e materiale ferro-tranviario (+12,2%), mentre altri registrano aumenti più contenuti (autoveicoli +5,6%, altri mezzi di trasporto +3,0%).

FIGURA 4

### Principali settori per contributo alle esportazioni della Toscana - anno 2015

Variazioni % tendenziali e contributi % alla crescita al netto dei metalli preziosi (1)



(1) Per il 2014 dati definitivi, per il 2015 dati revisionati.

Fonte: Elaborazioni Unioncamere Toscana su dati Istat

Crescono più della media regionale il cartario (+9,9%) e le macchine per impieghi speciali (+9,5%) e nell'ambito del sistema moda gli articoli di abbigliamento (+5,8%) e le calzature (+4,9%), mentre si limita al +1,0% la dinamica del tessile ed è negativa quella della pelletteria (-0,7%).

In territorio negativo troviamo anche i prodotti della metallurgia (-1,6% al netto di metalli preziosi), i mobili (-1,0%), l'orafo (-0,5%) e coke e prodotti petroliferi, il cui crollo verticale determinato dalla discesa del prezzo del petrolio ha sottratto alla crescita delle esportazioni toscane 1,7 punti percentuali.

## APPENDICE STATISTICA

FIGURA A1

### Esportazioni della Toscana per area/paese di destinazione - IV trimestre 2015

Valori assoluti, variazioni % tendenziali e contributi % alla crescita (1)

Paesi/Aree di destinazione	Valori assoluti (euro)		Variazioni %	Contributi %
	IV trim. 2014	IV trim. 2015		
<b>EUROPA</b>	4.487.425.373	5.002.570.219	11,5%	6,3%
Unione Europea (UE28)	3.498.476.391	3.742.795.500	7,0%	3,0%
Francia	900.834.683	972.672.421	8,0%	0,9%
Germania	682.865.247	816.259.125	19,5%	1,6%
Regno Unito	433.214.077	466.727.569	7,7%	0,4%
Paesi Bassi	128.903.783	127.945.565	-0,7%	0,0%
Belgio	110.537.621	119.572.577	8,2%	0,1%
Spagna	352.550.167	370.509.016	5,1%	0,2%
Portogallo	94.848.838	75.086.988	-20,8%	-0,2%
Austria	123.491.409	99.995.142	-19,0%	-0,3%
Polonia	104.595.679	126.237.267	20,7%	0,3%
Romania	97.700.980	111.744.516	14,4%	0,2%
Area Euro (UEM18)	2.608.880.110	2.774.286.030	6,3%	2,0%
Paesi europei non UE	988.948.982	1.259.774.719	27,4%	3,3%
Svizzera	596.872.952	723.328.435	21,2%	1,6%
Turchia	156.943.250	146.950.206	-6,4%	-0,1%
Federazione russa	140.332.126	280.504.965	99,9%	1,7%
<b>AFRICA</b>	299.197.924	272.749.308	-8,8%	-0,3%
Africa settentrionale	193.101.917	177.198.649	-8,2%	-0,2%
Algeria	49.339.346	67.423.810	36,7%	0,2%
Altri paesi africani	106.096.007	95.550.659	-9,9%	-0,1%
<b>AMERICA</b>	1.387.187.271	1.331.815.258	-4,0%	-0,7%
America settentrionale	928.411.052	990.347.069	6,7%	0,8%
Stati Uniti	861.300.542	892.910.860	3,7%	0,4%
Canada	67.110.510	97.436.209	45,2%	0,4%
America centro-meridionale	458.776.219	341.468.189	-25,6%	-1,4%
Messico	76.274.674	97.197.141	27,4%	0,3%
Brasile	155.044.629	53.953.319	-65,2%	-1,2%
<b>ASIA</b>	1.736.967.902	1.953.329.397	12,5%	2,7%
Medio Oriente	624.367.412	669.050.783	7,2%	0,5%
Arabia Saudita	57.293.052	126.917.569	121,5%	0,9%
Emirati Arabi Uniti	333.651.404	288.218.808	-13,6%	-0,6%
Altri paesi asiatici	1.112.600.490	1.284.278.614	15,4%	2,1%
India	55.200.303	50.217.015	-9,0%	-0,1%
Cina	231.528.373	232.911.217	0,6%	0,0%
Repubblica di Corea	144.661.975	201.383.627	39,2%	0,7%
Giappone	134.270.224	134.190.073	-0,1%	0,0%
Hong Kong	286.469.668	278.080.925	-2,9%	-0,1%
Singapore	60.729.113	133.192.370	119,3%	0,9%
<b>OCEANIA E ALTRI TERRITORI</b>	244.168.870	137.325.878	-43,8%	-1,3%
Australia	216.292.738	114.129.620	-47,2%	-1,3%
<b>TOTALE</b>	<b>8.154.947.340</b>	<b>8.697.790.060</b>	<b>6,7%</b>	<b>6,7%</b>

(1) Per il 2014 dati definitivi, per il 2015 dati revisionati.

Fonte: Elaborazioni Unioncamere Toscana su dati Istat

FIGURA A2

**Esportazioni della Toscana per area/paese di destinazione - anno 2015***Valori assoluti, variazioni % tendenziali e contributi % alla crescita (1)*

Paesi/Aree di destinazione	Valori assoluti (euro)		Variazioni %	Contributi %
	anno 2014	anno 2015		
<b>EUROPA</b>	18.100.218.908	18.865.996.108	4,2%	2,4%
Unione Europea (UE28)	14.051.091.068	14.431.067.601	2,7%	1,2%
Francia	3.490.312.094	3.612.613.648	3,5%	0,4%
Germania	2.853.129.768	2.945.785.217	3,2%	0,3%
Regno Unito	1.686.906.845	1.802.210.027	6,8%	0,4%
Paesi Bassi	566.674.629	545.590.245	-3,7%	-0,1%
Belgio	470.855.209	589.879.456	25,3%	0,4%
Spagna	1.358.208.324	1.384.911.597	2,0%	0,1%
Portogallo	322.901.017	325.694.057	0,9%	0,0%
Austria	476.609.976	414.915.747	-12,9%	-0,2%
Polonia	432.132.055	482.605.543	11,7%	0,2%
Romania	417.507.148	448.381.203	7,4%	0,1%
Area Euro (UEM18)	10.494.407.641	10.653.900.064	1,5%	0,5%
Paesi europei non UE	4.049.127.840	4.434.928.507	9,5%	1,2%
Svizzera	2.407.617.564	2.726.564.615	13,2%	1,0%
Turchia	589.746.479	537.669.589	-8,8%	-0,2%
Federazione russa	523.541.527	745.619.571	42,4%	0,7%
<b>AFRICA</b>	1.233.140.482	1.082.128.946	-12,2%	-0,5%
Africa settentrionale	842.310.844	721.814.311	-14,3%	-0,4%
Algeria	233.268.436	288.501.507	23,7%	0,2%
Altri paesi africani	390.829.638	360.314.635	-7,8%	-0,1%
<b>AMERICA</b>	4.900.579.838	5.528.191.033	12,8%	2,0%
America settentrionale	3.325.522.586	3.884.955.478	16,8%	1,7%
Stati Uniti	3.031.727.665	3.525.941.158	16,3%	1,5%
Canada	293.793.821	359.010.595	22,2%	0,2%
America centro-	1.575.057.252	1.643.235.555	4,3%	0,2%
Messico	288.901.945	316.153.728	9,4%	0,1%
Brasile	430.674.918	264.749.900	-38,5%	-0,5%
<b>ASIA</b>	6.794.628.095	7.051.963.087	3,8%	0,8%
Medio Oriente	2.266.753.257	2.371.025.770	4,6%	0,3%
Arabia Saudita	232.590.666	361.580.654	55,5%	0,4%
Emirati Arabi Uniti	1.166.802.767	1.155.175.144	-1,0%	0,0%
Altri paesi asiatici	4.527.874.838	4.680.937.317	3,4%	0,5%
India	209.772.558	217.154.532	3,5%	0,0%
Cina	856.463.471	898.658.053	4,9%	0,1%
Repubblica di Corea	693.135.954	770.741.409	11,2%	0,2%
Giappone	515.132.038	512.736.513	-0,5%	0,0%
Hong Kong	1.083.918.413	1.174.466.450	8,4%	0,3%
Singapore	219.847.038	247.098.061	12,4%	0,1%
<b>OCEANIA E ALTRI TERRITORI</b>	991.431.781	529.110.838	-46,6%	-1,4%
Australia	850.350.773	425.290.913	-50,0%	-1,3%
<b>TOTALE</b>	<b>32.019.999.104</b>	<b>33.057.390.012</b>	<b>3,2%</b>	<b>3,2%</b>

(1) Per il 2014 dati definitivi, per il 2015 dati revisionati.

Fonte: Elaborazioni Unioncamere Toscana su dati Istat

FIGURA A3

**Esportazioni della Toscana per area/paese di destinazione - IV trimestre 2015***Valori ass., var. % tendenziali e contr.i % alla crescita AL NETTO DEI METALLI PREZIOSI (1)*

Paesi/Aree di destinazione	Valori assoluti (euro)		Variazioni %	Contributi %
	anno 2014	anno 2015		
EUROPA	3.972.080.362	4.389.869.564	10,5%	5,5%
Unione Europea (UE28)	3.178.350.697	3.439.358.107	8,2%	3,5%
Francia	736.058.024	825.539.804	12,2%	1,2%
Germania	651.485.789	780.332.614	19,8%	1,7%
Regno Unito	405.437.282	433.461.087	6,9%	0,4%
Paesi Bassi	121.950.748	122.601.237	0,5%	0,0%
Belgio	107.765.226	111.609.219	3,6%	0,1%
Spagna	300.600.579	329.324.087	9,6%	0,4%
Portogallo	91.733.194	72.637.177	-20,8%	-0,3%
Austria	122.469.234	98.373.817	-19,7%	-0,3%
Polonia	99.390.579	120.818.378	21,6%	0,3%
Romania	94.708.166	108.470.681	14,5%	0,2%
Area Euro (UEM18)	2.340.539.375	2.527.350.169	8,0%	2,5%
Paesi europei non UE	793.729.665	950.511.457	19,8%	2,1%
Svizzera	403.797.425	417.363.112	3,4%	0,2%
Turchia	155.845.214	144.807.788	-7,1%	-0,1%
Federazione russa	140.063.517	279.910.258	99,8%	1,9%
AFRICA	294.564.110	268.452.868	-8,9%	-0,3%
Africa settentrionale	188.949.263	173.126.261	-8,4%	-0,2%
Algeria	48.876.163	67.008.832	37,1%	0,2%
Altri paesi africani	105.614.847	95.326.607	-9,7%	-0,1%
AMERICA	1.336.477.303	1.303.773.817	-2,4%	-0,4%
America settentrionale	878.757.176	963.278.375	9,6%	1,1%
Stati Uniti	811.685.242	865.966.814	6,7%	0,7%
Canada	67.071.934	97.311.561	45,1%	0,4%
America centro-meridionale	457.720.127	340.495.442	-25,6%	-1,6%
Messico	76.023.148	96.898.267	27,5%	0,3%
Brasile	155.030.679	53.928.920	-65,2%	-1,3%
ASIA	1.704.910.586	1.942.067.956	13,9%	3,1%
Medio Oriente	601.285.972	663.844.080	10,4%	0,8%
Arabia Saudita	56.230.530	126.587.947	125,1%	0,9%
Emirati Arabi Uniti	315.361.382	286.898.702	-9,0%	-0,4%
Altri paesi asiatici	1.103.624.614	1.278.223.876	15,8%	2,3%
India	49.750.927	46.464.843	-6,6%	0,0%
Cina	229.114.816	232.248.631	1,4%	0,0%
Repubblica di Corea	144.583.455	201.274.583	39,2%	0,8%
Giappone	134.266.462	134.068.949	-0,1%	0,0%
Hong Kong	286.180.081	277.400.880	-3,1%	-0,1%
Singapore	60.694.684	133.137.032	119,4%	1,0%
OCEANIA E ALTRI TERRITORI	243.072.438	136.615.062	-43,8%	-1,4%
Australia	215.740.084	113.624.649	-47,3%	-1,4%
<b>TOTALE</b>	<b>7.551.104.799</b>	<b>8.040.779.267</b>	<b>6,5%</b>	<b>6,5%</b>

(1) Per il 2014 dati definitivi, per il 2015 dati revisionati.

Fonte: Elaborazioni Unioncamere Toscana su dati Istat

FIGURA A4

**Esportazioni della Toscana per area/paese di destinazione - anno 2015***Valori ass., var. % tendenziali e contr.i % alla crescita AL NETTO DEI METALLI PREZIOSI (1)*

Paesi/Aree di destinazione	Valori assoluti (euro)		Variazioni %	Contributi %
	anno 2014	anno 2015		
<b>EUROPA</b>	15.976.697.623	16.573.566.791	3,7%	2,0%
Unione Europea (UE28)	12.831.175.643	13.308.584.882	3,7%	1,6%
Francia	2.984.619.876	3.196.134.322	7,1%	0,7%
Germania	2.691.658.615	2.846.096.988	5,7%	0,5%
Regno Unito	1.523.609.914	1.659.066.222	8,9%	0,5%
Paesi Bassi	534.910.112	518.611.117	-3,0%	-0,1%
Belgio	452.390.329	483.633.323	6,9%	0,1%
Spagna	1.161.892.114	1.197.692.403	3,1%	0,1%
Portogallo	309.479.898	314.332.647	1,6%	0,0%
Austria	472.546.894	409.234.003	-13,4%	-0,2%
Polonia	412.486.033	460.286.563	11,6%	0,2%
Romania	405.567.363	432.081.793	6,5%	0,1%
Area Euro (UEM18)	9.539.626.033	9.776.355.541	2,5%	0,8%
Paesi europei non UE	3.145.521.980	3.264.981.909	3,8%	0,4%
Svizzera	1.512.350.122	1.566.735.985	3,6%	0,2%
Turchia	585.906.281	531.528.747	-9,3%	-0,2%
Federazione russa	521.256.310	743.877.025	42,7%	0,8%
<b>AFRICA</b>	1.204.757.222	1.064.573.944	-11,6%	-0,5%
Africa settentrionale	816.259.501	705.991.095	-13,5%	-0,4%
Algeria	231.498.012	286.881.139	23,9%	0,2%
Altri paesi africani	388.497.721	358.582.849	-7,7%	-0,1%
<b>AMERICA</b>	4.720.316.948	5.350.720.548	13,4%	2,1%
America settentrionale	3.149.488.212	3.710.477.291	17,8%	1,9%
Stati Uniti	2.855.751.641	3.351.991.055	17,4%	1,7%
Canada	293.735.471	358.482.511	22,0%	0,2%
America centro-meridionale	1.570.828.736	1.640.243.257	4,4%	0,2%
Messico	288.072.272	315.158.707	9,4%	0,1%
Brasile	428.849.060	264.324.919	-38,4%	-0,6%
<b>ASIA</b>	6.728.026.769	7.000.046.858	4,0%	0,9%
Medio Oriente	2.226.585.352	2.343.280.140	5,2%	0,4%
Arabia Saudita	230.568.810	358.961.062	55,7%	0,4%
Emirati Arabi Uniti	1.146.249.622	1.146.707.777	0,0%	0,0%
Altri paesi asiatici	4.501.441.417	4.656.766.718	3,5%	0,5%
India	193.297.461	201.693.179	4,3%	0,0%
Cina	851.780.209	895.328.085	5,1%	0,1%
Repubblica di Corea	692.810.947	770.376.298	11,2%	0,3%
Giappone	514.554.285	512.510.542	-0,4%	0,0%
Hong Kong	1.082.202.452	1.172.705.218	8,4%	0,3%
Singapore	219.774.750	246.957.118	12,4%	0,1%
<b>OCEANIA E ALTRI TERRITORI</b>	988.720.057	526.541.127	-46,7%	-1,6%
Australia	848.546.351	423.670.428	-50,1%	-1,4%
<b>TOTALE</b>	<b>29.618.518.619</b>	<b>30.515.449.268</b>	<b>3,0%</b>	<b>3,0%</b>

(1) Per il 2014 dati definitivi, per il 2015 dati revisionati.

Fonte: Elaborazioni Unioncamere Toscana su dati Istat

FIGURA A5

**Andamento delle esportazioni in Toscana per settore - IV trimestre 2015***Valori assoluti, variazioni % tendenziali e contributi % alla crescita (1)*

Settori (2)	Valori assoluti (euro)		Variaz. %	Contr. %
	IV trim. 2014	IV trim. 2015		
Agricoltura silvicoltura e pesca	51.953.768	54.485.896	4,9%	0,0%
Estrazione di minerali	51.404.619	55.305.818	7,6%	0,0%
Manifatturiero	7.986.900.178	8.507.507.183	6,5%	6,4%
Prodotti alimentari, bevande e tabacco	505.478.329	580.467.987	14,8%	0,9%
Prodotti tessili	416.872.251	433.946.615	4,1%	0,2%
Articoli di abbigliamento	593.303.630	648.569.341	9,3%	0,7%
Concia e pelletteria	974.694.271	892.040.136	-8,5%	-1,0%
Calzature	429.244.934	474.650.998	10,6%	0,6%
Legno e prodotti in legno (esclusi i mobili)	22.243.645	26.140.781	17,5%	0,0%
Carta e prodotti di carta	265.831.423	284.471.506	7,0%	0,2%
Stampa e riproduzione di supporti registrati	198.760	257.256	29,4%	0,0%
Coke e prodotti petroliferi raffinati	91.270.035	36.760.657	-59,7%	-0,7%
Sostanze e prodotti chimici	315.898.614	352.167.776	11,5%	0,4%
Farmaceutica	298.302.305	306.254.644	2,7%	0,1%
Articoli in gomma e materie plastiche	118.698.304	125.788.723	6,0%	0,1%
Lavorazione minerali non metalliferi	214.541.679	225.995.414	5,3%	0,1%
Prodotti della metallurgia (esclusi met.	666.142.157	730.818.944	9,7%	0,8%
Prodotti in metallo (escl. macchinari)	160.141.980	151.666.935	-5,3%	-0,1%
Computer, apparecchi elettronici e ottici	151.637.768	168.014.357	10,8%	0,2%
Apparecchi elettrici	274.788.083	274.257.799	-0,2%	0,0%
Macchine di impiego generale	917.752.634	1.260.699.552	37,4%	4,2%
Macchine per impieghi speciali	385.755.530	429.348.536	11,3%	0,5%
Autoveicoli, rimorchi e semirimorchi	175.098.945	160.344.595	-8,4%	-0,2%
Navi e imbarcazioni	136.802.706	57.129.356	-58,2%	-1,0%
Locomotive e materiale rotabile ferro-	2.793.687	3.488.359	24,9%	0,0%
Aeromobili, veicoli spaziali e relativi	4.805.886	13.278.897	176,3%	0,1%
Mezzi di trasporto n.c.a.	106.751.871	112.385.448	5,3%	0,1%
Mobili	148.233.516	145.979.476	-1,5%	0,0%
Prodotti altre industrie manifatt. (escl. orafo)	68.056.204	66.308.629	-2,6%	0,0%
Gioielleria e oreficeria	541.561.031	546.274.466	0,9%	0,1%
Energia elettrica, gas, vapore, aria	0	0	-	0,0%
Prodotti delle attività di trattamento rifiuti	29.025.230	48.049.418	65,5%	0,2%
Prodotti servizi informazione e comunicazione	10.640.170	11.087.370	4,2%	0,0%
Prod. att. professionali, scientifiche, tecniche	20.022	4.088	-79,6%	0,0%
Prod. att. artistiche, sportive, intrattenimento	12.159.277	13.251.089	9,0%	0,0%
Prodotti delle altre attività di servizi	0	0	-	0,0%
Provv. bordo, merci naz. di ritorno, merci varie	12.844.076	8.099.198	-36,9%	-0,1%
<b>TOTALE</b>	<b>8.154.947.340</b>	<b>8.697.790.060</b>	<b>6,7%</b>	<b>6,7%</b>

(1) Per il 2014 dati definitivi, per il 2015 dati revisionati.

(2) La codifica ateco utilizzata è specificata successivamente.

Fonte: elaborazioni Unioncamere Toscana su dati Istat

FIGURA A6

**Andamento delle esportazioni in Toscana per settore - anno 2015***Valori assoluti, variazioni % tendenziali e contributi % alla crescita (1)*

Settori (2)	Valori assoluti (euro)		Variaz. %	Contr. %
	anno 2014	anno 2015		
Agricoltura silvicoltura e pesca	261.597.334	265.007.167	1,3%	0,0%
Estrazione di minerali	219.753.366	236.653.177	7,7%	0,1%
Manifatturiero	31.309.875.312	32.283.006.910	3,1%	3,0%
Prodotti alimentari, bevande e tabacco	1.789.372.839	2.120.806.751	18,5%	1,0%
Prodotti tessili	1.722.012.395	1.739.826.515	1,0%	0,1%
Articoli di abbigliamento	2.432.265.792	2.573.516.334	5,8%	0,4%
Concia e pelletteria	3.502.984.692	3.477.206.346	-0,7%	-0,1%
Calzature	1.838.013.133	1.928.799.283	4,9%	0,3%
Legno e prodotti in legno (esclusi i mobili)	87.514.937	91.957.706	5,1%	0,0%
Carta e prodotti di carta	1.005.774.876	1.105.553.684	9,9%	0,3%
Stampa e riproduzione di supporti registrati	803.785	969.409	20,6%	0,0%
Coke e prodotti petroliferi raffinati	608.245.490	113.134.513	-81,4%	-1,5%
Sostanze e prodotti chimici	1.282.789.784	1.334.229.353	4,0%	0,2%
Farmaceutica	1.043.265.107	1.058.853.001	1,5%	0,0%
Articoli in gomma e materie plastiche	491.494.477	510.479.158	3,9%	0,1%
Lavorazione minerali non metalliferi	793.841.461	842.154.755	6,1%	0,2%
Prodotti della metallurgia (esclusi met.)	2.671.805.798	2.808.027.434	5,1%	0,4%
Prodotti in metallo (escl. macchinari)	552.402.185	580.336.888	5,1%	0,1%
Computer, apparecchi elettronici e ottici	503.938.427	591.005.151	17,3%	0,3%
Apparecchi elettrici	968.879.323	1.026.398.091	5,9%	0,2%
Macchine di impiego generale	3.982.734.206	4.048.889.678	1,7%	0,2%
Macchine per impieghi speciali	1.265.250.034	1.384.822.206	9,5%	0,4%
Autoveicoli, rimorchi e semirimorchi	673.949.904	711.887.092	5,6%	0,1%
Navi e imbarcazioni	671.700.713	781.343.083	16,3%	0,3%
Locomotive e materiale rotabile ferro-	8.138.136	9.134.766	12,2%	0,0%
Aeromobili, veicoli spaziali e relativi	15.287.946	31.460.452	105,8%	0,1%
Mezzi di trasporto n.c.a.	592.981.258	610.679.955	3,0%	0,1%
Mobili	529.954.876	524.391.391	-1,0%	0,0%
Prodotti altre industrie manifatt. (escl. orafo)	252.152.799	265.598.042	5,3%	0,0%
Gioielleria e oreficeria	2.022.320.939	2.011.545.873	-0,5%	0,0%
Energia elettrica, gas, vapore, aria	0	0	-	0,0%
Prodotti delle attività di trattamento rifiuti	94.329.476	130.054.625	37,9%	0,1%
Prodotti servizi informazione e comunicazione	43.028.698	44.362.602	3,1%	0,0%
Prod. att. professionali, scientifiche, tecniche	28.558	23.676	-17,1%	0,0%
Prod. att. artistiche, sportive, intrattenimento	40.230.733	51.603.321	28,3%	0,0%
Prodotti delle altre attività di servizi	0	0	-	0,0%
Prov. bordo, merci naz. di ritorno, merci varie	51.155.627	46.678.534	-8,8%	0,0%
<b>TOTALE</b>	<b>32.019.999.104</b>	<b>33.057.390.012</b>	<b>3,2%</b>	<b>3,2%</b>

(1) Per il 2014 dati definitivi, per il 2015 dati revisionati.

(2) La codifica ateco utilizzata è specificata successivamente.

Fonte: elaborazioni Unioncamere Toscana su dati Istat

FIGURA A7

**Andamento delle esportazioni in Toscana per settore - IV trimestre 2015***Valori ass., var. % tendenziali e contributi % alla crescita AL NETTO METALLI PREZIOSI (1)*

Settori (2)	Valori assoluti (euro)		Variaz. %	Contr. %
	IV trim. 2014	IV trim. 2015		
Agricoltura silvicoltura e pesca	51.953.768	54.485.896	4,9%	0,0%
Estrazione di minerali	51.404.619	55.305.818	7,6%	0,1%
Manifatturiero (esclusi metalli preziosi)	7.383.057.637	7.850.496.390	6,3%	6,2%
Prodotti alimentari, bevande e tabacco	505.478.329	580.467.987	14,8%	1,0%
Prodotti tessili	416.872.251	433.946.615	4,1%	0,2%
Articoli di abbigliamento	593.303.630	648.569.341	9,3%	0,7%
Concia e pelletteria	974.694.271	892.040.136	-8,5%	-1,1%
Calzature	429.244.934	474.650.998	10,6%	0,6%
Legno e prodotti in legno (esclusi i mobili)	22.243.645	26.140.781	17,5%	0,1%
Carta e prodotti di carta	265.831.423	284.471.506	7,0%	0,2%
Stampa e riproduzione di supporti registrati	198.760	257.256	29,4%	0,0%
Coke e prodotti petroliferi raffinati	91.270.035	36.760.657	-59,7%	-0,7%
Sostanze e prodotti chimici	315.898.614	352.167.776	11,5%	0,5%
Farmaceutica	298.302.305	306.254.644	2,7%	0,1%
Articoli in gomma e materie plastiche	118.698.304	125.788.723	6,0%	0,1%
Lavorazione minerali non metalliferi	214.541.679	225.995.414	5,3%	0,2%
Prodotti della metallurgia (esclusi met.	62.299.616	73.808.151	18,5%	0,2%
Prodotti in metallo (escl. macchinari)	160.141.980	151.666.935	-5,3%	-0,1%
Computer, apparecchi elettronici e ottici	151.637.768	168.014.357	10,8%	0,2%
Apparecchi elettrici	274.788.083	274.257.799	-0,2%	0,0%
Macchine di impiego generale	917.752.634	1.260.699.552	37,4%	4,5%
Macchine per impieghi speciali	385.755.530	429.348.536	11,3%	0,6%
Autoveicoli, rimorchi e semirimorchi	175.098.945	160.344.595	-8,4%	-0,2%
Navi e imbarcazioni	136.802.706	57.129.356	-58,2%	-1,1%
Locomotive e materiale rotabile ferro-	2.793.687	3.488.359	24,9%	0,0%
Aeromobili, veicoli spaziali e relativi	4.805.886	13.278.897	176,3%	0,1%
Mezzi di trasporto n.c.a.	106.751.871	112.385.448	5,3%	0,1%
Mobili	148.233.516	145.979.476	-1,5%	0,0%
Prodotti altre industrie manifatt. (escl. orafo)	68.056.204	66.308.629	-2,6%	0,0%
Gioielleria e oreficeria	541.561.031	546.274.466	0,9%	0,1%
Energia elettrica, gas, vapore, aria	0	0	-	0,0%
Prodotti delle attività di trattamento rifiuti	29.025.230	48.049.418	65,5%	0,3%
Prodotti servizi informazione e comunicazione	10.640.170	11.087.370	4,2%	0,0%
Prod. att. professionali, scientifiche, tecniche	20.022	4.088	-79,6%	0,0%
Prod. att. artistiche, sportive, intrattenimento	12.159.277	13.251.089	9,0%	0,0%
Prodotti delle altre attività di servizi	0	0	-	0,0%
Prov. bordo, merci naz. di ritorno, merci varie	12.844.076	8.099.198	-36,9%	-0,1%
<b>TOTALE (al netto dei metalli preziosi)</b>	<b>7.551.104.799</b>	<b>8.040.779.267</b>	<b>6,5%</b>	<b>6,5%</b>

(1) Per il 2014 dati definitivi, per il 2015 dati revisionati.

(2) La codifica ateco utilizzata è specificata successivamente.

Fonte: elaborazioni Unioncamere Toscana su dati Istat

FIGURA A8

**Andamento delle esportazioni in Toscana per settore - anno 2015***Valori ass., var. % tendenziali e contributi % alla crescita AL NETTO METALLI PREZIOSI (1)*

Settori (2)	Valori assoluti (euro)		Variaz. %	Contr. %
	anno 2014	anno 2015		
Agricoltura silvicoltura e pesca	261.597.334	265.007.167	1,3%	0,0%
Estrazione di minerali	219.753.366	236.653.177	7,7%	0,1%
Manifatturiero (esclusi metalli preziosi)	28.908.394.827	29.741.066.166	2,9%	2,8%
Prodotti alimentari, bevande e tabacco	1.789.372.839	2.120.806.751	18,5%	1,1%
Prodotti tessili	1.722.012.395	1.739.826.515	1,0%	0,1%
Articoli di abbigliamento	2.432.265.792	2.573.516.334	5,8%	0,5%
Concia e pelletteria	3.502.984.692	3.477.206.346	-0,7%	-0,1%
Calzature	1.838.013.133	1.928.799.283	4,9%	0,3%
Legno e prodotti in legno (esclusi i mobili)	87.514.937	91.957.706	5,1%	0,0%
Carta e prodotti di carta	1.005.774.876	1.105.553.684	9,9%	0,3%
Stampa e riproduzione di supporti registrati	803.785	969.409	20,6%	0,0%
Coke e prodotti petroliferi raffinati	608.245.490	113.134.513	-81,4%	-1,7%
Sostanze e prodotti chimici	1.282.789.784	1.334.229.353	4,0%	0,2%
Farmaceutica	1.043.265.107	1.058.853.001	1,5%	0,1%
Articoli in gomma e materie plastiche	491.494.477	510.479.158	3,9%	0,1%
Lavorazione minerali non metalliferi	793.841.461	842.154.755	6,1%	0,2%
Prodotti della metallurgia (esclusi met.)	270.325.313	266.086.690	-1,6%	0,0%
Prodotti in metallo (escl. macchinari)	552.402.185	580.336.888	5,1%	0,1%
Computer, apparecchi elettronici e ottici	503.938.427	591.005.151	17,3%	0,3%
Apparecchi elettrici	968.879.323	1.026.398.091	5,9%	0,2%
Macchine di impiego generale	3.982.734.206	4.048.889.678	1,7%	0,2%
Macchine per impieghi speciali	1.265.250.034	1.384.822.206	9,5%	0,4%
Autoveicoli, rimorchi e semirimorchi	673.949.904	711.887.092	5,6%	0,1%
Navi e imbarcazioni	671.700.713	781.343.083	16,3%	0,4%
Locomotive e materiale rotabile ferro-	8.138.136	9.134.766	12,2%	0,0%
Aeromobili, veicoli spaziali e relativi	15.287.946	31.460.452	105,8%	0,1%
Mezzi di trasporto n.c.a.	592.981.258	610.679.955	3,0%	0,1%
Mobili	529.954.876	524.391.391	-1,0%	0,0%
Prodotti altre industrie manifatt. (escl. orafo)	252.152.799	265.598.042	5,3%	0,0%
Gioielleria e oreficeria	2.022.320.939	2.011.545.873	-0,5%	0,0%
Energia elettrica, gas, vapore, aria	0	0	-	0,0%
Prodotti delle attività di trattamento rifiuti	94.329.476	130.054.625	37,9%	0,1%
Prodotti servizi informazione e comunicazione	43.028.698	44.362.602	3,1%	0,0%
Prod. att. professionali, scientifiche, tecniche	28.558	23.676	-17,1%	0,0%
Prod. att. artistiche, sportive, intrattenimento	40.230.733	51.603.321	28,3%	0,0%
Prodotti delle altre attività di servizi	0	0	-	0,0%
Prov. bordo, merci naz. di ritorno, merci varie	51.155.627	46.678.534	-8,8%	0,0%
<b>TOTALE (al netto dei metalli preziosi)</b>	<b>29.618.518.619</b>	<b>30.515.449.268</b>	<b>3,0%</b>	<b>3,0%</b>

(1) Per il 2014 dati definitivi, per il 2015 dati revisionati.

(2) La codifica ateco utilizzata è specificata successivamente.

Fonte: elaborazioni Unioncamere Toscana su dati Istat

FIGURA A9

**Codifica Ateco dei settori di attività**

<i>Descrizione</i>	<i>Codici Ateco</i>
Agricoltura silvicoltura e pesca	A
Estrazione di minerali	B
Manifatturiero	C
Prodotti alimentari, bevande e tabacco	CA
Prodotti tessili	CB13
Articoli di abbigliamento	CB14
Concia e pelletteria	CB15.1
Calzature	CB15.2
Legno e prodotti in legno (esclusi i mobili)	CC 16
Carta e prodotti di carta	CC17
Stampa e della riproduzione di supporti registrati	CC18
Coke e prodotti petroliferi raffinati	CD
Sostanze e prodotti chimici	CE
Farmaceutica	CF
Articoli in gomma e materie plastiche	CG22
Lavorazione minerali non metalliferi	CG23
Prodotti della metallurgia	CH24
Prodotti in metallo (esclusi i macchinari)	CH25
Computer, apparecchi elettronici e ottici	CI
Apparecchi elettrici	CJ
Macchine di impiego generale	CK28.1-2
Macchine per impieghi speciali	CK28.3-4-9
Autoveicoli, rimorchi e semirimorchi	CL29
Navi e imbarcazioni	CL301
Locomotive e materiale rotabile ferro-tranviario	CL302
Aeromobili, veicoli spaziali e relativi dispositivi	CL303
Mezzi di trasporto n.c.a.	CL309
Mobili	CM31
Prodotti altre industrie manifatturiere	CM 32
Gioielleria e oreficeria	CM321
Energia elettrica, gas, vapore e aria condizionata	D
Prodotti delle attività di trattamento rifiuti	E
Prodotti servizi di informazione e comunicazione	J
Prodotti attività professionali, scientifiche e tecniche	M
Prodotti attività artistiche, sportive, intrattenimento	R
Prodotti delle altre attività di servizi	S
Provviste di bordo, merci nazionali di ritorno, merci varie	V

Fonte: Unioncamere Toscana su dati Istat

## UNIONCAMERE TOSCANA – UFFICIO STUDI

### NOTE E APPROFONDIMENTI

- 2016-01 Il commercio estero della Toscana – IV trimestre 2015 e anno 2015  
*Maggio 2016*
- 2015-01 Osservatorio sui bilanci delle società di capitali in Toscana. Andamenti economici e situazione patrimoniale 2013 – Previsioni per l’esercizio 2014  
*Febbraio 2015*
- 2014-04 Fra globalizzazione e radicamento locale: i percorsi di internazionalizzazione delle imprese toscane  
*Dicembre 2014*
- 2014-03 La domanda di lavoro delle imprese toscane: un’analisi di medio periodo (2007-2014)  
*Novembre 2014*
- 2014-02 Survey pmi 2014. “After the storm”: le imprese toscane fra crisi e ripartenza  
*Maggio 2014*
- 2014-01 Le detrazioni per riqualificazioni energetiche. Una stima dell’impatto economico ed occupazionale per le regioni italiane  
*Aprile 2014*
- 2012-10 Giornata Economia 2012. Le pmi toscane all’inizio del 2012: una crisi “depressiva”?  
*Maggio 2012*
- 2012-05 Scenari agroalimentari globali e agricoltura toscana  
*Marzo 2012*
- 2010-07 Il settore della logistica in Toscana. Quadro strutturale e dinamiche di medio periodo (2004-2009)  
*Aprile 2010*
- 2009-03 I principali competitors internazionali sui mercati di sbocco della Toscana. Alcuni casi settoriali  
*Aprile 2009*

#### Per informazioni:

Unioncamere Toscana – Ufficio Studi

Via Lorenzo il Magnifico, 24

50129 Firenze

Tel. 055-4688.1 – Mail [studi@tos.camcom.it](mailto:studi@tos.camcom.it) – Web [www.tos.camcom.it](http://www.tos.camcom.it)

Le note sono scaricabili gratuitamente dal sito Starnet (area territoriale Toscana), all’indirizzo [http://www.starnet.unioncamere.it/?mod=AREA\\_CCA&ID=191](http://www.starnet.unioncamere.it/?mod=AREA_CCA&ID=191)